pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

NORDCOM SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di NordCom SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di NordCom SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa i significativi rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con l'azionista FNM SpA e la sua partecipata Trenord Srl.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione

contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di NordCom SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di NordCom SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di NordCom SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di NordCom SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Riccardo Proietti
(Revisore legale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(BILANCIO AL 31/12/2023)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un utile di euro 1.121 mila (euro 724 mila nel 2022), dopo avere accantonato imposte sul reddito dell'esercizio di euro 369 mila (212 mila nel 2022) e ammortamenti e svalutazioni per euro 2.236 mila (euro 2.234 mila nel 2022).

La Vostra società ha operato positivamente nel corso del 2023 nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari, pur operando su mercati che evidenziano forte concorrenza e tassi di crescita altalenanti.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale l'economia globale ha subito un rallentamento, essenzialmente in relazione alle difficoltà riscontrate nei mercati energetici e alimentari a causa del conflitto russo-ucraino e delle politiche monetarie restrittive. Nel 2023 il mercato digitale in Italia ha mostrato un tasso di crescita più sostenuto dell'intero scenario macroeconomico. Nonostante l'instabilità dello scenario economico e geopolitico, l'aumento del costo del denaro, la volatilità del prezzo delle materie prime e altri fattori che hanno gravato sulle prospettive generali di crescita, il mercato del digitale in Italia ha visto un tasso di crescita dello 2,8% contro il 0,7% del PIL nazionale.

In un contesto complesso e segnato da incertezze, le aziende private e le pubbliche amministrazioni centrali e locali sono tuttavia consapevoli del potenziale che le tecnologie svolgono nel guidare una solida ripresa economica, fornendo soluzioni innovative, analisi approfondite e decisioni informate per superare le sfide attuali. Si prevede infatti che nel 2024 la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali in Italia supererà gli 82,2 miliardi di euro, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente, segnando così un netto incremento. Si stima inoltre una crescita ancora più sostenuta nel 2025 (+4,9%) e nel 2026 (+5%), tale per cui alla fine del 2026 il mercato supererà i 90 miliardi di euro (fonte Anitec-Assinform).

La Vostra società ha visto un incremento del valore della produzione del 13,6% (8,7% nel 2022), che ha interessato i principali mercati di riferimento (16,7% mercato e 12,6% captive) in presenza di un lieve miglioramento dell'EBIT margin del 6% (4,5% nel 2022), e un EBITDA margin del 15,5% (15,3 % nel 2022).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività di NordCom S.p.A. (di seguito "NordCom" o la "Società") è stata rivolta sia al mercato captive sia al mercato esterno, costituito essenzialmente da società o enti terzi operanti nei settori della sanità e del trasporto pubblico locale.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO CAPTIVE

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un significativo impegno a supporto delle società del Gruppo FNM e di Trenord S.r.l., sia a livello progettuale che manutentivo.

Attività svolte per il mercato captive - Sviluppi interni

L'attività di NordCom per il *mercato captive* (società del Gruppo FNM e Trenord) si è svolta ai sensi dei principali contratti quadro che ha visto sia l'erogazione di attività di manutenzione (application maintenance e servizi tecnici) sia la realizzazione di piattaforme applicative.

Attività svolte per il mercato captive – Sistemi Applicativi

In riferimento agli sviluppi per il mercato captive sui sistemi applicativi nel corso del 2023 si è proseguito a reingegnerizzare i processi con l'obiettivo di ottimizzare l'affidabilità dei sistemi. I processi di ottimizzazione sono stati applicati sia a quanto sviluppato in passato sia a quanto già realizzato per le società del Gruppo FNM e per Trenord.

L'area di sviluppo del software è concentrata nel governo dei processi di lifecycle relativi agli sviluppi con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- l'integrazione dei codici delle issue nei branch di sviluppo del repository, per una tracciabilità completa delle attività direttamente sul codice sorgente;
- l'integrazione sulla *piattaforma grafana* del monitoraggio applicativo accanto al preesistente monitoraggio sistemistico con l'obiettivo di intervenire in modo più efficace in caso di allarmi o criticità.

Sul fronte progettuale il 2023 è stato ricco di iniziative. A titolo esemplificativo sono state poste le basi per la reingegnerizzazione della controlleria dematerializzata sfruttando l'esigenza di Trenord di integrare la lettura di un nuovo tipo di titolo di viaggio mediante QR Code. Inoltre è proseguito il percorso di migrazione in cloud con il porting del software *Lupin* (rendicontazione titoli) da on Premise a Oracle OCI.

Ci si è concentrati anche sulla pre-analisi del nuovo RAMOS, il prodotto utilizzato da Trenord per la gestione del personale viaggiante con l'obiettivo di consegnare le specifiche entro i primi mesi del 2024. Il nuovo prodotto si prevede includerà anche le funzionalità di controlleria e sarà sviluppato interamente su cloud dove risiederà la potenza elaborativa.

È stata inoltre implementata sia a bordo del software di controllo del personale viaggiante che della rendicontazione quanto necessario per la gestione dei nuovi supporti COP (*chip on paper*). Sono infine state rilasciate le evolutive Planet SCCT che rappresentano l'estensione dei report BO sugli andamenti della circolazione ferroviaria.

Il 2023 ha visto completate le attività di sviluppo dei siti WEB delle società del Gruppo su tecnologie web (nello specifico su piattaforma *Wordpress WP*) completamente governate da risorse interne all'azienda; ciò consente a NordCom di essere indipendente da tecnologie obsolete e da terze parti prima indispensabili per garantire il funzionamento delle piattaforme WEB.

Attività svolte per il mercato captive - Area Sistemi Gestionali

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di application maintenance, sviluppo e consolidamento di tutte le aree e servizi supportati nell'ambito dei Sistemi Gestionali. Sono stati, inoltre, realizzati e attivati importanti progetti e sviluppi applicativi.

L'area aziendale Sistemi Gestionali è stata impegnata nel 2023 a supporto delle esigenze del Gruppo FNM e di Trenord relativamente ai macro-ambiti: sistemi gestionali, sistemi HCM e sistemi di business intelligence.

Attività per le società del Gruppo FNM – Sistemi Gestionali

La Società ha gestito tutte le attività legate ai servizi di application maintenance, garantendo l'operatività del sistema e realizzando positivamente gli interventi di manutenzione correttiva e supporto utente oltre a tutte le attività evolutive.

Sono state realizzate attività di manutenzione evolutiva nell'ambito dei moduli di amministrazione, finanza e controllo, acquisti, logistica e manutenzione.

Sono stati conclusi i progetti sulle nuove funzionalità SAP, in particolare;

- gestione dell'asset lineare (LAM);
- gestione della georeferenziazione e visualizzazione oggetti SAP su mappe (GEF);
- gestione della pianificazione della manutenzione (MRS).

L'anno 2023 è stato poi caratterizzato della chiusura e dal consolidamento del progetto di integrazione nel sistema gestionale SAP di Gruppo delle società Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA e Milano Serravalle Engineering Srl. È stato un progetto dalla alta complessità organizzativa vista la dimensione delle società acquisite.

Si segnalano poi:

- il progetto di migrazione del modulo SAP EH&S per la gestione della sicurezza sull'ambiente SAP S/4HANA. Progetto molto complesso con assenza di implementazioni sul mercato;
- l'upgrade del documentale OpenText alla versione 23.3;
- il progetto RAR (Revenue Accounting and Reporting) per la gestione dei ricavi.

Attività per Trenord – Sistemi Gestionali

NordCom ha gestito le attività legate all'application maintenance, operando le peculiarità di un sistema impiegato nella gestione di una società di esercizio ferroviario. È stato garantito il funzionamento del sistema, le attività di manutenzione correttiva oltre a tutte le attività evolutive richieste. Si segnalano in particolare:

- la conclusione del progetto per la gestione della "*Segregation of Duties*" (SOD) per la corretta gestione dei profili autorizzativi delle utenze SAP;
- il progetto per la revisione delle logiche SPP per i documenti di acquisto;
- la revisione delle logiche di login sulla APP FPS;

- il progetto di revisione e reportistica del modulo VIM per la gestione fatturazione fornitori.

Attività per le società del Gruppo FNM - Sistemi HCM ("Human Capital Management")

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva. Si segnalano continue evoluzioni e miglioramenti nella gestione della formazione (sicurezza e tecnica) oltre all'intensivo supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

Si segnala l'importante progetto di upgrade dell'ambiente SAP ECC 6.0 alla versione SAP S/4HANA 2022, progetto che in ambito HCM è stato tra i primi in Italia.

Attività per Trenord – Sistemi HCM

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva. La gestione della formazione è in continua evoluzione e miglioramento (sicurezza e tecnica) oltre all'intensa attività di supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

Si sono gestiti i seguenti progetti:

- progetto di integrazione tra SAP e MAIOR per la gestione dei turni del personale di biglietteria;
- progetto per la gestione del CID preassuntivo.

Attività per il Gruppo FNM - Sistemi Business Intelligence

Le attività progettuali si sono concentrate sul consolidamento del progetto di migrazione alla piattaforma S/4 HANA che prevedeva la migrazione della piattaforma BW nella componente BW embedded in S/4 HANA. Le attività evolutive hanno riguardato lo strumento di BPC 11.0 e i report realizzati con "Analysis for Office". Si segnalano i progetti relativi alla realizzazione dei KPI in ambito di manutenzione su SAP BO e alla revisione dei progetti informatici su BPC.

Attività per Trenord - Sistemi Business Intelligence

Le attività progettuali si sono concentrate sul consolidamento della nuova piattaforma BW4HANA e del nuovo strumento di BPC 11.0 con report realizzati su SAP BO. Si segnalano i progetti relativi a: l'upgrade SAP BO alla versione 4.3 e alla fase 2 del progetto FIP su BPC.

Attività svolte per il mercato captive – Area Sistemi e Infrastrutture

Nel corso del 2023, l'Area Sistemi e Infrastrutture ha continuato a fornire servizi di gestione dei sistemi informatici esistenti, regolati dai contratti quadro (*c.d. contratti di informatica distribuita e networking*) con il Gruppo FNM e Trenord.

A tutte le società sono stati garantiti standard qualitativi e quantitativi di assoluto rilievo; anche nel 2023 è proseguita l'attività di supporto in ambito telefonia mobile limitata, per la società Trenord, alla gestione della manutenzione in affiancamento ai referenti della società stessa; è inoltre proseguita

la gestione della piattaforma Google Workspace per il Gruppo FNM con poco meno di 2.000 utenze attive.

Fra gli interventi di massima importanza svolti nel 2023 si segnalano:

- la gestione del progetto Go2Cloud che ha consentito di portare in cloud il 95% dell'hardware del gruppo FNM. Il progetto è stato di successo perché nel rispetto dei tempi la migrazione è avvenuto in modalità trasparente e silente per gli utenti;
- l'aggiornamento delle sale riunioni di Gruppo con le *appliance* Logitech Google Meet o per Trenord Teams;
- il rinnovo della rete Wifi con le nuove modalità di autenticazione degli utenti.

È proseguito da parte dell'area sistemistica il presidio e la gestione del cloud Oracle per Trenord, dove quest'ultima sta migrando i suoi sistemi.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO ESTERNO

Mercato Esterno – Trasporto Pubblico Locale

NordCom nel corso del 2023, in conformità con gli obiettivi aziendali di crescita sul mercato esterno aziendali, ha concentrato i propri sforzi nella crescita sul segmento del Trasporto Pubblico.

Al fine di estendere il proprio portafoglio di offerta e coprire tutti gli ambiti ritenuti di maggiore interesse, la Società ha avviato delle collaborazioni finalizzate all'espansione della propria area di business in ambito Transportation, in particolare la collaborazione con una primaria azienda della biglietteria e con primaria azienda nazionale sui sistemi di pagamento.

Con l'ulteriore espansione dell'Area Innovazione si è rafforzato il processo di ideazione e sviluppo interno di soluzioni legate al tema della mobilità con particolare focus ai sistemi di bigliettazione, alle soluzioni di infomobilità e alla digitalizzazione dei processi tipici del Transportation.

Nello specifico sono state inserite a portafoglio di offerta, le seguenti nuove soluzioni:

- Piattaforma MaaS (Mobility as a Service);
- Piattaforma di collegamento con il MIT (Ministero dei Trasporti) per la gestione dei dati Netex e Siri;
- Piattaforma Transit Pay per la gestione dei pagamenti e biglietti con card present in mobilità;
- MPL (Monitoraggio Passaggi a Livello);
- Transit Hub con integrazione con sistemi di pagamento di terze parti;
- Integrazione con partner per l'erogazione di servizi di biglietteria museale.

È proseguita l'attività promozionale di NordCom nel contesto Club Italia (ContactLess technologies Users Board) in cui sono state approfondite le tematiche relative alla definizione dei modelli di business legati all'intelligenza artificiale e al MaaS (*Mobility as a Service*) e nell'UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico) lavorando nelle commissioni sostenibilità e innovazione.
La partecipazione ai gruppi di lavoro di Club Italia e UITP ha permesso a NordCom di estendere e alimentare una rete di relazioni a livello istituzionale e di consolidare i rapporti con i principali

operatori del mondo dei trasporti. Il continuo confronto con gli altri membri delle associazioni ha permesso inoltre di valutare opportunità commerciali congiunte e sviluppare idee su proposizioni e soluzioni da poter indirizzare verso il mercato di riferimento.

Oltre al presidio diretto del mercato TPL, la Società ha proseguito nella attività di vendita tramite il socio di minoranza TIM con l'obiettivo di alimentare il canale indiretto di vendita delle soluzioni a portafoglio. Si segnala inoltre che nel corso del 2023 NordCom si è accreditata come *PSN Enabler*, essendo quindi abilitata a fornire le proprie soluzioni e la propria competenza all'interno dell'ecosistema PSN (Polo Strategico Nazionale), rivolto alla migrazione in Cloud delle soluzioni per la Pubblica Amministrazione.
Tra i successi dell'anno si segnalano la vendita del sistema bigliettazione e infomobilità e realizzazione di una piattaforma MaaS verso due PA di primaria rilevanza in Italia.
È inoltre proseguita la commercializzazione di dispositivi volti all'emissione di titoli di viaggio ed alle operazioni connesse alla bigliettazione.

Nel 2023 si sono aggiunti al portafoglio clienti: un principale operatore di trasporto della Regione Lazio, un principale operatore di trasporto della Regione Campania, e una azienda di trasporto su gomma comunale che hanno acquisito soluzioni NordCom finalizzate alla digitalizzazione del processo sanzionatorio.

Si è continuato nell'attività di ricerca e sviluppo a favore delle nuove tecnologie con un primo approccio all'intelligenza artificiale per prodotti che vedranno la luce nel 2024.

Grazie alle iniziative seguite, alla sempre maggiore esperienza nell'integrazione delle soluzioni sviluppate internamente anche in collaborazione con terze parti, NordCom è stata in grado di proporre sia al mercato captive (Gruppo FNM e Trenord) che al mercato esterno soluzioni caratterizzate dalla forte innovatività.

Mercato Esterno – Fleet Management

Relativamente ai servizi di Fleet Management, la Società è stata impegnata nella prosecuzione delle attività per la vecchia gara 4/2011/LI, in quanto nel corso del 2023 è continuato il servizio di locazione operativa degli apparati installati presso le Aziende Sanitarie del Lotto 1 con naturale decremento del numero di beni in locazione.

È inoltre proseguita l'erogazione del servizio del lotto 3 della nuova Gara 7/2017/LI aggiudicata al RTI composto da TIM quale mandataria, NordCom, DSC Digital Solutions e BVTech. Si segnala che sono proseguiti:

- l'attività di noleggio delle postazioni di lavoro presso le Aziende Sanitarie del lotto 3 (circa 16.000 asset, dei quali 5.400 postazioni fisse e 1.300 postazioni mobili);
- il servizio di Customer Service e Presidio Tecnico svolto dal RTI.

NordCom ha la responsabilità diretta dell'erogazione del servizio presso tre presidi Ospedalieri (IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza, ASST Lariana e ASST di Brianza) per un totale di circa

7.700 postazioni di lavoro e gestisce il servizio di Service Desk per tutte le 12 strutture del lotto 3 (circa 25.000 postazioni di lavoro e circa 12.700 chiamate mese che diventano circa 12.000 pratiche aperte mese delle quali ben 5.000 gestite e risolte al primo livello).
Oltre alle attività previste dal bando di gara, NordCom ha portato avanti attività di cross selling sulle strutture sanitarie proponendo soluzioni in ambito network assessment e remediation, IoT e Cloud.

Mercato Esterno – Asset

In merito allo sfruttamento commerciale degli Asset nel 2023 si segnala l'estensione dei contratti ai principali operatori del settore.
Si è ulteriormente rafforzata l'attività commerciale di presidio dei clienti Asset che ha generato nuove opportunità, tra cui:

- la sottoscrizione di nuovi contratti di durata triennale con i quattro operatori primari a livello nazionale relativamente alla concessione di spazi tecnici;
- sono stati rinnovati e attivati nuovi contratti per la concessione di tratte di fibra ottica spenta sia sul ramo Milano che sul ramo Iseo.

Relativamente alla gestione degli Asset, si segnala che nel corso del 2023 è stata prorogata fino al 2030 la convenzione in essere con la società Ferrovienord S.p.A..

INTERVENTI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E TEMATICHE RELATIVE AL PERSONALE

Nel 2023 la Società ha proseguito nel percorso di sviluppo aziendale volto al miglioramento della sua presenza sul mercato e all'investimento nel campo della ricerca e dell'innovazione. L'innovazione costituisce, infatti, un ambito fondamentale di intervento per una Società come NordCom operativa nel settore informatico.

Tra le altre iniziative poste in essere in proposito si segnala l'incremento del numero dei dipendenti con competenze tecniche, e il forte investimento nella formazione del personale (sono state erogate oltre 450 ore di formazione con un investimento superiore ai cinquantacinquemila euro).

Nel corso del 2023, sono state svolte le seguenti principali iniziative:

- *Academy Java 2023*: è stata offerta la possibilità, ad un gruppo di neolaureati/diplomati di formarsi tramite un percorso in aula e di affiancamento lavorativo ai fini di un successivo finale inserimento in azienda;
- *Tech & Personal Competence Assestment*: tutti i dipendenti sono stati coinvolti in un processo di assessment volto a riconoscere le competenze tecniche e personali di ognuno al fine della loro miglior valorizzazione.

La Società ha inoltre ottenuto la Certificazione UNI/PdR 125:2022 in materia di Parità di Genere.

Nuovi accordi sindacali

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali il nuovo accordo in tema di *smart working*.
Il nuovo accordo prevede che la prestazione lavorativa in modalità agile potrà essere svolta, compatibilmente con le esigenze aziendali e lavorative di ogni area, fino a 12 giorni complessivi nel mese e 3 giorni alla settimana. Tutti i dipendenti che beneficiano del lavoro agile possano inoltre programmare fino a 12 (15 per dipendenti con figli minorenni) ulteriori giornate annue di lavoro agile, collocabili a calendario in aggiunta a quelle previste.
Quale ulteriore misura di sostegno volta ad agevolare la conciliazione dei tempi vita e lavoro, il nuovo accordo prevede inoltre la possibilità di beneficiare di ulteriori intere settimane di lavoro agile per: (a) lavoratrici in gravidanza, otto settimane consecutive da usufruire nel periodo precedente a quello di congedo di maternità obbligatorio e ulteriori quattro settimane consecutive nel periodo immediatamente seguente al congedo di maternità; (b) paternità, otto settimane da usufruire prima o dopo la nascita del bambino e comunque entro il compimento del primo anno di vita del bambino; (b) rientro in servizio dopo una malattia pari ad almeno 30 gg continuativi e dove si necessiti di trattamenti riabilitativi o specifici, quattro settimane consecutive al rientro in servizio; (d) DSA, quattro settimane da fruirsi durante l'anno scolastico per i lavoratori, come individuati dalla legge 170 del 2010, che debbano assistere nelle attività scolastiche a casa i figli con DSA frequentati le classi del primo ciclo di istruzione. Il nuovo accordo ha efficacia a tempo indeterminato.

Nel corso del 2023 è stato altresì sottoscritto con le organizzazioni sindacali un accordo in tema di smaltimento di R.O.L.

Inoltre, con validità dal 1° gennaio 2023, la Società ha innalzato, a seguito di accordo sindacale, il valore dei buoni pasto a 8 euro.

<u>Contenzioso con l'INPS</u>

Nel 2023 risultava ancora pendente un contenzioso con l'INPS in relazione al quale si rappresenta quanto segue.
Si tratta di un giudizio originato da un complesso e articolato accertamento compiuto dall'INPS (verbale unico di accertamento e notificazione n° 000395015/DDL del 21.5.2014) in relazione (i) a taluni lavoratori, collaboratori o consulenti di due società fornitrici di servizi per NordCom e (ii) a taluni già diretti collaboratori/consulenti della stessa NordCom.
L'esito della causa, in primo grado di giudizio, è stato positivo per NordCom. Il Giudice del Lavoro ha pienamente accolto la prospettazione di NordCom, dando atto che tutti i rapporti contrattuali fossero pienamente legittimi.
A fronte della soccombenza totale nel primo grado di giudizio, INPS ha presentato gravame avanti alla Corte d'Appello di Milano, chiedendo l'integrale riforma della sentenza del Giudice di prime cure. Con sentenza n°1268/2019, pubbl. il 13.9.2019, la Corte d'Appello ha confermato sostanzialmente la pronuncia di primo grado, rigettando il ricorso promosso da INPS nella sua prospettazione più significativa e riformando la sentenza di prime cure solo con riferimento alla qualificazione dei contratti di collaborazione a progetto stipulati direttamente da NordCom, i quali

venivano riqualificati come subordinati. Nell'economia del giudizio e del complessivo rischio di causa i contratti oggetto di riqualificazione rappresentano una porzione del tutto limitata e marginale.
Nel 2020 la Società ha presentato ricorso per Cassazione limitatamente alla sola parte in cui è risultata soccombente in sede di appello (qualificazione dei rapporti di collaborazione a progetto e relativa quantificazione delle sanzioni). Con controricorso si è costituito INPS nel giudizio per cassazione resistendo all'impugnazione proposta da NordCom.
Allo stato non è ancora stata fissata l'udienza di discussione dinanzi alla Suprema Corte.
Nonostante l'esito favorevole del giudizio di appello, essendo pendente il giudizio per Cassazione, la Società ha ritenuto prudenzialmente opportuno, sentito anche il parere dei propri legali, mantenere in bilancio uno specifico fondo rischi in relazione al quale si rimanda anche a quanto riportato in nota integrativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un incremento rispetto al 2022 del valore della produzione di euro 2.808 mila (+13,5 %) in presenza di un miglioramento del risultato operativo di euro 472 mila (+50,7%) in relazione allo sviluppo dell'attività e all'attenta gestione dei costi.
L'attività aziendale è stata contraddistinta da un'attenta gestione delle risorse interne ed esterne, rivolta a ottimizzare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Di seguito la sintesi dei risultati economici e della situazione patrimoniale della Società, nonché alcuni indicatori di bilancio significativi.

NordCom SpA - Conto Economico *(valori in euro/000)*	**2021**		**2022**		**2023**	
VALORE PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	**19.067**	100,0%	**20.729**	100,0%	**23.537**	100,0%
COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	**(10.629)**	-55,7%	**(12.106)**	-58,4%	**(13.869)**	-58,9%
VALORE AGGIUNTO	**8.438**	44,3%	**8.623**	41,6%	**9.668**	41,1%
Costi del personale	(5.236)	-27,5%	(5.458)	-26,3%	(5.979)	-25,4%
MOL / EBITDA	**3.202**	16,8%	**3.165**	15,3%	**3.689**	15,7%
Ammortamenti, Svalutazioni & Altri Accanton.	(2.397)	-12,6%	(2.234)	-10,8%	(2.286)	-9,7%
RO / EBIT	**805**	4,2%	**931**	4,5%	**1.403**	6,0%
Oneri/proventi finanziari	0,2		5,3		86,8	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**806**	4,2%	**936**	4,5%	**1.490**	6,3%
Imposte sul reddito	(112)		(212)		(369)	
REDDITO NETTO	**694**	3,6%	**724**	3,5%	**1.121**	4,8%

NordCom SpA - Stato Patrimoniale *valori in euro/000*	**2021**	**2022**	**2023**
CAPITALE FISSO	**5.253**	**5.640**	**5.579**
IMMATERIALI	259	336	291
MATERIALI	4.990	5.300	5.285
FINANZIARIE	4	4	4
CAPITALE CIRCOLANTE	**18.292**	**18.559**	**19.704**
MAGAZZINO	566	952	1.094
LIQUIDITA' DIFFERITE	8.433	9.348	11.455
FINANZIARIE	9.292	8.258	7.155
TOTALE IMPIEGHI	**23.545**	**24.199**	**25.283**
PATRIMONIO NETTO	**14.654**	**15.378**	**16.499**
PASSIVO CONSOLIDATO	**1.098**	**1.067**	**1.046**
PASSIVO CORRENTE	**7.793**	**7.754**	**7.738**
TOTALE FONTI	**23.545**	**24.199**	**25.283**

NordCom SpA - Parametri e indici di bilancio	**2021**	**2022**	**2023**
EBITDA *(valori euro/000)*	3.202	3.165	3.689
EBIT *(valori euro/000)*	805	931	1.403
ROE	4,7%	4,7%	6,8%
ROI	5,7%	5,8%	7,7%
ROA	3,4%	3,9%	5,9%
ROS	4,2%	4,5%	6,0%
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	2,27	2,27	2,41
MARGINE DI TESORERIA *(valori euro/000)*	9.933	9.852	10.872
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2,8%	2,7%	3,0%
INVESTIMENTI *(valori euro/000)*	4.720	2.530	2.458
INDICE DI VARIAZIONE DELL'ATTIVO	43,07%	7,37%	-1,07%
GRADO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	86,7%	86,0%	86,5%

Di seguito viene rappresentato il valore della produzione per area di affari:

(valori in euro/000)

Valore della Produzione (per area di mercato)	**2023**	**2022**	**VARIAZIONE**	
Gruppo FNM - OID & Networking	3.878	2.538	1.340	52,8%
Gruppo FNM - ERP SAP	6.017	6.145	(128)	-2,1%
Gruppo FNM -Applicativi e Prog. no ERP	611	334	277	82,9%
TRENORD - OID & Networking	3.874	3.544	330	9,3%
TRENORD - Applicativi & Progetti	3.137	3.019	118	3,9%
Mercato - TPL	1.010	243	767	315,6%
Mercato - Digital Payment	-	22	(22)	-100,0%
Mercato - Altro	48	198	(150)	-75,8%
Mercato - Fleet vecchio *(Gara 04/LI/2011)*	85	317	(232)	-73,2%
Mercato - Fleet nuovo *(Gara 7/2017/LI)*	3.580	3.171	409	12,9%
Mercato - Sfruttamento Asset	1.024	980	44	4,5%
Altri componenti non altrimenti attribuibili per area di mercato	273	218	55	25,2%
	23.537	**20.729**	**2.808**	13,5%

I dati evidenziano l'incremento del 13,5% del valore della produzione rispetto al 2022 che ha interessato sia il mercato interno (Gruppo FNM e Trenord, negli ambiti infrastrutturale, gestionale e applicativo) che il mercato esterno (segmenti del trasporto pubblico locale e della sanità)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel 2023 si conferma il forte impegno sul mercato "*captive*" e la dipendenza dell'attività della Società dalla erogazione dei servizi all'azionista FNM e alla sua partecipata Trenord.

I rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo FNM (Capogruppo e società collegate) sono di seguito sintetizzati:

RAPPORTI ECONOMICI CON FNM E SOCIETA' CONSOCIATE *(valori in euro/000)*	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**COSTI PER SERVIZI**	**COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**INTERESSI ATTIVI**
- FNM SPA	10.634,3	362,7		87,1
- FERROVIENORD			808,2	
- ATV	35,2			
- MISE	5,6			
- E-VAI			0,6	
- TRENORD	6.757,3			
TOTALE RICAVI/COSTI	**17.432,4**	**362,7**	**808,8**	**87,1**

Relativamente ai costi, si segnala che la società riconosce a Ferrovienord un canone per il citato utilizzo dell'asset fibra, mentre i costi nei confronti di FNM S.p.A. sono essenzialmente relativi al contratto di Service oltre che dalla locazione di parte degli uffici operativi.

RAPPORTI PATRIMONIALI CON FNM E SOCIETA' CONSOCIATE *(valori in euro/000)*	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	CREDITI	CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA	DEBITI	ACCONTI COMMERCIALI
- FNM SPA	3.818,2	7.154,9	308,8	364,1
- FERROVIENORD	2,8		200,3	7,8
- ATV	6,2			
- TRENORD	3.084,2			149
TOTALE CREDITI/DEBITI	**6.911,4**	**7.155**	**509**	**520,8**

La Società ha confermato per il sesto triennio (2022, 2023 e 2024) l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, con capogruppo FNM S.p.A.

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 di euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro ciascuna; esso è posseduto per il 58% da FNM S.p.A. (2.900.000 azioni) e per il 42% da Telecom Italia S.p.A. (2.100.000 azioni).

Gestione rischi

In relazione alla natura dell'attività, dei mercati di riferimento, dei rapporti con gli Azionisti e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, non sono configurabili per NordCom particolari situazioni di rischio per oscillazione dei prezzi, per variazioni nei tassi e per crisi di liquidità. Relativamente a potenziali rischi di perdite su crediti la crescente difficoltà degli operatori di ricorrere al credito nonché il quadro finanziario in cui opera la PA potrebbe rendere più probabile che i risultati economici futuri vengano negativamente influenzati da perdite su crediti per le quali tuttavia la Società, nel presente esercizio e nel passato, ha accantonato un congruo fondo svalutazione crediti.

In relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo dei settori esterni al Gruppo sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della PA; a fronte della impossibilità di governare queste variabili, la Società – come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente - mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati al di fuori del Gruppo FNM e Trenord.

Altre informazioni

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non ha il possesso diretto o indiretto né di quote proprie né di azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato né alienato nell'esercizio alcuna quota o azione di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2006 ha deliberato che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di nessuno degli Azionisti. In considerazione delle modifiche intervenute nella governance della Società nel 2019 è stato chiesto un parere *pro veritate* che, anche nel nuovo assetto di governance della Società, ha confermato l'assenza di direzione e coordinamento. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale parere nella seduta del 5 aprile 2019.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

Nel corso del 2023 la Società ha provveduto a mantenere operativi i presidi idonei "per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente" alla normativa vigente (così come disposto dall'art. 24 del GDPR che esalta il principio fondante della *accountability*). In particolare NordCom ha aggiornato anche per l'anno 2023 i registri delle attività di trattamento e la valutazione dei rischi incombenti sui dati personali.
I registri delle attività di trattamento sono conservati in formato digitale, come prescritto dall'art. 30 del GDPR e contengono le principali informazioni necessarie a categorizzare i trattamenti posti in essere. Il documento di valutazione dei rischi, redatto a seguito di rilevazioni condotte con interviste e verifiche sul campo, ha evidenziato come la Società si attesti su valori del rischio che sono considerabili, secondo le soglie preventivamente definite, accettabili.

Nell'ambito delle attività poste in essere dal Responsabile della Protezione dei Dati sono stati condotti due Audit volti a verificare il rispetto della normativa vigente in due ambiti predeterminati. L'esito di tale attività di verifica ha evidenziato come la Società operi in una situazione di complessiva conformità. Sempre nell'ambito delle attività proprie del Responsabile della Protezione dei Dati, sono state fornite due informative a cadenza semestrale specifiche al Consiglio di Amministrazione circa lo stato di rispetto della normativa.

Con il supporto delle funzioni interne competenti, è stata inoltre effettuata l'attività di controllo annuale sulla presenza, nell'ambito dei sistemi informatici aziendali, di una serie di misure di sicurezza tra le quali: sistemi di autenticazione e autorizzazione, gestione delle password, sistemi antivirus, aggiornamento delle patch di sicurezza, sistema di backup e restore, sistema di firewall.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

La Società, attenta alla necessità di garantire condizioni di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") come previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo FNM che ne costituisce parte integrante e la Politica Anticorruzione FNM.

Nella sua versione attuale il Modello è stato da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2023. Il Modello è volto a prevenire la commissione di specifici reati previsti dalla normativa vigente e considerati rilevanti per la Società; esso viene costantemente verificato e ove fosse ritenuto necessario aggiornato, allo scopo di perseguire un continuo miglioramento del controllo interno. Il Modello, ispirato alle Linee Guida Confindustria, è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell'attività concretamente svolta dalla Società, della natura e della dimensione della sua organizzazione. La Società ha proceduto ad un'analisi preliminare del proprio contesto aziendale e successivamente ad un'analisi delle aree di attività che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto.

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 la Società ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Tale Organismo, di natura collegiale, è composto da un Dottore Commercialista, esterno alla Società, nominato Presidente, dal Responsabile Compliance Governance di TIM S.p.A. e da un Avvocato, esterno alla Società, dotato di comprovate capacità tecniche in materie giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare costantemente:

- sull'osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Società;
- sull'effettiva efficacia del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'attuazione delle prescrizioni del Modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società;
- sull'aggiornamento del Modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso in seguito a cambiamenti intervenuti nella struttura e/o nell'organizzazione aziendale o in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e relaziona al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente. L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi e funzioni di controllo esistenti nella Società.

L’Organismo di Vigilanza, nel vigilare sull'effettiva attuazione del Modello, è dotato di poteri e doveri che esercita nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati.

Nel Modello adottato dalla Società è inoltre chiaramente previsto che i relativi destinatari sono tenuti a segnalare prontamente all’Organismo di Vigilanza ogni deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza di norme comportamentali di cui al Codice Etico e di Comportamento, nonché ogni deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza dei principi di comportamento e delle modalità esecutive di svolgimento delle attività identificate “a rischio” e disciplinate nel medesimo Modello.

La Società - conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 24/2023 – ha inoltre messo a disposizione dei dipendenti e degli stakeholder esterni (soci, partner, clienti, fornitori, consulenti), e, più in

generale, di chiunque sia legittimo portatore di un interesse nei confronti dell'attività aziendale la piattaforma Whistleblowing ("WB Confidential") per segnalare, in modo anche anonimo, fatti o comportamenti, adeguatamente circostanziati, che possano arrecare danno o pregiudizio alla Società stessa o a soggetti terzi. f

La Piattaforma WB Confidential è il canale informatico che, anche tramite un sistema di crittografia, garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta, della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

In alternativa, è stato reso possibile effettuare una segnalazione anche attraverso i seguenti canali:

- la posta ordinaria mediante invio in busta chiusa, con la dicitura "riservata/personale" all'indirizzo della Società all'attenzione del relativo Organismo di Vigilanza (ovvero all'attenzione del Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza).
- il sistema di messaggistica vocale chiamando il numero 02 88 894 894;
- incontro diretto con l'OdV (ovvero con il Comitato Segnalazioni).

Tutte le segnalazioni sono trattate con la massima discrezione e riservatezza per preservare il segnalante da qualsiasi rischio di ritorsione o ripercussione sulla sfera lavorativa o personale ed in conformità alla normativa vigente sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Certificazioni qualità, sicurezza e parità di genere

Nel mese di giugno 2023 NordCom ha acquisito la certificazione UNI PdR 125:2022 relativa alla Parità di Genere.

Nel luglio 2023 è stato eseguito dall'ente certificatore Certiquality l'audit integrato Qualità – ISMS per la verifica della conformità dei sistemi di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 270001:2017; con questa verifica il certificato ISO 27001 è stato aggiornato alla versione 2022. A seguito delle risultanze dei controlli sopra descritti, la Commissione tecnica di Certiquality, ha deliberato che i sistemi risultano conformi alle norme sopra indicate, confermando la validità dei due certificati Nr. 7962 e 7963.
Tali certificazioni costituiscono un importante elemento distintivo e qualificante per proporre le proprie soluzioni sul mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato attività di ricerca, sviluppo e innovazione che rivestono un'importanza strategica e che hanno richiesto un notevole sforzo, non solo economico, ma anche di impiego di personale. I principali progetti di Innovazione tecnologica 4.0 che la Società ha implementato hanno riguardato l'area SAP e l'area TRANSPORTATION e in particolare:

- Area SAP: “Studio, ricerca, sviluppo e implementazione di interfacce prototipali SAP strutturate in servizi digitali integrati altamente innovativi, volti alla georeferenziazione, pianificazione e gestione della manutenzione delle reti ferroviarie”. Il progetto è composto da tre obiettivi realizzativi:
    - Gestione asset lineare e Georeferenziazione: avviato nel 2022 e concluso nel 2023, con l’obiettivo di realizzare uno strumento di mappatura, in modalità geo-localizzata, e di analisi delle informazioni relative ad Asset lineari (Sedi Tecniche ed Equipment) e sulle relative manutenzioni (Ordini ed Avvisi);
    - Pianificazione della manutenzione: avviato nel 2022 e concluso nel 2023, con l’obiettivo di incrementare l’efficienza del processo di manutenzione attraverso la realizzazione di uno strumento che consenta di migliorare la pianificazione e programmazione della forza lavoro impiegata nel processo;
    - Gestione delle commesse: nel corso del 2023 sono state svolte delle attività evolutive, finalizzate all’implementazione di una piattaforma dedicata alla gestione del portafoglio progetti, inerenti potenziamento e la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria.
- Area Transportation: “Studio, ricerca, sviluppo e implementazione di una piattaforma innovativa per la regolarizzazione dei passeggeri in mobilità potente, intuitiva e HW indipendent”. Il progetto è composto da due obiettivi realizzativi:
    - Gestione delle sanzioni: avviato nel 2022 e concluso nel 2023, ha comportato la realizzazione una soluzione informatica che consentirà di effettuare, in mobilità, l’emissione di verbali a carico degli utenti sprovvisti di regolare titolo di viaggio mediante l’utilizzo di dispositivi POS con stampante termica integrata;
    - Progetto Maas (Mobility as a Service): attualmente in corso, la soluzione consente alla agenzia della mobilità o all’ente territoriale interessato di offrire i servizi propri o di operatori terzi ai cittadini e ai viaggiatori sul territorio, facilitando i loro spostamenti con paradigma MaaS sia all’interno che all’esterno dell’area stessa.

Per tali progetti, date le loro caratteristiche innovative nell’area 4.0, sono state richieste le agevolazioni previste dalla normativa sul credito d’imposta Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica e Design introdotte dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. n. 160/2019, art. 1, commi 198- 209), in sostituzione del credito d’imposta Ricerca e Sviluppo di cui all’art. 3 del D.L. 145/201354, prorogata nelle successive leggi di bilancio, seppur con condizioni e termini differenti. Le disposizioni attuative sono contenute nel Decreto Mise del 26.5.2020.

Sostenibilità

Nel corso del 2023 Nordcom ha rafforzato il suo impegno verso la sostenibilità. Diverse sono le azioni e le iniziative realizzate:

- Primo Bilancio di Sostenibilità
  Obiettivo fortemente voluto e tassello fondamentale dentro a quel cammino avviato negli ultimi anni dalla nostra società per essere concretamente protagonista dello sviluppo sostenibile. Con questa prima edizione del Bilancio abbiamo rafforzato il dialogo con i

nostri stakeholder, reso trasparenti le azioni che l'Azienda ha intrapreso rispetto agli impatti sul clima, sull'ambiente e nel sociale.

- Alveare aziendale in Abruzzo
  Fornendo ad un apicoltore di Canosa Sannita (CH) un sistema "Hive-tech" di 3Bee è proseguita la collaborazione, iniziata nel 2022, per il monitoraggio dell'alveare con relativi benefici ambientali e sociali grazie alla riduzione del 30% della moria delle api riuscendo a proteggerne così 300.000.
- Progetto "Pollicino"
  Collaborando con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile è stata individuata e realizzata una nuova metodologia d'indagine sulla mobilità urbana utilizzata per la prima volta in Italia e sperimentata nella città di Bologna. Progetto che ha avuto il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.
- Formazione sulla sostenibilità
  Le/I Dipendenti di Nordcom hanno partecipato al corso "Sostenibilità, responsabilità ambientale e strumenti operativi" organizzato da FNM;
- Protocollo lombardo per lo Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia
  In forza di tale protocollo Nordcom ha proseguito la collaborazione con l'istituzione regionale, con la finalità di mettere in luce le azioni degli attori del territorio, creare opportunità di dialogo e scambio di buone pratiche, rafforzare la convergenza su una visione condivisa e su politiche definite insieme, in modo che la relativa attuazione diventi una responsabilità condivisa. L'impegno Agenda 2030 sul territorio lombardo, si inserisce nel panorama globale della territorializzazione degli SDG.
- Comitato Sostenibilità e Comitato Innovazione di UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico)
  Nordcom ha proseguito a partecipare alle attività dei due Comitati nell'attuazione delle politiche del trasporto pubblico.
- Conferenza Internazionale sul Clima - COP28
  Partecipazione di Nordcom alla Conferenza di approfondimento e di definizione delle tematiche relative al Cambiamento Climatico

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2023

Nel corso del mese di gennaio 2024 la Società ha avviato le seguenti attività:

- predisposizione listino e disco di vendita per Accordo Quadro con Socio di Minoranza relativamente all'inserimento a portafoglio TIM di tre soluzioni NordCom in ambito mobilità;
- avvio tavoli di lavoro con TIM per proposizione congiunta in merito a soluzioni di smart mobility collegate a finanziamenti PNRR per PA e Aziende di Trasporto;
- avvio delle attività per la progettazione di un sistema di infomobilità su base regionale;
- valutazione di bandi europei dedicati alla smart mobility.

Nell'ambito della gestione delle risorse umane la Società sta proseguendo il percorso di crescita tramite formazione delle risorse interne. Sono inoltre in corso ulteriori iniziative volte a stimolare le idee nel campo dell'innovazione e dell'intelligenza artificiale.

È stato altresì aperto il tavolo di lavoro con le organizzazioni sindacali al fine del rinnovo dell'accordo relativo al *Welfare*.

Sono infine in corso le attività per l'ottenimento delle ulteriori certificazioni ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente al mercato esterno si segnalano le seguenti possibili evoluzioni:

- maggiore focalizzazione e presidio commerciale diretto o indiretto finalizzato sia alla promozione sul territorio nazionale di proposizioni, sia alla partecipazione a bandi di gara nell'ambito dei servizi di TPL;
- ampliamento dei *team* di sviluppo e innovazione che porterà ad un incremento dell'impegno di NordCom sia a livello commerciale che a livello tecnico finalizzato sempre a sviluppare il mercato TPL;
- arricchimento del portafoglio d'offerta NordCom attraverso lo sviluppo interno di soluzioni che rendano la mobilità smart, accessibile e sostenibile;
- formalizzazione di un accordo quadro con il socio di minoranza che preveda l'introduzione a portafoglio TIM delle soluzioni NordCom dedicate al *mercato transportation* e relative attività commerciali nonché pianificazione di incontri sul territorio nazionale con la forza vendita del socio di minoranza TIM al fine di presentare il portafoglio di soluzioni NordCom;
- valutazione congiunta con il socio di minoranza di possibili opportunità derivanti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- in qualità di PSN Enabler, valutazione congiunta con il socio di minoranza di possibili progetti di migrazione su infrastruttura PSN di soluzioni della PA;
- attivazione di sperimentazioni in ambito innovativo che sfruttino nuove tecnologie (es. realtà aumentata, intelligenza artificiale, robotica.)
- proseguimento dei tavoli di lavoro in relazione alle olimpiadi Invernali 2026 Milano-Cortina al fine di proporre soluzioni innovative per gli ambiti del trasporto e dell'ecosostenibilità connessi all'evento;
- prosecuzione dell'attività di ricerca di possibili partner tecnologici e commerciali;
- continuazione dell'azione di proposizione di spazi tecnici agli operatori del settore TLC.

Relativamente alle attività per il mercato captive si prevedono le seguenti possibili sviluppi:

- l'evoluzione della piattaforma Ramos e la sua migrazione sul cloud;
- l'avvio del progetto per la migrazione del gestionale ERP/SAP in uso a Trenord da *ECC* a *HANA* con le opzioni di passaggio al *cloud* o alla piattaforma *RISE*;
- la realizzazione di una serie di progetti minori per migliorare l'esperienza degli utenti (cellulare per tutti, go2wifi, accesso sicuro senza VPN).

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 5 marzo 2024

NORDCOM SpA	31/12/23	31/12/22
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) Diritti di brev. industr. e di utilizz. delle opere dell'ingegno	261.967	83.934
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	195.000
7) Altre	28.800	57.600
Totale	*290.767*	*336.534*
II - Immobilizzazioni materiali:		
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.068	3.923
4) Altri beni	5.281.731	5.295.655
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	*5.284.799*	*5.299.578*
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
verso altri oltre 12 mesi	3.876	3.876
Totale	*3.876*	*3.876*
Totale immobilizzazioni	**5.579.442**	**5.639.988**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	1.093.906	952.338
Totale	*1.093.906*	*952.338*
II - Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi	2.161.741	2.528.778
4) Verso controllanti entro 12 mesi	3.818.228	2.473.019
5) Verso impr.sott. al controllo delle controllanti	8.940	9.940
5 bis) Crediti Tributari	380.139	425.136
Crediti Tributari entro 12 mesi	*299.608*	*272.796*
Crediti Tributari oltre 12 mesi	*80.531*	*152.340*
5 ter) Imposte Anticipate	381.120	484.648
5 quater) Verso altri entro 12 mesi	3.808.396	2.672.417
Totale	*10.558.564*	*8.593.938*
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) Attività finanziaria per gestione accentrata della tesoreria	*7.154.884*	*8.257.835*
Totale	*7.154.884*	*8.257.835*
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	-	-
3) Denaro e valori in cassa	500	500
Totale	*500*	*500*
Totale attivo circolante	**18.807.854**	**17.804.611**
D) Ratei e risconti	**895.780**	**754.488**
TOTALE ATTIVO	**25.283.076**	**24.199.087**

NORDCOM SpA		31/12/23	31/12/22
A)	**Patrimonio netto**		
I -	*Capitale*	5.000.000	5.000.000
II -	*Riserva da soprapprezzo delle azioni*	-	-
III -	*Riserve di rivalutazione*	-	-
IV -	*Riserva legale*	570.798	534.599
V -	*Riserve statutarie*	-	-
VI -	*Altre riserve*	1	1
VII -	*Riserva per operazioni di copertura per flussi finanziari attesi*	-	-
VIII -	*Utili portati a nuovo*	9.807.287	9.119.506
IX -	*Utile dell'esercizio*	1.121.172	723.980
Totale		**16.499.258**	**15.378.086**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**		
3)	Altri	813.000	763.000
Totale		**813.000**	**763.000**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**233.227**	**303.668**
D)	**Debiti**		
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-
6)	Acconti entro 12 mesi	645.188	748.521
7)	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.734.213	4.514.243
11)	Debiti verso controllanti entro 12 mesi	308.793	418.612
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	200.300	200.000
12)	Debiti tributari entro 12 mesi	241.027	237.360
13)	Debiti vs istit. di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	150.630	154.783
14)	Altri debiti entro 12 mesi	1.157.085	1.075.574
Totale		**7.437.236**	**7.349.093**
E)	**Ratei e risconti**	**300.355**	**405.240**
TOTALE PASSIVO		**25.283.076**	**24.199.087**

NORDCOM SpA	31/12/23	31/12/22
A) Valore della produzione		
1) Ricavi per vendite e prestazioni	23.121.170	20.107.822
3) Variazioni dei lavori in corso	141.568	385.886
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
a - contributi in conto esercizio	92.714	97.188
b - altri	182.041	138.069
	274.755	235.257
Totale	23.537.493	20.728.965
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime e merci	(789.724)	(434.977)
7) Per servizi	(11.650.654)	(10.290.802)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.366.161)	(1.321.400)
9) Per il personale:		
a - salari e stipendi	(4.180.448)	(3.804.976)
b - oneri sociali	(1.301.130)	(1.263.379)
c - trattamento di fine rapporto	(297.504)	(286.278)
d - trattamento di quiescenza e simili	(11.000)	(700)
e - altri costi	(188.777)	(103.028)
	(5.978.859)	(5.458.361)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortamento immobilizzazioni immateriali	(180.767)	(121.582)
b - ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.034.724)	(2.016.837)
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d - svalutazioni dei crediti del circolante e liquidi	(21.000)	(95.551)
	(2.236.491)	(2.233.970)
12) Accantonamenti per rischi	(50.000)	-
14) Oneri diversi di gestione	(62.430)	(58.893)
Totale	*(22.134.319)*	*(19.798.404)*
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.403.174**	**930.561**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d - Proventi diversi dai precedenti		
* da società controllante	87.116	6.014
* da altri	-	-
	87.116	6.014
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
* da società controllante	-	-
* da altri	-	-
	-	-
17BIS) Utili e perdite su cambi	(272)	(719)
Totale	*86.844*	*5.295*
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Totale delle rettifiche	-	-
Risultato prima delle imposte	**1.490.018**	**935.856**
20) Imposte sul Reddito dell'esercizio		
Imposte CORRENTI	(265.318)	(317.402)
Imposte ANTICIPATE	(103.528)	105.526
	(368.846)	(211.876)
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.121.172**	**723.980**

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2023	2022
Utile dell'esercizio	**1.121.172**	**723.980**
Imposte sul reddito	368.846	211.876
Interessi passivi/(interessi attivi)	(86.844)	(5.295)
Rilascio plusvalenze lease - back	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.940)	(14.279)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.394.234**	**916.282**
Rettifiche per elementi non monetari		
Accantonamenti ai fondi (rischi e oneri)	50.000	-
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	297.504	286.278
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.215.491	2.138.419
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazione dei crediti del circolante	(50.898)	95.552
Svalutazione delle rimanenze	-	-
Rilascio contributi c/capitale	-	-
Rilascio fondo rischi ed oneri	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	*2.512.097*	*2.520.249*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.906.331**	**3.436.531**
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(141.568)	(385.886)
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	417.933	679.516
Incremento dei debiti verso fornitori	523.030	78.161
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(141.291)	(65.400)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(104.885)	55.688
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.532.646)	(1.438.710)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	*(1.979.427)*	*(1.076.631)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**1.926.904**	**2.359.900**
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/Pagati	5.295	6.014
Imposte sul reddito pagate	(299.689)	(211.976)
Dividendi incassati/(Pagati)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(367.945)	(317.450)
Totale altre rettifiche	*(662.339)*	*(523.412)*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.264.565**	**1.836.488**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	**(2.261.325)**	**(2.744.435)**
(Investimenti) / Disinvestimenti netti	(2.270.265)	(2.758.713)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.940	14.278
Immobilizzazioni immateriali	**(187.740)**	**(125.900)**
(Investimenti)	(187.740)	(125.900)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**1.184.500**	**1.033.847**
Decremento credito finanziario da *cash pooling*	1.184.500	1.033.847
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.264.565)**	**(1.836.488)**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	-	-
Mezzi propri	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**0**	**0**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**0**	**0**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	
Denaro e valore in cassa	500	500
Totale dispoinibilità liquide a inizio esercizio	**500**	**500**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Denaro e valore in cassa	500	500
Totale dispoinibilità liquide a fine esercizio	**500**	**500**

NordCom S.p.A.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2023

Premessa

La Società è posseduta per il 58% da FNM S.p.A. e per il 42% da Telecom Italia S.p.A..

Attività svolte

La Società svolge attività di ingegneria, consulenza e system integration nel mercato dell'ICT, sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico e privato.
Inoltre, la Società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con Ferrovienord S.p.A., gestisce alcuni asset (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo FNM. La convenzione, scaduta in data 17 marzo 2016, è stata oggetto di tre proroghe: una prima formalizzata in data 17 marzo 2016 ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2016, una seconda, formalizzata in data 22 dicembre 2016 con scadenza al 31 dicembre 2021, è stata tacitamente rinnovata fino al 31 dicembre 2026 e infine una terza, formalizzata nell'ottobre 2023, ha visto il rinnovo fino al 31 dicembre 2030.
Si segnala che in data 22 dicembre 2021 NordCom ha formalizzato con la Capogruppo FNM SpA un nuovo contratto ("Contratto quadro per la fornitura di servizi informatici") di durata triennale con possibilità di rinnovo per un periodo di due anni che regola sostanzialmente la fornitura di tutti i servizi informatici andando a sostituire i precedenti contratti: "*Contratto per la Manutenzione e Gestione del Nuovo Sistema Informativo Gestionale FNM" (c.d. sistema ERP/SAP*), "*Accordo Quadro per la messa a Disposizione e Gestione dell'Informatica Distribuita"* (c.d Informatica Distribuita) e i "*Contratti per la Gestione & Manutenzione in ambito IT dei Sistemi Applicativi*".

In data 1° maggio 2023 NordCom ha ricevuto da TRENORD S.r.l. la proroga di 12 mesi del contratto N. 4600002730 per i servizi IT di service desk, locazione operativa e gestione, assistenza tecnica e manutenzione postazioni di lavoro (c.d. *Informatica Distribuita*).

Il contratto di Application Maintenance e Sviluppi Progettuali inerenti ai sistemi applicativi in uso a Trenord (CIG n. 8546019DF7) avente scadenza 5 luglio 2023 (con possibilità per la Committente di rinnovo per ulteriori due periodi di un anno) è stato prorogato fino al 7 luglio 2024.

Si segnala inoltre, in ambito trasporto pubblico locale, la sottoscrizione con TIM di un contratto per la progettazione di uno dei primi sistemi MaaS (Mobility as a Service) a livello nazionale destinato all'area di Napoli.

Per maggiori dettagli sull'attività svolta si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Postulati e criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, invariati rispetto a quelli dell'esercizio comparativo, sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico.
E' opportuno segnalare, in merito all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che gli investimenti posti in essere da NordCom nel 2023 e negli esercizi precedenti, sono essenzialmente relativi a licenze e sviluppi applicativi messi nella disponibilità delle società del Gruppo FNM e di Trenord e che la competenza degli ammortamenti è stata temporalmente correlata ai ricavi contrattualmente previsti.
Si osserva in merito che in data 22 dicembre 2021 la Società ha formalizzato con FNM un nuovo contratto ("Accordo quadro per la fornitura di servizi informatici") di durata triennale

con possibilità di due rinnovi annuali. Gli investimenti realizzati nel periodo 2021-2023 sono stati ammortizzati su base triennale, in relazione anche alle previsioni contrattuali che stabiliscono il riconoscimento di un compenso per messa a disposizione triennale. Ciò premesso, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando i seguenti criteri e aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (licenze nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (sviluppi software nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Altre immobilizzazioni immateriali (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (Applicativi Gara Sanità)	Cinque anni a decorrere dalla messa in esercizio
Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratti/concessione

Le immobilizzazioni immateriali per diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- investimento in licenze e sviluppi software effettuato per realizzare un nuovo sistema informativo integrato destinato a erogare servizi in outsourcing al Gruppo FNM;
- sviluppi software effettuati per realizzare piattaforme applicative destinate a erogare servizi a favore di Trenord in forza di contratti la cui durata è prevista in periodi di 36/48 mesi a decorrere dalla messa in produzione.
- applicativi a supporto della attività previste ai sensi della nuova Gara 7/2017/LI.

Le migliorie su beni di terzi, completamente ammortizzate, si riferiscono sia a opere realizzate su beni concessi in uso da Ferrovienord S.p.A. (ammortizzate in funzione della durata residua del citato contratto di concessione con Ferrovienord) sia a opere migliorative su immobili di terzi condotti in locazione (ammortizzate in funzione della durata residua dei contratti di locazione).
I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento sono stati capitalizzati in esercizi precedenti, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale; essi sono completamente ammortizzati.
I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.
Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie e non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione e riparazione non aventi utilità pluriennale sono integralmente spesati nell'esercizio di sostenimento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile nonché del postulato della competenza.

I beni appartenenti alle tipologie dell'informatica distribuita (hardware periferico, hardware per fleet management e apparati di informazione al pubblico in ambito "Digital Signage") e dei terminali radiomobili noleggiati a terzi sono ammortizzati lungo la durata dei contratti attivi di riferimento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	15,00%
Centrali e apparati telefonici	20,00%
Apparati di rete	20,00%
Informatica distribuita (hardware periferico) (*)	33,33%
Informatica distribuita (Digital Signage) (**)	16,66%
Macchine di ufficio elettromeccaniche	20,00%
Macchine di ufficio hardware centrale	20,00%
Informatica distribuita (hardware fleet management sanità) (***)	20,00%

(*) Ammortamento in 36 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(**) Ammortamento in 72 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(***) Ammortamento in 60 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativa alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti

Sono rappresentati da depositi cauzionali e sono stati iscritti al valore nominale.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata superiore ai dodici mesi sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento; in particolare il valore è stato determinato in base al rapporto tra i costi di produzione, ragionevolmente attribuibili e già sostenuti, ed i costi totali di produzione stimati a fine commessa (metodo del "*cost to cost*").

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore ai dodici mesi sono valutati al costo di produzione secondo il criterio della commessa completata. Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti e indiretti che ragionevolmente possono essere attribuiti alle commesse non ancora concluse alla fine dell'esercizio.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziarie, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato

per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Il criterio di riconoscimento dei ricavi per servizi non completati alla data di riferimento del bilancio è descritto alla nota "Rimanenze".
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi

I contributi pubblici, anche sotto forma di benefici fiscali, relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali sono presentati secondo il "metodo indiretto", iscrivendo alla voce "Ratei e risconti passivi" la componente di ricavo differita e accreditando a conto economico linearmente la quota di competenza determinata sulla base della vita utile attesa delle attività cui si riferiscono

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Sono rilevati in base alla prestazione del servizio, che per le commesse pluriennali coincide con la consegna del progetto, al netto di sconti abbuoni e resi**.**

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Nel corso del 2022 la Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2022 - 2024 (art. 117, c.1 TUIR) congiuntamente alla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

In caso di trasferimento di reddito imponibile, la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso da pattuire con la consolidante così come previsto dall'accordo di consolidato fiscale in essere.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

IVA di Gruppo

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A.. Al momento della liquidazione la Società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla Società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	€	290.767
Saldo al 31/12/2022	€	336.534
Variazioni	€	(45.767)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	31.12.2022			Variazioni dell'esercizio 2023				31.12.2023		
Descrizione	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio	Capitalizzaz. Incrementi	Trasferimenti	Decrementi F.do Ammort.	Ammort.ti esercizio	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio
- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO										
LICENZE SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	3.147.116	3.063.183	83.934	135.000	195.000	-	151.967	3.477.116	3.215.149	261.967
- TOTALE	**3.147.116**	**3.063.183**	**83.934**	**135.000**	**195.000**	**-**	**151.967**	**3.477.116**	**3.215.149**	**261.967**
- IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**195.000**	-	**195.000**	**-**	**(195.000)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Altre:										
SVILUPPI SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	2.195.816	2.195.816	-	-	-	-	-	2.195.816	2.195.816	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - PIANIFICAZIONE TURNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - ALTRE	347.189	347.189	-	-	-	-	-	347.189	347.189	-
MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	1.524.854	1.524.854	-	-	-	-	-	1.524.854	1.524.854	-
APPLICATIVI GARA SANITA'	144.000	86.400	57.600	-	-	-	28.800	144.000	115.200	28.800
- TOTALE ALTRE	**4.211.859**	**4.154.258**	**57.600**	**-**	**-**	**-**	**28.800**	**4.211.859**	**4.183.059**	**28.800**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**7.553.975**	**7.217.441**	**336.534**	**135.000**	**-**	**-**	**180.767**	**7.688.975**	**7.398.208**	**290.767**

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Essi sono costituiti da licenze per il sistema informativo gestionale integrato SAP-ERP. L'ammortamento del 2023 di euro 151.967 (euro 92.782 nel 2022) è determinato in base alla vita utile residua. L'incremento di euro 330.000 si riferisce a nuove licenze, di cui euro 195.000 per licenze acquistate nel 2022 (iscritte nella voce *IMMOBILIZZAZIONI E ACCONTI* del bilancio 2022) ed euro 135.00 relativi ad acquisti effettuati nell''esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Si riferiscono a nuove licenze SAP-ERP. Il decremento di euro 195.000 si riferisce a licenze acquistate a fine 2022, la cui vita utile contrattuale, ai sensi dei contratti in essere, ha avuto decorso da gennaio 2023.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su immobili di terzi sono essenzialmente relative a opere su immobili di terzi condotte in locazione (il cui ammortamento è stato calcolato in base alla durata dei contratti). Esse risultavano completamente ammortizzate al 31 dicembre 2019 e nel corso degli esercizi successivi non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Le altre voci relative alle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente relative a:

- la capitalizzazione dei costi sostenuti nei precedenti esercizi dalla Società per le attività di sviluppo e personalizzazione del sistema informativo SAP-ERP implementato da NordCom a supporto delle esigenze informatiche del Gruppo FNM ed avviato nel 2005. L'ammortamento di tali sviluppi è stato completato nell'esercizio 2016.
- La capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di piattaforme applicative realizzate per Trenord e messe a disposizione della stessa dietro la corresponsione di canoni di servizio. Esse risultano completamente ammortizzate dal 31 dicembre 2020.
- La capitalizzazione dei costi (euro 144.000) relativi allo sviluppo applicativo della piattaforma di trouble ticketing ed asset management utilizzata dalla società per servizi resi in ambito fleet/sanità ai sensi della Gara 7/2017/LI aggiudicata nel corso del 2020, con un ammortamento a carico dell'esercizio 2023 di euro 28.800 invariato rispetto agli esercizi precedenti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	€	5.284.799
Saldo al 31/12/2022	€	5.299.578
Variazioni	€	(14.779)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	INVESTIMENTI				FONDI AMMORTAMENTO				VALORE NETTO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2023	VARIAZIONI NETTE
	Saldo 01.01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI E SVALUTIZIONI	Saldo 31/12/2023	Saldo 01.01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo 31/12/2023			
APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE	21.769	-	-	21.769	17.846	855	-	18.701	3.923	3.068	(855)
TOTALE ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	**21.769**	**-**	**-**	**21.769**	**17.846**	**855**	**-**	**18.701**	**3.923**	**3.068**	**(855,0)**
MOBILI E ARREDI	192.442	13.559	-	206.001	175.615	6.530	-	182.146	16.827	23.856	7.028
CENTRALI E APPARATI TELEFONICI	402.531	-	-	402.531	402.532	-	-	402.532	(0)	0	-
APPARATI DI RETE	1.739.045	98.266	79.720	1.757.591	1.374.065	116.347	79.720	1.410.692	364.980	346.899	(18.081)
MACCHINE D'UFFICIO	1.007.044	-	-	1.007.044	777.443	65.600	-	843.043	229.601	164.001	(65.600)
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA GRUPPO / TRENORD)	18.516.079	770.601	495.077	18.791.602	17.520.900	712.968	489.767	17.744.100	995.179	1.047.502	52.323
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA TERZI)	193.120	26.534	-	219.654	178.495	10.272	-	188.767	14.625	30.887	16.262
HARDWARE PERIFERICO (APPARATI DIGITAL SIGNAGE)	2.034.423	-	-	2.034.423	2.034.423	-	-	2.034.423	(0)	0	-
TERMINALI RADIOMOBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - Gara 04/2011	3.929.991	-	663.475	3.266.516	3.884.956	41.286	659.825	3.266.417	45.035	99	(44.936)
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - Gara 07/2017	4.601.909	1.104.207	1.163	5.704.953	1.119.996	1.015.098	400	2.134.693	3.481.913	3.570.260	88.346
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - ATS	186.244	16.502		202.746	38.749	65.768	-	104.517	147.495	98.229	(49.266)
TOTALE ALTRI BENI	**32.802.828**	**2.029.668**	**1.239.435**	**33.593.061**	**27.507.173**	**2.033.869**	**1.229.712**	**28.311.330**	**5.295.655**	**5.281.731**	**(13.924)**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**32.824.597**	**2.029.668**	**1.239.435**	**33.614.830**	**27.525.019**	**2.034.724**	**1.229.712**	**28.330.031**	**5.299.578**	**5.284.799**	**(14.779)**

Si segnala che nel 2023 la Società non ha operato né rivalutazioni di immobilizzazioni né sospensione di ammortamenti.

Gli investimenti in hardware periferico/informatica distribuita di euro 797.135 (euro 546.001 nel 2022) e in apparati di rete di euro 98.266 (euro 112.019 nel 2022) si riferiscono ai servizi di "Outsourcing informatica distribuita" con le Società del Gruppo FNM (ai sensi dell'Accordo Quadro per la Fornitura di Servizi Informatici del 22 dicembre 2021) e Trenord (Contratto Quadro per i Servizi di Service Desk, Locazione Operativa e Gestione, Assistenza Tecnica e Manutenzione Postazioni di Lavoro del 20 maggio 2020). L'incremento degli investimenti in hardware periferico è essenzialmente relativo al maggiore fabbisogno dei clienti finali. Le dismissioni di hardware periferico/informatica distribuita (euro 495 mila) sono relative alla rottamazione di vecchio hardware distribuito agli utenti (essenzialmente personal computer e stampanti), quasi integralmente ammortizzato.

Come nell'esercizio 2022, nel 2023 non sono stati effettuati nuovi investimenti in macchinari d'ufficio (investimento di euro 328 mila nel 2021).

Per quanto concerne la classe cespiti hardware periferico fleet management - Gara 04/LI/2011 (relativa ad hardware noleggiato alle strutture sanitarie), si segnala che, in relazione al progressivo esaurimento degli effetti della Gara 04/LI/2011, la società ha cessato gli investimenti nel 2019 e ha registrato ammortamenti nel 2023 per euro 41 mila (euro 182 mila nel 2022). I decrementi di euro 663.475 (euro 699.737 nel 2022) si riferiscono essenzialmente alla vendita di hardware ad alcune strutture sanitarie. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Si segnalano investimenti nelle immobilizzazioni relative alla nuova gara 7/2017/LI di euro 1.104.207 (euro 1.463.831 nel 2022) un ammortamento di euro 1.015.098 (euro 767.801 nel 2022), essenzialmente rappresentate da hardware distribuito noleggiato a partire dal 1° gennaio 2023. Si rammenta che in data 5 maggio 2020 la società, in RTI con Telecom Italia (mandataria), è risultata aggiudicataria dei servizi sul Lotto 3 della gara 7/2017/LI, che, in analogia con la già citata Gara 04/LI/2011, prevede la messa a disposizione e noleggio di hardware.

Gli investimenti in *HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - ATS* di euro 16.502 (euro 186.244 nel 2022) sono relativi ad hardware distribuito noleggiato alle ASST di Monza e Brianza con un contratto di durata triennale.

Per quanto riguarda la determinazione degli ammortamenti si rinvia a quanto riportato al paragrafo *"Criteri di valutazione – Immobilizzazioni materiali"* della presente nota integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2023, invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro 3.876 ed è relativo a depositi cauzionali costituiti per la partecipazione a gare di appalto esigibili oltre 12 mesi. Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 esercizi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze – Lavori in corso

Saldo al 31/12/2023	€	1.093.906
Saldo al 31/12/2022	€	952.338
Variazioni	€	141.568

Il saldo al 31 dicembre 2023 è costituito da lavori in corso su ordinazione non ancora conclusi alla fine dell'esercizio. Come illustrato nei "criteri di valutazione", il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione dipende dalla durata della commessa. Va osservato che, qualora anche le commesse di durata inferiore ai dodici mesi fossero valutate secondo il criterio della percentuale di completamento, il valore complessivo dei lavori in corso al 31 dicembre 2023 ammonterebbe a euro 1.234.586 anziché euro 1.093.906.
La composizione dei lavori per durata e tipologia di cliente è di seguito rappresentata:

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commesse per Gruppo FNM			
- durata inferiore 12 mesi	139.044	375.798	(236.754)
- durata superiore ai 12 mesi	134.009	106.133	27.876
Totale Commesse per Gruppo FNM	**273.053**	**481.931**	**(208.878)**
Commesse per Trenord Srl			
- durata inferiore 12 mesi	327.326	344.561	(17.235)
- durata superiore ai 12 mesi	344.615	90.354	254.261
Totale Commesse per Trenord	**671.941**	**434.915**	**237.026**
Commesse per Telecom Italia			
- durata inferiore 12 mesi	126.437	13.965	112.472
- durata superiore ai 12 mesi	10.878	20.418	(9.540)
Totale Commesse per Telecom Italia	**137.315**	**34.383**	**102.932**
Commesse per Clienti Terzi			
- durata inferiore 12 mesi	10.200	1.109	9.091
- durata superiore ai 12 mesi	1.397	-	1.397
Totale Commesse per Clienti Terzi	**11.597**	**1.109**	**10.488**
Commesse realizzate da NordCom:			
- durata inferiore 12 mesi	603.007	735.433	(132.426)
- durata superiore ai 12 mesi	490.899	216.905	273.994
Totale lavori in corso su ordinazione	**1.093.906**	**952.338**	**141.568**

I lavori in corso nei confronti di Trenord si riferiscono a sviluppi progettuali in via di completamento riguardanti soprattutto gli ambiti dei sistemi di produzione e commerciali, i

lavori in corso nei confronti delle altre società del Gruppo FNM si riferiscono invece a sviluppi progettuali in via di completamento principalmente in ambito applicativo (sistema gestionale ERP/SAP), mentre i lavori in corso nei confronti di Telecom Italia si riferiscono a progetti in ambito trasporto pubblico locale. L'incremento dei lavori in corso su ordinazione rispetto all'esercizio precedente è effetto essenzialmente della maggiore incidenza di commesse di sviluppo per Trenord e per Telecom Italia. Non si segnalano commesse in perdita.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	€	10.558.564
Saldo al 31/12/2022	€	8.593.938
Variazioni	€	1.964.626

La variazione intervenuta nella voce crediti è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso clienti	2.533.585	2.951.520	(417.935)
meno - fondo svalutazione crediti	(371.844)	(422.742)	50.898
Crediti verso clienti	**2.161.741**	**2.528.778**	**(367.037)**
Crediti verso controllanti di natura commerciale	3.790.437	2.473.019	1.317.418
Crediti verso controllanti diversi	27.791	-	27.791
Crediti verso controllanti	**3.818.228**	**2.473.019**	**1.345.209**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**8.940**	**9.940**	**(1.000)**
Crediti tributari	**380.139**	**425.136**	**(44.997)**
- entro 12 mesi	299.608	272.796	26.812
- oltre 12 mesi	80.531	152.340	(71.809)
Imposte anticipate	**381.120**	**484.648**	**(103.528)**
Crediti verso altri	**3.808.396**	**2.672.417**	**1.135.979**
Totale crediti	**10.558.564**	**8.593.938**	**1.964.626**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti hanno natura essenzialmente commerciale. Essi sono per il 64 % circa nei confronti di clienti operanti nell'ambito della sanità (ASL, ospedali), per il 7 % circa nei confronti di pubbliche amministrazioni o di società emanazione di enti pubblici e per il 29% circa nei confronti di società private.

Il decremento rispetto al 2022 è essenzialmente effetto del miglioramento delle condizioni di incasso dovuto ai tempi di rilascio delle autorizzazioni alla fatturazione

Al 31 dicembre 2023 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 371.844 (euro 422.742 al 31 dicembre 2022). La società ha operato accantonamenti per euro 21.000 in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si riscontrano alcuni crediti di dubbia esigibilità nonché operato utilizzi per euro 71.898.

Di seguito viene presentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	422.742	21.000	71.898	371.844
Totale fondo SVAL.CREDITI	**422.742**	**21.000**	**71.898**	**371.844**

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti di euro 3.818 mila (euro 2.473 mila nel 2022) hanno natura commerciale per euro 3.790 (relativi ai servizi erogati nell'ambito dei sopra citati contratti di outsourcing e allo sviluppo di applicativi) e diversa per euro 28 mila (acconti per Ires di Gruppo da consolidato fiscale eccedenti rispetto all'onere fiscale del periodo pari ad euro 208 migliaia); l'incremento di euro 1.345 mila rispetto al 2022 è essenzialmente correlato ai maggiori ricavi verso FNM nonché alle maggiori fatturazioni a fine esercizio.

Crediti tributari

I crediti tributari di euro 380.139 (euro 425.136 al 31 dicembre 2022) sono relativi a:
- euro 301 mila per crediti d'imposta su investimenti effettuati nel triennio 2020-2022 ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 188 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1054. Si segnala che il saldo al 31 dicembre 2022 di euro 376 mila è stato utilizzato nel 2023 per pagamenti fiscali di euro 75 mila. Relativamente a tali crediti tributari, nel 2023 la società ha iscritto a conto economico contributi di competenza per euro 92 mila (97 mila nel 2022) in presenza di risconti passivi per euro 109 mila (202 mila nel 2022). La normativa fiscale prevede l'utilizzo dei suddetti crediti di imposta in tre quote annuali tramite compensazione in modello F24.
- euro 72 mila (49 mila al 31 dicembre 2022) per il Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica e Design introdotto dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019, art. 1, commi 198- 209). Il saldo del 2022 ha visto nel 2023 un incremento di euro 39 mila (in relazione a nuove attività svolte rientranti nel perimetro di applicazione della citata legge) e un utilizzo di euro 16 mila per pagamenti fiscali.
- euro 7 mila per acconti IRAP eccedenti rispetto all'onere fiscale del periodo pari ad euro 58 migliaia.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate di euro 381.120 (euro 484.648 al 31 dicembre 2022) sono originate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato civilistico, in particolare attribuibili agli ammortamenti e alla svalutazione dei crediti commerciali. Per la loro rappresentazione si rimanda al paragrafo sulle imposte.

Crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 8.940 (euro 9.940 al 31 dicembre 2022) ed hanno natura commerciale.

Crediti verso altri

I crediti verso altri di euro 3.808.396 (euro 2.672.417 al 31 dicembre 2022) sono principalmente costituiti da crediti di natura commerciale verso le società Trenord e Telecom

Italia S.p.A. L'incremento è essenzialmente relativo alle maggiori attività svolte e al peggioramento dei termini di incasso da Trenord nonché alle attività operate in ambito TPL per Telecom Italia S.p.A negli ultimi mesi del 2023.

Crediti verso altri	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso Consociate e Azionisti	3.733.853	2.606.407	1.127.446
Crediti diversi	74.543	66.010	8.533
Totale	**3.808.396**	**2.672.417**	**1.135.979**

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	€	7.154.884
Saldo al 31/12/2022	€	8.257.835
Variazioni	€	(1.102.951)

Esse sono essenzialmente relative al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. a normali condizioni di mercato.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2023, invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta a euro 500 ed è relativo a disponibilità liquide di piccola cassa.
Risultano invece azzerate le disponibilità liquide sul conto corrente presso la Banca Popolare di Milano, essendo le stesse trasferite giornalmente sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. in forza del contratto in essere di *"cash-pooling"*.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	€	895.780
Saldo al 31/12/2022	€	754.488
Variazioni	€	141.292

Il saldo al 31 dicembre 2023 è essenzialmente rappresentato da risconti attivi su canoni di manutenzione relativi all'utilizzo di licenze software e piattaforme applicative. L'incremento è effetto della maggiore incidenza di canoni pagati in via anticipata in relazione al rinnovo di contratti pluriennali.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'

A) **Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2023	€	16.499.258
Saldo al 31/12/2022	€	15.378.086
Variazioni	€	1.121.172

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi 3 esercizi sono dettagliate come segue:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili/(Perdite) a nuovo	Riserva di arrotondamento	Dividendi	Utili/(Perdite) dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	27.375	520.122		-	(547.497)	-
Utile al 31 dicembre 2021	-	-	-		-	693.621	693.621
Saldo al 31 dicembre 2021	**5.000.000**	**499.917**	**8.460.567**	**1**	**-**	**693.621**	**14.654.106**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	34.682	658.939		-	(693.621)	-
Utile al 31 dicembre 2022	-	-	-		-	723.980	723.980
Saldo al 31 dicembre 2022	**5.000.000**	**534.599**	**9.119.506**	**1**	**-**	**723.980**	**15.378.086**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	36.199	687.781		-	(723.980)	-
Utile al 31 dicembre 2023	-	-	-		-	1.121.172	1.121.172
Saldo al 31 dicembre 2023	**5.000.000**	**570.798**	**9.807.287**	**1**	**-**	**1.121.172**	**16.499.258**

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro.

Riserva legale

Nel 2023 la riserva legale è stata incrementata per euro 36.199 a seguito della destinazione ai sensi di legge dell'utile dell'esercizio precedente.

Utile/(Perdite) portati a nuovo

La variazione dell'esercizio 2023 di euro 687.781 è determinata dall'utile dell'esercizio precedente, al netto della quota destinata a riserva legale, che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 17 aprile 2023 ha deliberato di riportare a nuovo.

L'indicazione analitica delle poste del patrimonio netto in funzione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione è riportata di seguito. Si osserva che, in merito alle riserve distribuibili, le stesse possono essere integralmente distribuite agli Azionisti senza generazione di materia imponibile.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile		Quota distribuibile
Riserve di utili					
- Riserva legale	570.798	B	-		-
- Utili portati a nuovo	9.807.287	A,B,C	9.807.287		9.807.287

(Legenda: A: per aumento di capitale sociale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione agli Azionisti)

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri ammontano ad euro 813.000 (euro 763.000 al 31 dicembre 2022). I fondi sono stati integralmente costituiti a fronte di potenziali oneri di natura transattiva e legale (dovuti a controversie legali in corso) stimati sulla base del supporto dei consulenti legali che

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2023
Fondi rischi ed oneri - altri	763.000	50.000	-	813.000
Totale fondo rischi ed oneri	**763.000**	**50.000**	**-**	**813.000**

assistono la Società nei contenziosi e a potenziali sanzioni su ritardati adempimenti. L'incremento dell'esercizio 2023 è stato iscritto a fronte di potenziali rischi in materia giuslavoristica.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2023	€	233.227
Saldo al 31/12/2022	€	303.668
Variazioni	€	(70.441)

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate di seguito:

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2023
Fondo TFR	303.668	297.504	(367.945)	233.227
Totale fondo TFR	**303.668**	**297.504**	**(367.945)**	**233.227**

Il decremento netto di euro 70.441 è rappresentato dall'accantonamento di competenza dell'esercizio 2023 di euro 297.504 (euro 286.278 nel 2022) e dal decremento di euro 367.945 (euro 317.450 nel 2022) relativo a quanto erogato ai dipendenti cessati e quanto versato ai fondi previdenziali integrativi.
Ai sensi delle leggi 252/05 e 296/06, si osserva che al 31 dicembre 2006 la Società aveva meno di 50 addetti, pertanto la Società ha continuato la gestione diretta del fondo TFR dei dipendenti che non hanno optato per fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	€	7.437.236
Saldo al 31/12/2022	€	7.349.093
Variazioni	€	88.143

Il dettaglio della voce Debiti è riportato di seguito:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Acconti	645.188	748.521	(103.333)
Verso fornitori	4.734.213	4.514.243	219.970
Verso controllanti	308.793	418.612	(109.819)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	200.300	200.000	300
Tributari	241.027	237.360	3.667
Verso Istituti di previdenza sociale	150.630	154.783	(4.153)
Verso altri	1.157.085	1.075.574	81.511
Totale	**7.437.236**	**7.349.093**	**88.143**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. Tutti i debiti hanno durata inferiore ai dodici mesi.

Acconti

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 645.188 (euro 748.521 al 31 dicembre 2022) è essenzialmente relativo ad acconti da clienti terzi (euro 124.343), dalla Capogruppo FNM S.p.A. (euro 364.142), dalla consociata del Gruppo FNM Trenord S.r.l. (euro 148.925) e da Ferrovienord (euro 7.778) ricevuti a fronte dello stato di avanzamento di commesse in via di realizzazione a fine esercizio. La riduzione è essenzialmente relativa alla circostanza che a fine 2023 sono state formalizzate nuove commesse di importo inferiore rispetto il 2022.

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2023 (euro 2.395.508) e a fatture da ricevere stanziate in applicazione del principio della competenza (euro 2.338.705). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo essenzialmente alla maggiore attività realizzata nel 2023 rispetto al 2022.

Debiti verso controllanti

I debiti verso la Capogruppo FNM S.p.A. ammontano a euro 308.793 (euro 418.612 al 31 dicembre 2022) e sono essenzialmente relativi a debiti di natura commerciale (euro 140.671 contro euro 74.453 al 31 dicembre 2022) e fiscale per IVA di Gruppo (euro 168.122 contro euro 149.096 al 31 dicembre 2022). Nel bilancio al 31 dicembre 2022 la società aveva debiti per Ires di Gruppo pari a euro 195.063 che al 31 dicembre 2023 invece risultano a credito.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 200.300 (euro 200.000 al 31 dicembre 2022) e sono essenzialmente relativi a debiti commerciali nei confronti di Ferrovienord.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
IRPEF dipendenti e collaboratori	239.680	210.527	29.153
IRAP	-	24.073	(24.073)
Altri	1.347	2.760	(1.413)
Totale	**241.027**	**237.360**	**3.667**

Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali al 31 dicembre 2023 sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
INPS dipendenti e collaboratori	142.319	148.135	(5.816)
Altri	8.311	6.648	1.663
Totale	**150.630**	**154.783**	**(4.153)**

Debiti verso altri

I debiti verso altri al 31 dicembre 2023 sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti	690.697	667.203	23.494
Debiti verso gli organi sociali	50.149	44.377	5.772
Debiti verso società consociate e azionisti	319.276	252.076	67.200
Altri	96.963	111.918	(14.955)
Totale	**1.157.085**	**1.075.574**	**81.511**

I debiti verso consociate e azionisti di euro 319.276 (euro 252.076 al 31 dicembre 2022) sono essenzialmente dovuti ad acquisti e servizi da Telecom Italia S.p.A.
I debiti verso dipendenti pari a euro 690.697 (euro 667.203 al 31 dicembre 2022) sono dovuti essenzialmente alle retribuzioni differite ed ai premi riconosciuti al personale dipendente.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	€	300.355
Saldo al 31/12/2022	€	405.240
Variazioni	€	(104.885)

Essi si riferiscono a risconti per contributi su investimenti (euro 109 mila contro euro 202 mila nel 2022 per i quali si rimanda in merito al paragrafo relativo ai crediti tributari) e a risconti di proventi per servizi riscossi in via anticipata (euro 191 mila circa) ma di competenza di esercizi futuri. Essi hanno durata inferiore ai cinque anni.

Garanzie e fidejussioni

Al 31 dicembre 2023 risultano fidejussioni prestate da istituti bancari nell'interesse di NordCom per euro 7.691.484 (euro 8.160.538 al 31 dicembre 2022) a favore di terzi (essenzialmente enti del segmento della sanità e pubbliche amministrazioni) e di Trenord in relazione alla partecipazione a gare e alla corretta esecuzione di contratti di appalto. Il decremento è relativo allo svincolo di alcune garanzie in ambito sanità.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Valore 2023	€	23.537.493
Valore 2022	€	20.728.965
Variazioni	€	2.808.528

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	2023	2022	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.121.170	20.107.822	3.013.348
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	141.568	385.886	(244.318)
5) Altri ricavi e proventi	274.755	235.257	39.498
- contributi in conto esercizio	*92.714*	*97.188*	*(4.474)*
- altri	*182.041*	*138.069*	*43.972*
Totale Valore della Produzione	23.537.493	20.728.965	2.808.528

Si evidenzia l'incremento del 13,5 % del valore della produzione rispetto l'esercizio 2022, effetto essenzialmente della maggiore attività per il *mercato captive* (Gruppo FNM e per Trenord) e per Telecom Italia.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono relativi all'erogazione di servizi e realizzazione di progetti per Gruppo FNM, Trenord e terzi. Essi sono suddivisi per cliente come segue:

CLIENTI	2023	2022	Variazione
FNM S.p.A.	10.634.304	8.708.512	1.925.792
Ferrovienord S.p.A.	-	9.750	(9.750)
Azienda Trasporti Verona	35.187	106.100	(70.913)
MISE	5.565	-	5.565
Trenord	6.757.347	6.359.487	397.860
ASF Autolinee Como	-	297	(297)
Società Extra Gruppo - Telecom Italia	868.109	268.412	599.697
Società Extra Gruppo - ARIA (ex Lombardia Informatica)	73.882	280.582	(206.700)
Società Extra Gruppo - Altri	4.746.776	4.374.682	372.094
TOTALE RICAVI	**23.121.170**	**20.107.822**	**3.013.348**

I ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM e Trenord sono relativi a contratti quadro riferibili alla gestione del sistema informativo gestionale SAP-ERP (con FNM S.p.A.), alla gestione e allo sviluppo di applicativi (con FNM S.p.A., Trenord S.r.l. e Ferrovienord S.p.A.) e all'informatica distribuita (con FNM S.p.A. e Trenord S.r.l.), i ricavi nei confronti di Telecom Italia sono relativi a commesse di progettazione e rivendita di apparati in ambito trasporto pubblico locale, mentre i ricavi extra Gruppo verso altri sono essenzialmente relativi allo sfruttamento commerciale degli asset di Ferrovienord (euro 755 mila) e a servizi ambito fleet management sanità (euro 3.591 mila).

Per una migliore comprensione delle attività svolte dalla società, considerando congiuntamente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, viene fornita la seguente tabella di dettaglio da cui si evince l'incremento delle attività per il Gruppo FNM (in particolare in ambito sistema gestionale SAP/ERP) e per Trenord, nonché la riduzione dell'incidenza delle attività per il mercato esterno.

CLIENTI	2023	2022	Variazione
Società Gruppo FNM	10.466.178	9.003.942	1.462.237
Trenord	6.994.373	6.548.704	445.670
Telecom Italia	971.041	284.690	686.351
Mercato esterno	4.831.146	4.656.372	174.774
Totale ricavi e variazione lavori in corso su ordinazione	**23.262.738**	**20.493.708**	**2.769.031**

Le cessioni di vendite e servizi a parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Sono relativi alle commesse non ancora concluse al 31 dicembre 2023. Si segnala la presenza di trentotto commesse in via di completamento, di cui ventotto di durata infrannuale e dieci di durata ultrannuale. In merito alla composizione si rimanda a quanto descritto al paragrafo "Rimanenze" della presente nota integrativa. Non sono presenti commesse in perdita.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Si riferiscono alla quota di competenza del 2023 dei crediti d'imposta su investimenti effettuati nel triennio 2020-2022 ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 188 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1054.

Altri

Ammontano a euro 182.041 (contro euro 138.069 nel 2022) e sono relativi a plusvalenze, sopravvenienze e recupero di costi.

B) Costi della Produzione

Valore 2023	€	22.134.319
Valore 2022	€	19.798.404
Variazioni	€	2.335.915

Essi sono di seguito rappresentati:

B) Costi della produzione	2023	2022	Variazione
6) Per materie prime e merci	789.724	434.977	354.747
7) Per servizi	11.650.654	10.290.802	1.359.852
8) Per il godimento di beni di terzi	1.366.161	1.321.400	44.761
9) Per il Personale	5.978.859	5.458.361	520.498
- Salari e stipendi	4.180.448	3.804.976	375.472
- Oneri sociali	1.301.130	1.263.379	37.751
- Trattamento di fine rapporto	297.504	286.278	11.226
- Trattamento di quiescenza e simili	11.000	700	10.300
- Altri costi	188.777	103.028	85.749
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.236.491	2.233.970	2.521
- Immobilizzazioni immateriali	180.767	121.582	59.185
- Immobilizzazioni materiali	2.034.724	2.016.837	17.887
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
- Svalutazione dei crediti del circolante	21.000	95.551	(74.551)
12) Accantonamenti per rischi	50.000	-	50.000
14) Oneri diversi di gestione	62.430	58.893	3.537
Totale	**22.134.319**	**19.798.404**	**2.335.915**

6) Costi per materie prime e merci

I costi per acquisti di materie prime e merci sono pari a euro 789.724 (euro 434.977 nel 2022) e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di apparati hardware destinati all'attività di rivendita o materiali di consumo utilizzati nell'ambito della realizzazione di commesse. L'incremento significativo del 2023 rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente relativo ai maggiori acquisti di apparati per rivendita (in particolare device POS nell'ambito di commesse per Telecom Italia) e di materiali di consumo forniti alle società del segmento captive nell'ambito dei servizi di informatica distribuita.

7) Costi per servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	2023	2022	Variazione
- Prestazioni professionali e consulenze	3.450.154	3.173.502	276.652
- Sviluppi software per progetti	1.832.099	1.516.964	315.135
- Servizi di manutenzione software, hardware e infrastrutture	4.369.530	3.658.385	711.145
- Costi telefonici, telecomunicazioni energia	643.441	653.821	(10.380)
- Formazione e aggiornamento professionale	91.618	72.183	19.435
- Attività di impiantistica e cablaggi	35.156	82.761	(47.605)
- Organi Sociali	184.837	161.860	22.977
- Servizi e attività da Società del Gruppo	356.184	380.880	(24.696)
- Lavoro interinale	31.902	18.109	13.793
- Altri costi per servizi	655.733	572.337	83.396
Totale	**11.650.654**	**10.290.802**	**1.359.852**

L'incremento del 13,2 % dei costi per servizi (euro 11.650.654 nel 2023 ed euro 10.290.082 nel 2022) è essenzialmente correlata allo sviluppo del valore della produzione.
L'aumento dei costi per prestazioni professionali e consulenze (euro 3.450 mila contro euro 3.174 mila nel 2022, essenzialmente relativi all'acquisizione di servizi professionali specialistici e appalti di servizi) è relativo al maggior utilizzo di competenze professionali in appalto e di professionisti in relazione all'incremento dei servizi e progetti realizzati.
I maggiori costi per l'acquisto di sviluppi software per progetti (euro 1.832 mila nel 2023 contro 1.517 mila nel 2022) riflettono un maggiore utilizzo di piattaforme applicative sviluppate da terzi nella realizzazione di commesse per clienti.
L'incremento dei costi per le manutenzioni hardware, software e infrastrutture (euro 4.370 mila contro euro 3.658 mila nel 2022) è essenzialmente relativo allo sviluppo dei servizi di messa a disposizione di infrastrutture per il mercato captive. In particolare, si segnala la progressiva migrazione degli applicativi del mercato captive verso *soluzioni cloud*.
I costi per servizi da Società del Gruppo FNM sono relativi al service di cui usufruisce NordCom.
Gli acquisti di beni e servizi da parti correlate, dettagliati per controparte nella relazione sulla gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

8) Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, incrementati nella percentuale del 3,4% rispetto al 2022, risultano così dettagliati:

Godimento beni di terzi	2023	2022	Variazione
Locazione"assets" di Ferrovienord SpA (fibra, spazi tecnici e pubblicitari)	800.000	800.000	-
Affitti locali	478.819	447.522	31.297
Noleggio autovetture	87.342	73.878	13.464
Totale	**1.366.161**	**1.321.400**	**44.761**

I canoni di locazione riconosciuti a Ferrovienord S.p.A. sono relativi alla citata "*convenzione per l'utilizzo degli assets*" stipulata tra la Società e Ferrovienord S.p.A. il 14 dicembre del 2001 la cui validità, per effetto di una serie di rinnovi è stata estesa fino al 31 dicembre 2030 (si rimanda al paragrafo "*Attività Svolte*").
L'incremento dei costi per affitto locali (euro 479 mila contro euro 448mila nel 2022) è relativo ad adeguamenti dei canoni previsti contrattualmente e all'incremento dei servizi condominiali.
I costi per noleggio autovetture aumentano in relazione a nuovi veicoli noleggiati essenzialmente per l'operatività in ambito fleet-sanità.

9) Costi per il personale

La voce comprende sia l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i miglioramenti di merito, i premi, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti ai sensi di legge e dei contratti collettivi) sia il costo del personale interinale.
Di seguito sono riportati i dati relativi al personale dipendente in forza alla Società:

ORGANICO	DIPENDENTI AL 31/12/23	DIPENDENTI AL 31/12/22	MEDIO 2023	MEDIO 2022
DIRIGENTI	3	3	3,0	3,0
QUADRI	16	16	16,8	16,4
IMPIEGATI	86	72	78,3	68,4
Totale	**105**	**91**	**98,1**	**87,8**

L'incremento del costo per il personale dipendente di circa euro 521 mila (euro 5.979 mila nel 2023 contro euro 5.458 mila nel 2022) è determinato essenzialmente dal maggior numero medio dei dipendenti, correlato essenzialmente al fabbisogno di personale indotto dallo sviluppo delle attività della società.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le quote a carico dell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	2023	2022	Variazione	Coefficienti di ammortamento
Altre spese di impianto e di ampliamento	-		-	20,00%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno - Licenze ER	151.967	92.782	59.185	(1)
Applicativi Gara Sanità	28.800	28.800	-	20,00%
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**180.767**	**121.582**	**59.185**	
Mobili e arredi	6.530	5.566	964	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	855	855	(0)	15,00%
Centrali e apparati telefonici	-	-	-	20,00%
Apparati di rete	116.347	101.308	15.039	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Gruppo / Trenord)	712.968	851.684	(138.715)	33,33%
Hardware periferico (Digital Signage)	-	-	-	16,67%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	65.600	65.600	-	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Terzi)	10.272	2.925	7.347	33,33%
Hardware periferico (fleet management - gara 04/LI/2011)	41.286	182.349	(141.064)	20% (2)
Hardware periferico (fleet management - gara 07/LI/2017)	1.015.098	767.801	247.297	20% (2)
Hardware periferico (fleet management - ATS Brianza)	65.768	38.749	27.019	33,33%
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	**2.034.724**	**2.016.837**	**17.887**	
Totale ammortamenti	**2.215.491**	**2.138.419**	**77.072**	

(1) Ammortamento in funzione della durata residua dei contratti di Outsourcing con FNM SpA

(2) Ammortamento su 60, mesi a decorrere dal mese successivo consegna al cliente (pro-rata temporis correlato al contratto attivo di noleggio)

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali (euro 181 mila contro euro 122 mila nel 2022) aumentano essenzialmente in relazione all'acquisto di nuove licenze in ambito SAP/ERP.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali (euro 2.035 mila nel 2023 contro euro 2.017 mila nel 2022) aumentano essenzialmente in relazione all'incremento degli ammortamenti relativi ai significativi investimenti in hardware distribuito noleggiato ai sensi della nuova gara 07/LI/2017 in parte compensati dal compiuto ciclo di ammortamento di alcuni beni hardware noleggiati ai sensi della gara 04/LI/2011 e dei servizi di informatica distribuita per il mercato captive.

Svalutazioni dei crediti del circolante e liquidità

Le svalutazioni dei crediti al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 21.000 (euro 95.551 al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato al paragrafo II – "Crediti" della presente nota integrativa.

12 Accantonamenti per rischi

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo B – "Fondi per rischi e oneri" della presente nota integrativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore 2023	€	86.844
Valore 2022	€	5.295
Variazioni	€	81.549

La suddivisione tra proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	2023	2022	Variazione
16) Proventi diversi dai precedenti			
- di cui da società controllante	87.116	6.014	81.102
- di cui da altri	-	-	-
Totale proventi	**87.116**	**6.014**	**81.102**
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
- di cui da società controllante	-	-	-
- di cui da altri	-	-	-
17Bis) Utili e perdite su cambi	(272)	(719)	448
Totale oneri	**(272)**	**(719)**	**448**
Totale proventi/(oneri) finanziari	**86.844**	**5.295**	**81.549**

Gli interessi attivi da società controllante di euro 87.116 sono relativi al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società FNM S.p.A in presenza di disponibilità liquide medie nel 2023 di euro 7.239 mila (nel 2022 la società aveva consuntivato proventi finanziari di euro 6.014 con disponibilità liquide medie di euro 8.576 mila). Il significativo miglioramento riflette le dinamiche di mercato e il correlato incremento dei tassi di interesse.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Valore 2023	€	368.846
Valore 2022	€	211.876
Variazioni	€	156.970

Le imposte sul reddito degli esercizi 2023 e 2022 risultano così composte:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Imposte correnti:			
- Ires	207.558	253.061	(45.503)
- Irap	57.760	64.341	(6.581)
Imposte correnti	**265.318**	**317.402**	**(52.084)**
B) Imposte anticipate	**103.528**	**(105.526)**	**209.054**
B) Imposte differite	**-**	**-**	**-**
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**368.846**	**211.876**	**156.970**

Il saldo delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2023 e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	Bilancio 31 dicembre 2023							Bilancio 31 dicembre 2022						
	IRES			IRAP			2023	IRES			IRAP			2022
	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo
Imposte anticipate														
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.008.007	24%	241.922	-	3,90%	-	241.922	1.103.785	24%	264.908	-	3,90%	-	264.908
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	345.845	24%	83.003	-	3,90%	-	83.003	345.845	24%	83.003	-	3,90%	-	83.003
Amministratori / retribuzioni differite /altri	9.290	24%	2.230	-	3,90%	-	2.230	344.878	24%	82.771	-	3,90%	-	82.771
Fondi rischi	224.860	24%	53.966	-	3,90%	-	53.966	224.860	24%	53.966	-	3,90%	-	53.966
Totale	**1.588.002**		**381.120**	-		-	**381.120**	**2.019.368**		**484.648**	-		-	**484.648**

Di seguito la tabella di riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva applicata nel calcolo dell'IRES. Le principali differenze permanenti sono relative all'effetto del super ammortamento e alla detassazione degli utili reinvestiti.

Descrizione	2023	2022
Aliquota ordinaria Ires teorica applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione)		
- Differenze permanenti	-3,12%	-8,24%
- Differenze temporanee	-6,95%	11,28%
Aliquota Ires applicata	**13,93%**	**27,04%**

Compensi spettanti agli organi sociali

I costi del 2023, relativi agli Organi Sociali ammontano a euro 184.837 e risultano così composti:

ORGANI SOCIALI	2023	2022	Variazione
Compensi Consiglio di Amministrazione	153.637	134.596	19.041
Compensi Collegio Sindacale	31.200	27.265	3.935
Totale	184.837	161.861	22.976

Compensi spettanti alla società di revisione
I costi sostenuti nel 2023 per la revisione del bilancio da parte di Società di Revisione ammontano ad euro 11.505 (euro 10.687 nel 2022).

Altre informazioni
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della gestione
L'attività è stata svolta in continuità sulle principali commesse per il mercato captive e il mercato esterno. Da segnalare la prosecuzione delle attività rivolte allo sviluppo di nuovi prodotti e mercati come previsto dal piano strategico. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio
In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 di euro 1.121.172, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva legale l'ammontare di euro 56.059 e di portare a nuovo la quota residua di euro 1.065.113.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabrizio Garavaglia)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

(BILANCIO AL 31/12/2023)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un utile di euro 1.121 mila (euro 724 mila nel 2022), dopo avere accantonato imposte sul reddito dell'esercizio di euro 369 mila (212 mila nel 2022) e ammortamenti e svalutazioni per euro 2.236 mila (euro 2.234 mila nel 2022).

La Vostra società ha operato positivamente nel corso del 2023 nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari, pur operando su mercati che evidenziano forte concorrenza e tassi di crescita altalenanti.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale l'economia globale ha subito un rallentamento, essenzialmente in relazione alle difficoltà riscontrate nei mercati energetici e alimentari a causa del conflitto russo-ucraino e delle politiche monetarie restrittive. Nel 2023 il mercato digitale in Italia ha mostrato un tasso di crescita più sostenuto dell'intero scenario macroeconomico. Nonostante l'instabilità dello scenario economico e geopolitico, l'aumento del costo del denaro, la volatilità del prezzo delle materie prime e altri fattori che hanno gravato sulle prospettive generali di crescita, il mercato del digitale in Italia ha visto un tasso di crescita dello 2,8% contro il 0,7% del PIL nazionale.

In un contesto complesso e segnato da incertezze, le aziende private e le pubbliche amministrazioni centrali e locali sono tuttavia consapevoli del potenziale che le tecnologie svolgono nel guidare una solida ripresa economica, fornendo soluzioni innovative, analisi approfondite e decisioni informate per superare le sfide attuali. Si prevede infatti che nel 2024 la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali in Italia supererà gli 82,2 miliardi di euro, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente, segnando così un netto incremento. Si stima inoltre una crescita ancora più sostenuta nel 2025 (+4,9%) e nel 2026 (+5%), tale per cui alla fine del 2026 il mercato supererà i 90 miliardi di euro (fonte Anitec-Assinform).

La Vostra società ha visto un incremento del valore della produzione del 13,6% (8,7% nel 2022), che ha interessato i principali mercati di riferimento (16,7% mercato e 12,6% captive) in presenza di un lieve miglioramento dell'EBIT margin del 6% (4,5% nel 2022), e un EBITDA margin del 15,5% (15,3 % nel 2022).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività di NordCom S.p.A. (di seguito "NordCom" o la "Società") è stata rivolta sia al mercato captive sia al mercato esterno, costituito essenzialmente da società o enti terzi operanti nei settori della sanità e del trasporto pubblico locale.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO CAPTIVE

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un significativo impegno a supporto delle società del Gruppo FNM e di Trenord S.r.l., sia a livello progettuale che manutentivo.

Attività svolte per il mercato captive - Sviluppi interni

L'attività di NordCom per il *mercato captive* (società del Gruppo FNM e Trenord) si è svolta ai sensi dei principali contratti quadro che ha visto sia l'erogazione di attività di manutenzione (application maintenance e servizi tecnici) sia la realizzazione di piattaforme applicative.

Attività svolte per il mercato captive – Sistemi Applicativi

In riferimento agli sviluppi per il mercato captive sui sistemi applicativi nel corso del 2023 si è proseguito a reingegnerizzare i processi con l'obiettivo di ottimizzare l'affidabilità dei sistemi. I processi di ottimizzazione sono stati applicati sia a quanto sviluppato in passato sia a quanto già realizzato per le società del Gruppo FNM e per Trenord.

L'area di sviluppo del software è concentrata nel governo dei processi di lifecycle relativi agli sviluppi con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- l'integrazione dei codici delle issue nei branch di sviluppo del repository, per una tracciabilità completa delle attività direttamente sul codice sorgente;
- l'integrazione sulla *piattaforma grafana* del monitoraggio applicativo accanto al preesistente monitoraggio sistemistico con l'obiettivo di intervenire in modo più efficace in caso di allarmi o criticità.

Sul fronte progettuale il 2023 è stato ricco di iniziative. A titolo esemplificativo sono state poste le basi per la reingegnerizzazione della controlleria dematerializzata sfruttando l'esigenza di Trenord di integrare la lettura di un nuovo tipo di titolo di viaggio mediante QR Code. Inoltre è proseguito il percorso di migrazione in cloud con il porting del software *Lupin* (rendicontazione titoli) da on Premise a Oracle OCI.

Ci si è concentrati anche sulla pre-analisi del nuovo RAMOS, il prodotto utilizzato da Trenord per la gestione del personale viaggiante con l'obiettivo di consegnare le specifiche entro i primi mesi del 2024. Il nuovo prodotto si prevede includerà anche le funzionalità di controlleria e sarà sviluppato interamente su cloud dove risiederà la potenza elaborativa.

È stata inoltre implementata sia a bordo del software di controllo del personale viaggiante che della rendicontazione quanto necessario per la gestione dei nuovi supporti COP (*chip on paper*). Sono infine state rilasciate le evolutive Planet SCCT che rappresentano l'estensione dei report BO sugli andamenti della circolazione ferroviaria.

Il 2023 ha visto completate le attività di sviluppo dei siti WEB delle società del Gruppo su tecnologie web (nello specifico su piattaforma *Wordpress WP*) completamente governate da risorse interne all'azienda; ciò consente a NordCom di essere indipendente da tecnologie obsolete e da terze parti prima indispensabili per garantire il funzionamento delle piattaforme WEB.

Attività svolte per il mercato captive - Area Sistemi Gestionali

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di application maintenance, sviluppo e consolidamento di tutte le aree e servizi supportati nell'ambito dei Sistemi Gestionali. Sono stati, inoltre, realizzati e attivati importanti progetti e sviluppi applicativi.

L'area aziendale Sistemi Gestionali è stata impegnata nel 2023 a supporto delle esigenze del Gruppo FNM e di Trenord relativamente ai macro-ambiti: sistemi gestionali, sistemi HCM e sistemi di business intelligence.

Attività per le società del Gruppo FNM – Sistemi Gestionali

La Società ha gestito tutte le attività legate ai servizi di application maintenance, garantendo l'operatività del sistema e realizzando positivamente gli interventi di manutenzione correttiva e supporto utente oltre a tutte le attività evolutive.

Sono state realizzate attività di manutenzione evolutiva nell'ambito dei moduli di amministrazione, finanza e controllo, acquisti, logistica e manutenzione.

Sono stati conclusi i progetti sulle nuove funzionalità SAP, in particolare;

- gestione dell'asset lineare (LAM);
- gestione della georeferenziazione e visualizzazione oggetti SAP su mappe (GEF);
- gestione della pianificazione della manutenzione (MRS).

L'anno 2023 è stato poi caratterizzato della chiusura e dal consolidamento del progetto di integrazione nel sistema gestionale SAP di Gruppo delle società Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA e Milano Serravalle Engineering Srl. È stato un progetto dalla alta complessità organizzativa vista la dimensione delle società acquisite.

Si segnalano poi:

- il progetto di migrazione del modulo SAP EH&S per la gestione della sicurezza sull'ambiente SAP S/4HANA. Progetto molto complesso con assenza di implementazioni sul mercato;
- l'upgrade del documentale OpenText alla versione 23.3;
- il progetto RAR (Revenue Accounting and Reporting) per la gestione dei ricavi.

Attività per Trenord – Sistemi Gestionali

NordCom ha gestito le attività legate all'application maintenance, operando le peculiarità di un sistema impiegato nella gestione di una società di esercizio ferroviario. È stato garantito il funzionamento del sistema, le attività di manutenzione correttiva oltre a tutte le attività evolutive richieste. Si segnalano in particolare:

- la conclusione del progetto per la gestione della "*Segregation of Duties*" (SOD) per la corretta gestione dei profili autorizzativi delle utenze SAP;
- il progetto per la revisione delle logiche SPP per i documenti di acquisto;
- la revisione delle logiche di login sulla APP FPS;

- il progetto di revisione e reportistica del modulo VIM per la gestione fatturazione fornitori.

Attività per le società del Gruppo FNM - Sistemi HCM ("Human Capital Management")

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva. Si segnalano continue evoluzioni e miglioramenti nella gestione della formazione (sicurezza e tecnica) oltre all'intensivo supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

Si segnala l'importante progetto di upgrade dell'ambiente SAP ECC 6.0 alla versione SAP S/4HANA 2022, progetto che in ambito HCM è stato tra i primi in Italia.

Attività per Trenord – Sistemi HCM

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva. La gestione della formazione è in continua evoluzione e miglioramento (sicurezza e tecnica) oltre all'intensa attività di supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

Si sono gestiti i seguenti progetti:

- progetto di integrazione tra SAP e MAIOR per la gestione dei turni del personale di biglietteria;
- progetto per la gestione del CID preassuntivo.

Attività per il Gruppo FNM - Sistemi Business Intelligence

Le attività progettuali si sono concentrate sul consolidamento del progetto di migrazione alla piattaforma S/4 HANA che prevedeva la migrazione della piattaforma BW nella componente BW embedded in S/4 HANA. Le attività evolutive hanno riguardato lo strumento di BPC 11.0 e i report realizzati con "Analysis for Office". Si segnalano i progetti relativi alla realizzazione dei KPI in ambito di manutenzione su SAP BO e alla revisione dei progetti informatici su BPC.

Attività per Trenord - Sistemi Business Intelligence

Le attività progettuali si sono concentrate sul consolidamento della nuova piattaforma BW4HANA e del nuovo strumento di BPC 11.0 con report realizzati su SAP BO. Si segnalano i progetti relativi a: l'upgrade SAP BO alla versione 4.3 e alla fase 2 del progetto FIP su BPC.

Attività svolte per il mercato captive – Area Sistemi e Infrastrutture

Nel corso del 2023, l'Area Sistemi e Infrastrutture ha continuato a fornire servizi di gestione dei sistemi informatici esistenti, regolati dai contratti quadro (*c.d. contratti di informatica distribuita e networking*) con il Gruppo FNM e Trenord.

A tutte le società sono stati garantiti standard qualitativi e quantitativi di assoluto rilievo; anche nel 2023 è proseguita l'attività di supporto in ambito telefonia mobile limitata, per la società Trenord, alla gestione della manutenzione in affiancamento ai referenti della società stessa; è inoltre proseguita

la gestione della piattaforma Google Workspace per il Gruppo FNM con poco meno di 2.000 utenze attive.

Fra gli interventi di massima importanza svolti nel 2023 si segnalano:

- la gestione del progetto Go2Cloud che ha consentito di portare in cloud il 95% dell'hardware del gruppo FNM. Il progetto è stato di successo perché nel rispetto dei tempi la migrazione è avvenuto in modalità trasparente e silente per gli utenti;
- l'aggiornamento delle sale riunioni di Gruppo con le *appliance* Logitech Google Meet o per Trenord Teams;
- il rinnovo della rete Wifi con le nuove modalità di autenticazione degli utenti.

È proseguito da parte dell'area sistemistica il presidio e la gestione del cloud Oracle per Trenord, dove quest'ultima sta migrando i suoi sistemi.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO ESTERNO

Mercato Esterno – Trasporto Pubblico Locale

NordCom nel corso del 2023, in conformità con gli obiettivi aziendali di crescita sul mercato esterno aziendali, ha concentrato i propri sforzi nella crescita sul segmento del Trasporto Pubblico.

Al fine di estendere il proprio portafoglio di offerta e coprire tutti gli ambiti ritenuti di maggiore interesse, la Società ha avviato delle collaborazioni finalizzate all'espansione della propria area di business in ambito Transportation, in particolare la collaborazione con una primaria azienda della biglietteria e con primaria azienda nazionale sui sistemi di pagamento.

Con l'ulteriore espansione dell'Area Innovazione si è rafforzato il processo di ideazione e sviluppo interno di soluzioni legate al tema della mobilità con particolare focus ai sistemi di bigliettazione, alle soluzioni di infomobilità e alla digitalizzazione dei processi tipici del Transportation.

Nello specifico sono state inserite a portafoglio di offerta, le seguenti nuove soluzioni:

- Piattaforma MaaS (Mobility as a Service);
- Piattaforma di collegamento con il MIT (Ministero dei Trasporti) per la gestione dei dati Netex e Siri;
- Piattaforma Transit Pay per la gestione dei pagamenti e biglietti con card present in mobilità;
- MPL (Monitoraggio Passaggi a Livello);
- Transit Hub con integrazione con sistemi di pagamento di terze parti;
- Integrazione con partner per l'erogazione di servizi di biglietteria museale.

È proseguita l'attività promozionale di NordCom nel contesto Club Italia (ContactLess technologies Users Board) in cui sono state approfondite le tematiche relative alla definizione dei modelli di business legati all'intelligenza artificiale e al MaaS (*Mobility as a Service*) e nell'UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico) lavorando nelle commissioni sostenibilità e innovazione.
La partecipazione ai gruppi di lavoro di Club Italia e UITP ha permesso a NordCom di estendere e alimentare una rete di relazioni a livello istituzionale e di consolidare i rapporti con i principali

operatori del mondo dei trasporti. Il continuo confronto con gli altri membri delle associazioni ha permesso inoltre di valutare opportunità commerciali congiunte e sviluppare idee su proposizioni e soluzioni da poter indirizzare verso il mercato di riferimento.

Oltre al presidio diretto del mercato TPL, la Società ha proseguito nella attività di vendita tramite il socio di minoranza TIM con l'obiettivo di alimentare il canale indiretto di vendita delle soluzioni a portafoglio. Si segnala inoltre che nel corso del 2023 NordCom si è accreditata come *PSN Enabler*, essendo quindi abilitata a fornire le proprie soluzioni e la propria competenza all'interno dell'ecosistema PSN (Polo Strategico Nazionale), rivolto alla migrazione in Cloud delle soluzioni per la Pubblica Amministrazione.
Tra i successi dell'anno si segnalano la vendita del sistema bigliettazione e infomobilità e realizzazione di una piattaforma MaaS verso due PA di primaria rilevanza in Italia.
È inoltre proseguita la commercializzazione di dispositivi volti all'emissione di titoli di viaggio ed alle operazioni connesse alla bigliettazione.

Nel 2023 si sono aggiunti al portafoglio clienti: un principale operatore di trasporto della Regione Lazio, un principale operatore di trasporto della Regione Campania, e una azienda di trasporto su gomma comunale che hanno acquisito soluzioni NordCom finalizzate alla digitalizzazione del processo sanzionatorio.

Si è continuato nell'attività di ricerca e sviluppo a favore delle nuove tecnologie con un primo approccio all'intelligenza artificiale per prodotti che vedranno la luce nel 2024.

Grazie alle iniziative seguite, alla sempre maggiore esperienza nell'integrazione delle soluzioni sviluppate internamente anche in collaborazione con terze parti, NordCom è stata in grado di proporre sia al mercato captive (Gruppo FNM e Trenord) che al mercato esterno soluzioni caratterizzate dalla forte innovatività.

<u>Mercato Esterno – Fleet Management</u>

Relativamente ai servizi di Fleet Management, la Società è stata impegnata nella prosecuzione delle attività per la vecchia gara 4/2011/LI, in quanto nel corso del 2023 è continuato il servizio di locazione operativa degli apparati installati presso le Aziende Sanitarie del Lotto 1 con naturale decremento del numero di beni in locazione.

È inoltre proseguita l'erogazione del servizio del lotto 3 della nuova Gara 7/2017/LI aggiudicata al RTI composto da TIM quale mandataria, NordCom, DSC Digital Solutions e BVTech. Si segnala che sono proseguiti:

- l'attività di noleggio delle postazioni di lavoro presso le Aziende Sanitarie del lotto 3 (circa 16.000 asset, dei quali 5.400 postazioni fisse e 1.300 postazioni mobili);
- il servizio di Customer Service e Presidio Tecnico svolto dal RTI.

NordCom ha la responsabilità diretta dell'erogazione del servizio presso tre presidi Ospedalieri (IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza, ASST Lariana e ASST di Brianza) per un totale di circa

7.700 postazioni di lavoro e gestisce il servizio di Service Desk per tutte le 12 strutture del lotto 3 (circa 25.000 postazioni di lavoro e circa 12.700 chiamate mese che diventano circa 12.000 pratiche aperte mese delle quali ben 5.000 gestite e risolte al primo livello).
Oltre alle attività previste dal bando di gara, NordCom ha portato avanti attività di cross selling sulle strutture sanitarie proponendo soluzioni in ambito network assessment e remediation, IoT e Cloud.

Mercato Esterno – Asset

In merito allo sfruttamento commerciale degli Asset nel 2023 si segnala l'estensione dei contratti ai principali operatori del settore.
Si è ulteriormente rafforzata l'attività commerciale di presidio dei clienti Asset che ha generato nuove opportunità, tra cui:

- la sottoscrizione di nuovi contratti di durata triennale con i quattro operatori primari a livello nazionale relativamente alla concessione di spazi tecnici;
- sono stati rinnovati e attivati nuovi contratti per la concessione di tratte di fibra ottica spenta sia sul ramo Milano che sul ramo Iseo.

Relativamente alla gestione degli Asset, si segnala che nel corso del 2023 è stata prorogata fino al 2030 la convenzione in essere con la società Ferrovienord S.p.A..

INTERVENTI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E TEMATICHE RELATIVE AL PERSONALE

Nel 2023 la Società ha proseguito nel percorso di sviluppo aziendale volto al miglioramento della sua presenza sul mercato e all'investimento nel campo della ricerca e dell'innovazione. L'innovazione costituisce, infatti, un ambito fondamentale di intervento per una Società come NordCom operativa nel settore informatico.

Tra le altre iniziative poste in essere in proposito si segnala l'incremento del numero dei dipendenti con competenze tecniche, e il forte investimento nella formazione del personale (sono state erogate oltre 450 ore di formazione con un investimento superiore ai cinquantacinquemila euro).

Nel corso del 2023, sono state svolte le seguenti principali iniziative:

- *Academy Java 2023*: è stata offerta la possibilità, ad un gruppo di neolaureati/diplomati di formarsi tramite un percorso in aula e di affiancamento lavorativo ai fini di un successivo finale inserimento in azienda;
- *Tech & Personal Competence Assestment*: tutti i dipendenti sono stati coinvolti in un processo di assessment volto a riconoscere le competenze tecniche e personali di ognuno al fine della loro miglior valorizzazione.

La Società ha inoltre ottenuto la Certificazione UNI/PdR 125:2022 in materia di Parità di Genere.

Nuovi accordi sindacali

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali il nuovo accordo in tema di *smart working*.
Il nuovo accordo prevede che la prestazione lavorativa in modalità agile potrà essere svolta, compatibilmente con le esigenze aziendali e lavorative di ogni area, fino a 12 giorni complessivi nel mese e 3 giorni alla settimana. Tutti i dipendenti che beneficiano del lavoro agile possano inoltre programmare fino a 12 (15 per dipendenti con figli minorenni) ulteriori giornate annue di lavoro agile, collocabili a calendario in aggiunta a quelle previste.
Quale ulteriore misura di sostegno volta ad agevolare la conciliazione dei tempi vita e lavoro, il nuovo accordo prevede inoltre la possibilità di beneficiare di ulteriori intere settimane di lavoro agile per: (a) lavoratrici in gravidanza, otto settimane consecutive da usufruire nel periodo precedente a quello di congedo di maternità obbligatorio e ulteriori quattro settimane consecutive nel periodo immediatamente seguente al congedo di maternità; (b) paternità, otto settimane da usufruire prima o dopo la nascita del bambino e comunque entro il compimento del primo anno di vita del bambino; (b) rientro in servizio dopo una malattia pari ad almeno 30 gg continuativi e dove si necessiti di trattamenti riabilitativi o specifici, quattro settimane consecutive al rientro in servizio; (d) DSA, quattro settimane da fruirsi durante l'anno scolastico per i lavoratori, come individuati dalla legge 170 del 2010, che debbano assistere nelle attività scolastiche a casa i figli con DSA frequentati le classi del primo ciclo di istruzione. Il nuovo accordo ha efficacia a tempo indeterminato.

Nel corso del 2023 è stato altresì sottoscritto con le organizzazioni sindacali un accordo in tema di smaltimento di R.O.L.

Inoltre, con validità dal 1° gennaio 2023, la Società ha innalzato, a seguito di accordo sindacale, il valore dei buoni pasto a 8 euro.

<u>Contenzioso con l'INPS</u>

Nel 2023 risultava ancora pendente un contenzioso con l'INPS in relazione al quale si rappresenta quanto segue.
Si tratta di un giudizio originato da un complesso e articolato accertamento compiuto dall'INPS (verbale unico di accertamento e notificazione n° 000395015/DDL del 21.5.2014) in relazione (i) a taluni lavoratori, collaboratori o consulenti di due società fornitrici di servizi per NordCom e (ii) a taluni già diretti collaboratori/consulenti della stessa NordCom.
L'esito della causa, in primo grado di giudizio, è stato positivo per NordCom. Il Giudice del Lavoro ha pienamente accolto la prospettazione di NordCom, dando atto che tutti i rapporti contrattuali fossero pienamente legittimi.
A fronte della soccombenza totale nel primo grado di giudizio, INPS ha presentato gravame avanti alla Corte d'Appello di Milano, chiedendo l'integrale riforma della sentenza del Giudice di prime cure. Con sentenza n°1268/2019, pubbl. il 13.9.2019, la Corte d'Appello ha confermato sostanzialmente la pronuncia di primo grado, rigettando il ricorso promosso da INPS nella sua prospettazione più significativa e riformando la sentenza di prime cure solo con riferimento alla qualificazione dei contratti di collaborazione a progetto stipulati direttamente da NordCom, i quali

venivano riqualificati come subordinati. Nell'economia del giudizio e del complessivo rischio di causa i contratti oggetto di riqualificazione rappresentano una porzione del tutto limitata e marginale.
Nel 2020 la Società ha presentato ricorso per Cassazione limitatamente alla sola parte in cui è risultata soccombente in sede di appello (qualificazione dei rapporti di collaborazione a progetto e relativa quantificazione delle sanzioni). Con controricorso si è costituito INPS nel giudizio per cassazione resistendo all'impugnazione proposta da NordCom.
Allo stato non è ancora stata fissata l'udienza di discussione dinanzi alla Suprema Corte.
Nonostante l'esito favorevole del giudizio di appello, essendo pendente il giudizio per Cassazione, la Società ha ritenuto prudenzialmente opportuno, sentito anche il parere dei propri legali, mantenere in bilancio uno specifico fondo rischi in relazione al quale si rimanda anche a quanto riportato in nota integrativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un incremento rispetto al 2023 del valore della produzione di euro 2.809 mila (+11,9 %) in presenza di un miglioramento del risultato operativo di euro 473 mila (+50,8%) in relazione allo sviluppo dell'attività e all'attenta gestione dei costi.
L'attività aziendale è stata contraddistinta da un'attenta gestione delle risorse interne ed esterne, rivolta a ottimizzare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Di seguito la sintesi dei risultati economici e della situazione patrimoniale della Società, nonché alcuni indicatori di bilancio significativi.

NordCom SpA - Conto Economico *(valori in euro/000)*	**2021**		**2022**		**2023**	
VALORE PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	**19.067**	100,0%	**20.729**	100,0%	**23.537**	100,0%
COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	**(10.629)**	-55,7%	**(12.106)**	-58,4%	**(13.869)**	-58,9%
VALORE AGGIUNTO	**8.438**	44,3%	**8.623**	41,6%	**9.669**	41,1%
Costi del personale	(5.236)	-27,5%	(5.458)	-26,3%	(5.979)	-25,4%
MOL / EBITDA	**3.202**	16,8%	**3.165**	15,3%	**3.690**	15,7%
Ammortamenti, Svalutazioni & Altri Accanton.	(2.397)	-12,6%	(2.234)	-10,8%	(2.286)	-9,7%
RO / EBIT	**805**	4,2%	**931**	4,5%	**1.403**	6,0%
Oneri/proventi finanziari	0,2		5,3		86,8	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**806**	4,2%	**936**	4,5%	**1.490**	6,3%
Imposte sul reddito	(112)		(212)		(369)	
REDDITO NETTO	**694**	3,6%	**724**	3,5%	**1.121**	4,8%

NordCom SpA - Stato Patrimoniale *valori in euro/000*	**2021**	**2022**	**2023**
CAPITALE FISSO	**5.253**	**5.640**	**5.579**
IMMATERIALI	259	336	291
MATERIALI	4.990	5.300	5.285
FINANZIARIE	4	4	4
CAPITALE CIRCOLANTE	**18.292**	**18.559**	**19.704**
MAGAZZINO	566	952	1.094
LIQUIDITA' DIFFERITE	8.433	9.348	11.455
FINANZIARIE	9.292	8.258	7.155
TOTALE IMPIEGHI	**23.545**	**24.199**	**25.283**
PATRIMONIO NETTO	**14.654**	**15.378**	**16.499**
PASSIVO CONSOLIDATO	**1.098**	**1.067**	**1.046**
PASSIVO CORRENTE	**7.793**	**7.754**	**7.738**
TOTALE FONTI	**23.545**	**24.199**	**25.283**

NordCom SpA - Parametri e indici di bilancio	**2021**	**2022**	**2023**
EBITDA *(valori euro/000)*	3.202	3.165	3.690
EBIT *(valori euro/000)*	805	931	1.403
ROE	4,7%	4,7%	6,8%
ROI	5,7%	5,8%	7,7%
ROA	3,4%	3,9%	5,9%
ROS	4,2%	4,5%	6,0%
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	2,27	2,27	2,41
MARGINE DI TESORERIA *(valori euro/000)*	9.933	9.852	10.872
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2,8%	2,7%	3,0%
INVESTIMENTI *(valori euro/000)*	4.720	2.530	2.458
INDICE DI VARIAZIONE DELL'ATTIVO	43,07%	7,37%	-1,07%
GRADO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	86,7%	86,0%	-86,5%

Di seguito viene rappresentato il valore della produzione per area di affari:

(valori in euro/000)

Valore della Produzione (per area di mercato)	2023	2022	VARIAZIONE	
Gruppo FNM - OID & Networking	3.878	2.538	1.340	52,8%
Gruppo FNM - ERP SAP	6.017	6.145	(128)	-2,1%
Gruppo FNM -Applicativi e Prog. no ERP	611	334	277	82,9%
TRENORD - OID & Networking	3.874	3.544	330	9,3%
TRENORD - Applicativi & Progetti	3.137	3.019	118	3,9%
Mercato - TPL	1.010	243	767	315,6%
Mercato - Digital Payment	-	22	(22)	-100,0%
Mercato - Altro	48	198	(150)	-75,9%
Mercato - Fleet vecchio *(Gara 04/LI/2011)*	85	317	(232)	-73,1%
Mercato - Fleet nuovo *(Gara 7/2017/LI)*	3.580	3.171	409	12,9%
Mercato - Sfruttamento Asset	1.024	980	44	4,4%
Altri componenti non altrimenti attribuibili per area di mercato	275	218	57	26,0%
	23.537	**20.729**	**2.808**	13,5%

I dati evidenziano l'incremento dell'13,5% del valore della produzione rispetto al 2022 che ha interessato sia il mercato interno (Gruppo FNM e Trenord, negli ambiti infrastrutturale, gestionale e applicativo) che il mercato esterno (segmenti del trasporto pubblico locale e della sanità)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel 2023 si conferma il forte impegno sul mercato "*captive*" e la dipendenza dell'attività della Società dalla erogazione dei servizi all'azionista FNM e alla sua partecipata Trenord.

I rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo FNM (Capogruppo e società collegate) sono di seguito sintetizzati:

RAPPORTI ECONOMICI CON FNM E SOCIETA' CONSOCIATE *(valori in euro/000)*	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	COSTI PER SERVIZI	COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	INTERESSI ATTIVI
- FNM SPA	10.634,3	362,7		87,1
- FERROVIENORD			808,2	
- ATV	35,2			
- MISE	5,6			
- E-VAI			0,6	
- TRENORD	6.757,3			
TOTALE RICAVI/COSTI	**17.432,4**	**362,7**	**808,8**	**87,1**

Relativamente ai costi, si segnala che la società riconosce a Ferrovienord un canone per il citato utilizzo dell'asset fibra, mentre i costi nei confronti di FNM S.p.A. sono essenzialmente relativi al contratto di Service oltre che dalla locazione di parte degli uffici operativi.

RAPPORTI PATRIMONIALI CON FNM E SOCIETA' CONSOCIATE *(valori in euro/000)*	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	CREDITI	CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA	DEBITI	ACCONTI COMMERCIALI
- FNM SPA	3.818,2	7.154,9	308,8	364,1
- FERROVIENORD	2,8		200,3	7,8
- ATV	6,2			
- TRENORD	3.084,2			149
TOTALE CREDITI/DEBITI	**6.911,4**	**7.155**	**509**	**520,8**

La Società ha confermato per il sesto triennio (2022, 2023 e 2024) l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, con capogruppo FNM S.p.A.

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 di euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro ciascuna; esso è posseduto per il 58% da FNM S.p.A. (2.900.000 azioni) e per il 42% da Telecom Italia S.p.A. (2.100.000 azioni).

Gestione rischi

In relazione alla natura dell'attività, dei mercati di riferimento, dei rapporti con gli Azionisti e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, non sono configurabili per NordCom particolari situazioni di rischio per oscillazione dei prezzi, per variazioni nei tassi e per crisi di liquidità. Relativamente a potenziali rischi di perdite su crediti la crescente difficoltà degli operatori di ricorrere al credito nonché il quadro finanziario in cui opera la PA potrebbe rendere più probabile che i risultati economici futuri vengano negativamente influenzati da perdite su crediti per le quali tuttavia la Società, nel presente esercizio e nel passato, ha accantonato un congruo fondo svalutazione crediti.

In relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo dei settori esterni al Gruppo sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della PA; a fronte della impossibilità di governare queste variabili, la Società – come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente - mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati al di fuori del Gruppo FNM e Trenord.

Altre informazioni

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non ha il possesso diretto o indiretto né di quote proprie né di azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato né alienato nell'esercizio alcuna quota o azione di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2006 ha deliberato che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di nessuno degli Azionisti. In considerazione delle modifiche intervenute nella governance della Società nel 2019 è stato chiesto un parere *pro veritate* che, anche nel nuovo assetto di governance della Società, ha confermato l'assenza di direzione e coordinamento. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale parere nella seduta del 5 aprile 2019.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

Nel corso del 2023 la Società ha provveduto a mantenere operativi i presidi idonei "per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente" alla normativa vigente (così come disposto dall'art. 24 del GDPR che esalta il principio fondante della *accountability*). In particolare NordCom ha aggiornato anche per l'anno 2023 i registri delle attività di trattamento e la valutazione dei rischi incombenti sui dati personali.
I registri delle attività di trattamento sono conservati in formato digitale, come prescritto dall'art. 30 del GDPR e contengono le principali informazioni necessarie a categorizzare i trattamenti posti in essere. Il documento di valutazione dei rischi, redatto a seguito di rilevazioni condotte con interviste e verifiche sul campo, ha evidenziato come la Società si attesti su valori del rischio che sono considerabili, secondo le soglie preventivamente definite, accettabili.

Nell'ambito delle attività poste in essere dal Responsabile della Protezione dei Dati sono stati condotti due Audit volti a verificare il rispetto della normativa vigente in due ambiti predeterminati. L'esito di tale attività di verifica ha evidenziato come la Società operi in una situazione di complessiva conformità. Sempre nell'ambito delle attività proprie del Responsabile della Protezione dei Dati, sono state fornite due informative a cadenza semestrale specifiche al Consiglio di Amministrazione circa lo stato di rispetto della normativa.

Con il supporto delle funzioni interne competenti, è stata inoltre effettuata l'attività di controllo annuale sulla presenza, nell'ambito dei sistemi informatici aziendali, di una serie di misure di sicurezza tra le quali: sistemi di autenticazione e autorizzazione, gestione delle password, sistemi antivirus, aggiornamento delle patch di sicurezza, sistema di backup e restore, sistema di firewall.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

La Società, attenta alla necessità di garantire condizioni di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") come previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo FNM che ne costituisce parte integrante e la Politica Anticorruzione FNM.

Nella sua versione attuale il Modello è stato da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2023. Il Modello è volto a prevenire la commissione di specifici reati previsti dalla normativa vigente e considerati rilevanti per la Società; esso viene costantemente verificato e ove fosse ritenuto necessario aggiornato, allo scopo di perseguire un continuo miglioramento del controllo interno. Il Modello, ispirato alle Linee Guida Confindustria, è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell'attività concretamente svolta dalla Società, della natura e della dimensione della sua organizzazione. La Società ha proceduto ad un'analisi preliminare del proprio contesto aziendale e successivamente ad un'analisi delle aree di attività che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto.

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 la Società ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Tale Organismo, di natura collegiale, è composto da un Dottore Commercialista, esterno alla Società, nominato Presidente, dal Responsabile Compliance Governance di TIM S.p.A. e da un Avvocato, esterno alla Società, dotato di comprovate capacità tecniche in materie giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare costantemente:

- sull'osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Società;
- sull'effettiva efficacia del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'attuazione delle prescrizioni del Modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società;
- sull'aggiornamento del Modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso in seguito a cambiamenti intervenuti nella struttura e/o nell'organizzazione aziendale o in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e relaziona al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente. L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi e funzioni di controllo esistenti nella Società.

L’Organismo di Vigilanza, nel vigilare sull'effettiva attuazione del Modello, è dotato di poteri e doveri che esercita nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati.

Nel Modello adottato dalla Società è inoltre chiaramente previsto che i relativi destinatari sono tenuti a segnalare prontamente all’Organismo di Vigilanza ogni deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza di norme comportamentali di cui al Codice Etico e di Comportamento, nonché ogni deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza dei principi di comportamento e delle modalità esecutive di svolgimento delle attività identificate “a rischio” e disciplinate nel medesimo Modello.

La Società - conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 24/2023 – ha inoltre messo a disposizione dei dipendenti e degli stakeholder esterni (soci, partner, clienti, fornitori, consulenti), e, più in

generale, di chiunque sia legittimo portatore di un interesse nei confronti dell'attività aziendale la piattaforma Whistleblowing ("WB Confidential") per segnalare, in modo anche anonimo, fatti o comportamenti, adeguatamente circostanziati, che possano arrecare danno o pregiudizio alla Società stessa o a soggetti terzi. f

La Piattaforma WB Confidential è il canale informatico che, anche tramite un sistema di crittografia, garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta, della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

In alternativa, è stato reso possibile effettuare una segnalazione anche attraverso i seguenti canali:

- la posta ordinaria mediante invio in busta chiusa, con la dicitura "riservata/personale" all'indirizzo della Società all'attenzione del relativo Organismo di Vigilanza (ovvero all'attenzione del Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza).
- il sistema di messaggistica vocale chiamando il numero 02 88 894 894;
- incontro diretto con l'OdV (ovvero con il Comitato Segnalazioni).

Tutte le segnalazioni sono trattate con la massima discrezione e riservatezza per preservare il segnalante da qualsiasi rischio di ritorsione o ripercussione sulla sfera lavorativa o personale ed in conformità alla normativa vigente sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Certificazioni qualità, sicurezza e parità di genere

Nel mese di giugno 2023 NordCom ha acquisito la certificazione UNI PdR 125:2022 relativa alla Parità di Genere.

Nel luglio 2023 è stato eseguito dall'ente certificatore Certiquality l'audit integrato Qualità – ISMS per la verifica della conformità dei sistemi di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 270001:2017; con questa verifica il certificato ISO 27001 è stato aggiornato alla versione 2022. A seguito delle risultanze dei controlli sopra descritti, la Commissione tecnica di Certiquality, ha deliberato che i sistemi risultano conformi alle norme sopra indicate, confermando la validità dei due certificati Nr. 7962 e 7963.
Tali certificazioni costituiscono un importante elemento distintivo e qualificante per proporre le proprie soluzioni sul mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato attività di ricerca, sviluppo e innovazione che rivestono un'importanza strategica e che hanno richiesto un notevole sforzo, non solo economico, ma anche di impiego di personale. I principali progetti di Innovazione tecnologica 4.0 che la Società ha implementato hanno riguardato l'area SAP e l'area TRANSPORTATION e in particolare:

- Area SAP: “Studio, ricerca, sviluppo e implementazione di interfacce prototipali SAP strutturate in servizi digitali integrati altamente innovativi, volti alla georeferenziazione, pianificazione e gestione della manutenzione delle reti ferroviarie”. Il progetto è composto da tre obiettivi realizzativi:
    - Gestione asset lineare e Georeferenziazione: avviato nel 2022 e concluso nel 2023, con l’obiettivo di realizzare uno strumento di mappatura, in modalità geo-localizzata, e di analisi delle informazioni relative ad Asset lineari (Sedi Tecniche ed Equipment) e sulle relative manutenzioni (Ordini ed Avvisi);
    - Pianificazione della manutenzione: avviato nel 2022 e concluso nel 2023, con l’obiettivo di incrementare l’efficienza del processo di manutenzione attraverso la realizzazione di uno strumento che consenta di migliorare la pianificazione e programmazione della forza lavoro impiegata nel processo;
    - Gestione delle commesse: nel corso del 2023 sono state svolte delle attività evolutive, finalizzate all’implementazione di una piattaforma dedicata alla gestione del portafoglio progetti, inerenti potenziamento e la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria.
- Area Transportation: “Studio, ricerca, sviluppo e implementazione di una piattaforma innovativa per la regolarizzazione dei passeggeri in mobilità potente, intuitiva e HW indipendent”. Il progetto è composto da due obiettivi realizzativi:
    - Gestione delle sanzioni: avviato nel 2022 e concluso nel 2023, ha comportato la realizzazione una soluzione informatica che consentirà di effettuare, in mobilità, l’emissione di verbali a carico degli utenti sprovvisti di regolare titolo di viaggio mediante l’utilizzo di dispositivi POS con stampante termica integrata;
    - Progetto Maas (Mobility as a Service): attualmente in corso, la soluzione consente alla agenzia della mobilità o all’ente territoriale interessato di offrire i servizi propri o di operatori terzi ai cittadini e ai viaggiatori sul territorio, facilitando i loro spostamenti con paradigma MaaS sia all’interno che all’esterno dell’area stessa.

Per tali progetti, date le loro caratteristiche innovative nell’area 4.0, sono state richieste le agevolazioni previste dalla normativa sul credito d’imposta Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica e Design introdotte dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. n. 160/2019, art. 1, commi 198- 209), in sostituzione del credito d’imposta Ricerca e Sviluppo di cui all’art. 3 del D.L. 145/201354, prorogata nelle successive leggi di bilancio, seppur con condizioni e termini differenti. Le disposizioni attuative sono contenute nel Decreto Mise del 26.5.2020.

Sostenibilità

Nel corso del 2023 Nordcom ha rafforzato il suo impegno verso la sostenibilità. Diverse sono le azioni e le iniziative realizzate:

- Primo Bilancio di Sostenibilità
  Obiettivo fortemente voluto e tassello fondamentale dentro a quel cammino avviato negli ultimi anni dalla nostra società per essere concretamente protagonista dello sviluppo sostenibile. Con questa prima edizione del Bilancio abbiamo rafforzato il dialogo con i

nostri stakeholder, reso trasparenti le azioni che l'Azienda ha intrapreso rispetto agli impatti sul clima, sull'ambiente e nel sociale.

- Alveare aziendale in Abruzzo
  Fornendo ad un apicoltore di Canosa Sannita (CH) un sistema "Hive-tech" di 3Bee è proseguita la collaborazione, iniziata nel 2022, per il monitoraggio dell'alveare con relativi benefici ambientali e sociali grazie alla riduzione del 30% della moria delle api riuscendo a proteggerne così 300.000.
- Progetto "Pollicino"
  Collaborando con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile è stata individuata e realizzata una nuova metodologia d'indagine sulla mobilità urbana utilizzata per la prima volta in Italia e sperimentata nella città di Bologna. Progetto che ha avuto il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.
- Formazione sulla sostenibilità
  Le/I Dipendenti di Nordcom hanno partecipato al corso "Sostenibilità, responsabilità ambientale e strumenti operativi" organizzato da FNM;
- Protocollo lombardo per lo Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia
  In forza di tale protocollo Nordcom ha proseguito la collaborazione con l'istituzione regionale, con la finalità di mettere in luce le azioni degli attori del territorio, creare opportunità di dialogo e scambio di buone pratiche, rafforzare la convergenza su una visione condivisa e su politiche definite insieme, in modo che la relativa attuazione diventi una responsabilità condivisa. L'impegno Agenda 2030 sul territorio lombardo, si inserisce nel panorama globale della territorializzazione degli SDG.
- Comitato Sostenibilità e Comitato Innovazione di UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico)
  Nordcom ha proseguito a partecipare alle attività dei due Comitati nell'attuazione delle politiche del trasporto pubblico.
- Conferenza Internazionale sul Clima - COP28
  Partecipazione di Nordcom alla Conferenza di approfondimento e di definizione delle tematiche relative al Cambiamento Climatico

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2023

Nel corso del mese di gennaio 2024 la Società ha avviato le seguenti attività:

- predisposizione listino e disco di vendita per Accordo Quadro con Socio di Minoranza relativamente all'inserimento a portafoglio TIM di tre soluzioni NordCom in ambito mobilità;
- avvio tavoli di lavoro con TIM per proposizione congiunta in merito a soluzioni di smart mobility collegate a finanziamenti PNRR per PA e Aziende di Trasporto;
- avvio delle attività per la progettazione di un sistema di infomobilità su base regionale;
- valutazione di bandi europei dedicati alla smart mobility.

Nell'ambito della gestione delle risorse umane la Società sta proseguendo il percorso di crescita tramite formazione delle risorse interne. Sono inoltre in corso ulteriori iniziative volte a stimolare le idee nel campo dell'innovazione e dell'intelligenza artificiale.

È stato altresì aperto il tavolo di lavoro con le organizzazioni sindacali al fine del rinnovo dell'accordo relativo al *Welfare*.

Sono infine in corso le attività per l'ottenimento delle ulteriori certificazioni ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente al mercato esterno si segnalano le seguenti possibili evoluzioni:

- maggiore focalizzazione e presidio commerciale diretto o indiretto finalizzato sia alla promozione sul territorio nazionale di proposizioni, sia alla partecipazione a bandi di gara nell'ambito dei servizi di TPL;
- ampliamento dei *team* di sviluppo e innovazione che porterà ad un incremento dell'impegno di NordCom sia a livello commerciale che a livello tecnico finalizzato sempre a sviluppare il mercato TPL;
- arricchimento del portafoglio d'offerta NordCom attraverso lo sviluppo interno di soluzioni che rendano la mobilità smart, accessibile e sostenibile;
- formalizzazione di un accordo quadro con il socio di minoranza che preveda l'introduzione a portafoglio TIM delle soluzioni NordCom dedicate al *mercato transportation* e relative attività commerciali nonché pianificazione di incontri sul territorio nazionale con la forza vendita del socio di minoranza TIM al fine di presentare il portafoglio di soluzioni NordCom;
- valutazione congiunta con il socio di minoranza di possibili opportunità derivanti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- in qualità di PSN Enabler, valutazione congiunta con il socio di minoranza di possibili progetti di migrazione su infrastruttura PSN di soluzioni della PA;
- attivazione di sperimentazioni in ambito innovativo che sfruttino nuove tecnologie (es. realtà aumentata, intelligenza artificiale, robotica.)
- proseguimento dei tavoli di lavoro in relazione alle olimpiadi Invernali 2026 Milano-Cortina al fine di proporre soluzioni innovative per gli ambiti del trasporto e dell'ecosostenibilità connessi all'evento;
- prosecuzione dell'attività di ricerca di possibili partner tecnologici e commerciali;
- continuazione dell'azione di proposizione di spazi tecnici agli operatori del settore TLC.

Relativamente alle attività per il mercato captive si prevedono le seguenti possibili sviluppi:

- l'evoluzione della piattaforma Ramos e la sua migrazione sul cloud;
- l'avvio del progetto per la migrazione del gestionale ERP/SAP in uso a Trenord da *ECC* a *HANA* con le opzioni di passaggio al *cloud* o alla piattaforma *RISE*;
- la realizzazione di una serie di progetti minori per migliorare l'esperienza degli utenti (cellulare per tutti, go2wifi, accesso sicuro senza VPN).

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 5 marzo 2024

NORDCOM SpA	31/12/23	31/12/22
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) Diritti di brev. industr. e di utilizz. delle opere dell'ingegno	261.967	83.934
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	195.000
7) Altre	28.800	57.600
Totale	*290.767*	*336.534*
II - Immobilizzazioni materiali:		
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.068	3.923
4) Altri beni	5.281.731	5.295.655
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	*5.284.799*	*5.299.578*
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
verso altri oltre 12 mesi	3.876	3.876
Totale	*3.876*	*3.876*
Totale immobilizzazioni	**5.579.442**	**5.639.988**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	1.093.906	952.338
Totale	*1.093.906*	*952.338*
II - Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi	2.161.741	2.528.778
4) Verso controllanti entro 12 mesi	3.818.228	2.473.019
5) Verso impr.sott. al controllo delle controllanti	8.940	9.940
5 bis) Crediti Tributari	380.139	425.136
Crediti Tributari entro 12 mesi	*299.608*	*272.796*
Crediti Tributari oltre 12 mesi	*80.531*	*152.340*
5 ter) Imposte Anticipate	381.120	484.648
5 quater) Verso altri entro 12 mesi	3.808.396	2.672.417
Totale	*10.558.564*	*8.593.938*
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) Attività finanziaria per gestione accentrata della tesoreria	*7.154.884*	*8.257.835*
Totale	*7.154.884*	*8.257.835*
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	-	-
3) Denaro e valori in cassa	500	500
Totale	*500*	*500*
Totale attivo circolante	**18.807.854**	**17.804.611**
D) Ratei e risconti	**895.780**	**754.488**
TOTALE ATTIVO	**25.283.076**	**24.199.087**

NORDCOM SpA		31/12/23	31/12/22
A)	**Patrimonio netto**		
I -	*Capitale*	5.000.000	5.000.000
II -	*Riserva da soprapprezzo delle azioni*	-	-
III -	*Riserve di rivalutazione*	-	-
IV -	*Riserva legale*	570.798	534.599
V -	*Riserve statutarie*	-	-
VI -	*Altre riserve*	1	1
VII -	*Riserva per operazioni di copertura per flussi finanziari attesi*	-	-
VIII -	*Utili portati a nuovo*	9.807.287	9.119.506
IX -	*Utile dell'esercizio*	1.121.172	723.980
Totale		**16.499.258**	**15.378.086**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**		
3)	Altri	813.000	763.000
Totale		**813.000**	**763.000**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**233.227**	**303.668**
D)	**Debiti**		
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-
6)	Acconti entro 12 mesi	645.188	748.521
7)	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.734.213	4.514.243
11)	Debiti verso controllanti entro 12 mesi	308.793	418.612
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	200.300	200.000
12)	Debiti tributari entro 12 mesi	241.027	237.360
13)	Debiti vs istit. di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	150.630	154.783
14)	Altri debiti entro 12 mesi	1.157.085	1.075.574
Totale		**7.437.236**	**7.349.093**
E)	**Ratei e risconti**	**300.355**	**405.240**
TOTALE PASSIVO		**25.283.076**	**24.199.087**

NORDCOM SpA	31/12/23	31/12/22
A) Valore della produzione		
1) Ricavi per vendite e prestazioni	23.121.170	20.107.822
3) Variazioni dei lavori in corso	141.568	385.886
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
a - contributi in conto esercizio	92.714	97.188
b - altri	182.041	138.069
	274.755	235.257
Totale	23.537.493	20.728.965
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime e merci	(789.724)	(434.977)
7) Per servizi	(11.650.654)	(10.290.802)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.366.161)	(1.321.400)
9) Per il personale:		
a - salari e stipendi	(4.180.448)	(3.804.976)
b - oneri sociali	(1.301.130)	(1.263.379)
c - trattamento di fine rapporto	(297.504)	(286.278)
d - trattamento di quiescenza e simili	(11.000)	(700)
e - altri costi	(188.777)	(103.028)
	(5.978.859)	(5.458.361)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortamento immobilizzazioni immateriali	(180.767)	(121.582)
b - ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.034.724)	(2.016.837)
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d - svalutazioni dei crediti del circolante e liquidi	(21.000)	(95.551)
	(2.236.491)	(2.233.970)
12) Accantonamenti per rischi	(50.000)	-
14) Oneri diversi di gestione	(62.430)	(58.893)
Totale	*(22.134.319)*	*(19.798.404)*
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.403.174**	**930.561**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d - Proventi diversi dai precedenti		
* da società controllante	87.116	6.014
* da altri	-	-
	87.116	6.014
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
* da società controllante	-	-
* da altri	-	-
	-	-
17BIS) Utili e perdite su cambi	(272)	(719)
Totale	*86.844*	*5.295*
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Totale delle rettifiche	-	-
Risultato prima delle imposte	**1.490.018**	**935.856**
20) Imposte sul Reddito dell'esercizio		
Imposte CORRENTI	(265.318)	(317.402)
Imposte ANTICIPATE	(103.528)	105.526
	(368.846)	(211.876)
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.121.172**	**723.980**

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2023	2022
Utile dell'esercizio	**1.121.172**	**723.980**
Imposte sul reddito	368.846	211.876
Interessi passivi/(interessi attivi)	(86.844)	(5.295)
Rilascio plusvalenze lease - back	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.940)	(14.279)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.394.234**	**916.282**
Rettifiche per elementi non monetari		
Accantonamenti ai fondi (rischi e oneri)	50.000	-
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	297.504	286.278
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.215.491	2.138.419
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazione dei crediti del circolante	(50.898)	95.552
Svalutazione delle rimanenze	-	-
Rilascio contributi c/capitale	-	-
Rilascio fondo rischi ed oneri	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	*2.512.097*	*2.520.249*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.906.331**	**3.436.531**
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(141.568)	(385.886)
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	417.933	679.516
Incremento dei debiti verso fornitori	523.030	78.161
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(141.291)	(65.400)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(104.885)	55.688
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.532.646)	(1.438.710)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	*(1.979.427)*	*(1.076.631)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**1.926.904**	**2.359.900**
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/Pagati	5.295	6.014
Imposte sul reddito pagate	(299.689)	(211.976)
Dividendi incassati/(Pagati)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(367.945)	(317.450)
Totale altre rettifiche	*(662.339)*	*(523.412)*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.264.565**	**1.836.488**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	**(2.261.325)**	**(2.744.435)**
(Investimenti) / Disinvestimenti netti	(2.270.265)	(2.758.713)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.940	14.278
Immobilizzazioni immateriali	**(187.740)**	**(125.900)**
(Investimenti)	(187.740)	(125.900)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**1.184.500**	**1.033.847**
Decremento credito finanziario da *cash pooling*	1.184.500	1.033.847
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.264.565)**	**(1.836.488)**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	-	-
Mezzi propri	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**0**	**0**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**0**	**0**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	
Denaro e valore in cassa	500	500
Totale dispoinibilità liquide a inizio esercizio	**500**	**500**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Denaro e valore in cassa	500	500
Totale dispoinibilità liquide a fine esercizio	**500**	**500**

NordCom S.p.A.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2023

Premessa

La Società è posseduta per il 58% da FNM S.p.A. e per il 42% da Telecom Italia S.p.A..

Attività svolte

La Società svolge attività di ingegneria, consulenza e system integration nel mercato dell'ICT, sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico e privato.
Inoltre, la Società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con Ferrovienord S.p.A., gestisce alcuni asset (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo FNM. La convenzione, scaduta in data 17 marzo 2016, è stata oggetto di tre proroghe: una prima formalizzata in data 17 marzo 2016 ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2016, una seconda, formalizzata in data 22 dicembre 2016 con scadenza al 31 dicembre 2021, è stata tacitamente rinnovata fino al 31 dicembre 2026 e infine una terza, formalizzata nell'ottobre 2023, ha visto il rinnovo fino al 31 dicembre 2030.
Si segnala che in data 22 dicembre 2021 NordCom ha formalizzato con la Capogruppo FNM SpA un nuovo contratto ("Contratto quadro per la fornitura di servizi informatici") di durata triennale con possibilità di rinnovo per un periodo di due anni che regola sostanzialmente la fornitura di tutti i servizi informatici andando a sostituire i precedenti contratti: "*Contratto per la Manutenzione e Gestione del Nuovo Sistema Informativo Gestionale FNM" (c.d. sistema ERP/SAP*), "*Accordo Quadro per la messa a Disposizione e Gestione dell'Informatica Distribuita"* (c.d Informatica Distribuita) e i "*Contratti per la Gestione & Manutenzione in ambito IT dei Sistemi Applicativi*".

In data 1° maggio 2023 NordCom ha ricevuto da TRENORD S.r.l. la proroga di 12 mesi del contratto N. 4600002730 per i servizi IT di service desk, locazione operativa e gestione, assistenza tecnica e manutenzione postazioni di lavoro (c.d. *Informatica Distribuita*).

Il contratto di Application Maintenance e Sviluppi Progettuali inerenti ai sistemi applicativi in uso a Trenord (CIG n. 8546019DF7) avente scadenza 5 luglio 2023 (con possibilità per la Committente di rinnovo per ulteriori due periodi di un anno) è stato prorogato fino al 7 luglio 2024.

Si segnala inoltre, in ambito trasporto pubblico locale, la sottoscrizione con TIM di un contratto per la progettazione di uno dei primi sistemi MaaS (Mobility as a Service) a livello nazionale destinato all'area di Napoli.

Per maggiori dettagli sull'attività svolta si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Postulati e criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, invariati rispetto a quelli dell'esercizio comparativo, sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico.
E' opportuno segnalare, in merito all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che gli investimenti posti in essere da NordCom nel 2023 e negli esercizi precedenti, sono essenzialmente relativi a licenze e sviluppi applicativi messi nella disponibilità delle società del Gruppo FNM e di Trenord e che la competenza degli ammortamenti è stata temporalmente correlata ai ricavi contrattualmente previsti.
Si osserva in merito che in data 22 dicembre 2021 la Società ha formalizzato con FNM un nuovo contratto ("Accordo quadro per la fornitura di servizi informatici") di durata triennale

con possibilità di due rinnovi annuali. Gli investimenti realizzati nel periodo 2021-2023 sono stati ammortizzati su base triennale, in relazione anche alle previsioni contrattuali che stabiliscono il riconoscimento di un compenso per messa a disposizione triennale. Ciò premesso, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando i seguenti criteri e aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (licenze nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (sviluppi software nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Altre immobilizzazioni immateriali (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (Applicativi Gara Sanità)	Cinque anni a decorrere dalla messa in esercizio
Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratti/concessione

Le immobilizzazioni immateriali per diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- investimento in licenze e sviluppi software effettuato per realizzare un nuovo sistema informativo integrato destinato a erogare servizi in outsourcing al Gruppo FNM;
- sviluppi software effettuati per realizzare piattaforme applicative destinate a erogare servizi a favore di Trenord in forza di contratti la cui durata è prevista in periodi di 36/48 mesi a decorrere dalla messa in produzione.
- applicativi a supporto della attività previste ai sensi della nuova Gara 7/2017/LI.

Le migliorie su beni di terzi, completamente ammortizzate, si riferiscono sia a opere realizzate su beni concessi in uso da Ferrovienord S.p.A. (ammortizzate in funzione della durata residua del citato contratto di concessione con Ferrovienord) sia a opere migliorative su immobili di terzi condotti in locazione (ammortizzate in funzione della durata residua dei contratti di locazione).
I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento sono stati capitalizzati in esercizi precedenti, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale; essi sono completamente ammortizzati.
I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.
Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie e non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione e riparazione non aventi utilità pluriennale sono integralmente spesati nell'esercizio di sostenimento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile nonché del postulato della competenza.

I beni appartenenti alle tipologie dell'informatica distribuita (hardware periferico, hardware per fleet management e apparati di informazione al pubblico in ambito "Digital Signage") e dei terminali radiomobili noleggiati a terzi sono ammortizzati lungo la durata dei contratti attivi di riferimento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	15,00%
Centrali e apparati telefonici	20,00%
Apparati di rete	20,00%
Informatica distribuita (hardware periferico) (*)	33,33%
Informatica distribuita (Digital Signage) (**)	16,66%
Macchine di ufficio elettromeccaniche	20,00%
Macchine di ufficio hardware centrale	20,00%
Informatica distribuita (hardware fleet management sanità) (***)	20,00%

(*) Ammortamento in 36 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(**) Ammortamento in 72 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(***) Ammortamento in 60 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativa alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti

Sono rappresentati da depositi cauzionali e sono stati iscritti al valore nominale.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata superiore ai dodici mesi sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento; in particolare il valore è stato determinato in base al rapporto tra i costi di produzione, ragionevolmente attribuibili e già sostenuti, ed i costi totali di produzione stimati a fine commessa (metodo del "*cost to cost*").

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore ai dodici mesi sono valutati al costo di produzione secondo il criterio della commessa completata. Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti e indiretti che ragionevolmente possono essere attribuiti alle commesse non ancora concluse alla fine dell'esercizio.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziarie, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato

per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Il criterio di riconoscimento dei ricavi per servizi non completati alla data di riferimento del bilancio è descritto alla nota "Rimanenze".
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi

I contributi pubblici, anche sotto forma di benefici fiscali, relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali sono presentati secondo il "metodo indiretto", iscrivendo alla voce "Ratei e risconti passivi" la componente di ricavo differita e accreditando a conto economico linearmente la quota di competenza determinata sulla base della vita utile attesa delle attività cui si riferiscono

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Sono rilevati in base alla prestazione del servizio, che per le commesse pluriennali coincide con la consegna del progetto, al netto di sconti abbuoni e resi**.**

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Nel corso del 2022 la Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2022 - 2024 (art. 117, c.1 TUIR) congiuntamente alla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

In caso di trasferimento di reddito imponibile, la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso da pattuire con la consolidante così come previsto dall'accordo di consolidato fiscale in essere.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

IVA di Gruppo

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A.. Al momento della liquidazione la Società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla Società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta
Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento
Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'
B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	€	290.767
Saldo al 31/12/2022	€	336.534
Variazioni	€	(45.767)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	31.12.2022			Variazioni dell'esercizio 2023				31.12.2023		
	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio	Capitalizzaz. Incrementi	Trasferimenti	Decrementi F.do Ammort.	Ammort.ti esercizio	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio
- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO										
LICENZE SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	3.147.116	3.063.183	83.934	135.000	195.000	-	151.967	3.477.116	3.215.149	261.967
- TOTALE	**3.147.116**	**3.063.183**	**83.934**	**135.000**	**195.000**	**-**	**151.967**	**3.477.116**	**3.215.149**	**261.967**
- IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**195.000**	-	**195.000**	-	**(195.000)**	-	-	-	-	-
Altre:										
SVILUPPI SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	2.195.816	2.195.816	-	-	-	-	-	2.195.816	2.195.816	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - PIANIFICAZIONE TURNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - ALTRE	347.189	347.189	-	-	-	-	-	347.189	347.189	-
MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	1.524.854	1.524.854	-	-	-	-	-	1.524.854	1.524.854	-
APPLICATIVI GARA SANITA'	144.000	86.400	57.600	-	-	-	28.800	144.000	115.200	28.800
- TOTALE ALTRE	**4.211.859**	**4.154.258**	**57.600**	**-**	**-**	**-**	**28.800**	**4.211.859**	**4.183.059**	**28.800**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**7.553.975**	**7.217.441**	**336.534**	**135.000**	**-**	**-**	**180.767**	**7.688.975**	**7.398.208**	**290.767**

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Essi sono costituiti da licenze per il sistema informativo gestionale integrato SAP-ERP. L'ammortamento del 2023 di euro 151.967 (euro 92.782 nel 2022) è determinato in base alla vita utile residua. L'incremento di euro 330.000 si riferisce a nuove licenze, di cui euro 195.000 per licenze acquistate nel 2022 (iscritte nella voce *IMMOBILIZZAZIONI E ACCONTI* del bilancio 2022) ed euro 135.00 relativi ad acquisti effettuati nell''esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Si riferiscono a nuove licenze SAP-ERP. Il decremento di euro 195.000 si riferisce a licenze acquistate a fine 2022, la cui vita utile contrattuale, ai sensi dei contratti in essere, ha avuto decorso da gennaio 2023.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su immobili di terzi sono essenzialmente relative a opere su immobili di terzi condotte in locazione (il cui ammortamento è stato calcolato in base alla durata dei contratti). Esse risultavano completamente ammortizzate al 31 dicembre 2019 e nel corso degli esercizi successivi non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Le altre voci relative alle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente relative a:

- la capitalizzazione dei costi sostenuti nei precedenti esercizi dalla Società per le attività di sviluppo e personalizzazione del sistema informativo SAP-ERP implementato da NordCom a supporto delle esigenze informatiche del Gruppo FNM ed avviato nel 2005. L'ammortamento di tali sviluppi è stato completato nell'esercizio 2016.
- La capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di piattaforme applicative realizzate per Trenord e messe a disposizione della stessa dietro la corresponsione di canoni di servizio. Esse risultano completamente ammortizzate dal 31 dicembre 2020.
- La capitalizzazione dei costi (euro 144.000) relativi allo sviluppo applicativo della piattaforma di trouble ticketing ed asset management utilizzata dalla società per servizi resi in ambito fleet/sanità ai sensi della Gara 7/2017/LI aggiudicata nel corso del 2020, con un ammortamento a carico dell'esercizio 2023 di euro 28.800 invariato rispetto agli esercizi precedenti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	€	5.284.799
Saldo al 31/12/2022	€	5.299.578
Variazioni	€	(14.779)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	INVESTIMENTI				FONDI AMMORTAMENTO				VALORE NETTO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2023	VARIAZIONI NETTE
	Saldo 01.01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI E SVALUTIZIONI	Saldo 31/12/2023	Saldo 01.01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo 31/12/2023			
APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE	21.769	-	-	21.769	17.846	855	-	18.701	3.923	3.068	(855)
TOTALE ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	**21.769**	**-**	**-**	**21.769**	**17.846**	**855**	**-**	**18.701**	**3.923**	**3.068**	**(855,0)**
MOBILI E ARREDI	192.442	13.559	-	206.001	175.615	6.530	-	182.146	16.827	23.856	7.028
CENTRALI E APPARATI TELEFONICI	402.531	-	-	402.531	402.532	-	-	402.532	(0)	0	-
APPARATI DI RETE	1.739.045	98.266	79.720	1.757.591	1.374.065	116.347	79.720	1.410.692	364.980	346.899	(18.081)
MACCHINE D'UFFICIO	1.007.044	-	-	1.007.044	777.443	65.600	-	843.043	229.601	164.001	(65.600)
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA GRUPPO / TRENORD)	18.516.079	770.601	495.077	18.791.602	17.520.900	712.968	489.767	17.744.100	995.179	1.047.502	52.323
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA TERZI)	193.120	26.534	-	219.654	178.495	10.272	-	188.767	14.625	30.887	16.262
HARDWARE PERIFERICO (APPARATI DIGITAL SIGNAGE)	2.034.423	-	-	2.034.423	2.034.423	-	-	2.034.423	(0)	0	-
TERMINALI RADIOMOBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - Gara 04/2011	3.929.991	-	663.475	3.266.516	3.884.956	41.286	659.825	3.266.417	45.035	99	(44.936)
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - Gara 07/2017	4.601.909	1.104.207	1.163	5.704.953	1.119.996	1.015.098	400	2.134.693	3.481.913	3.570.260	88.346
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - ATS	186.244	16.502		202.746	38.749	65.768	-	104.517	147.495	98.229	(49.266)
TOTALE ALTRI BENI	**32.802.828**	**2.029.668**	**1.239.435**	**33.593.061**	**27.507.173**	**2.033.869**	**1.229.712**	**28.311.330**	**5.295.655**	**5.281.731**	**(13.924)**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**32.824.597**	**2.029.668**	**1.239.435**	**33.614.830**	**27.525.019**	**2.034.724**	**1.229.712**	**28.330.031**	**5.299.578**	**5.284.799**	**(14.779)**

Si segnala che nel 2023 la Società non ha operato né rivalutazioni di immobilizzazioni né sospensione di ammortamenti.

Gli investimenti in hardware periferico/informatica distribuita di euro 797.135 (euro 546.001 nel 2022) e in apparati di rete di euro 98.266 (euro 112.019 nel 2022) si riferiscono ai servizi di "Outsourcing informatica distribuita" con le Società del Gruppo FNM (ai sensi dell'Accordo Quadro per la Fornitura di Servizi Informatici del 22 dicembre 2021) e Trenord (Contratto Quadro per i Servizi di Service Desk, Locazione Operativa e Gestione, Assistenza Tecnica e Manutenzione Postazioni di Lavoro del 20 maggio 2020). L'incremento degli investimenti in hardware periferico è essenzialmente relativo al maggiore fabbisogno dei clienti finali. Le dismissioni di hardware periferico/informatica distribuita (euro 495 mila) sono relative alla rottamazione di vecchio hardware distribuito agli utenti (essenzialmente personal computer e stampanti), quasi integralmente ammortizzato.

Come nell'esercizio 2022, nel 2023 non sono stati effettuati nuovi investimenti in macchinari d'ufficio (investimento di euro 328 mila nel 2021).

Per quanto concerne la classe cespiti hardware periferico fleet management - Gara 04/LI/2011 (relativa ad hardware noleggiato alle strutture sanitarie), si segnala che, in relazione al progressivo esaurimento degli effetti della Gara 04/LI/2011, la società ha cessato gli investimenti nel 2019 e ha registrato ammortamenti nel 2023 per euro 41 mila (euro 182 mila nel 2022). I decrementi di euro 663.475 (euro 699.737 nel 2022) si riferiscono essenzialmente alla vendita di hardware ad alcune strutture sanitarie. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Si segnalano investimenti nelle immobilizzazioni relative alla nuova gara 7/2017/LI di euro 1.104.207 (euro 1.463.831 nel 2022) un ammortamento di euro 1.015.098 (euro 767.801 nel 2022), essenzialmente rappresentate da hardware distribuito noleggiato a partire dal 1° gennaio 2023. Si rammenta che in data 5 maggio 2020 la società, in RTI con Telecom Italia (mandataria), è risultata aggiudicataria dei servizi sul Lotto 3 della gara 7/2017/LI, che, in analogia con la già citata Gara 04/LI/2011, prevede la messa a disposizione e noleggio di hardware.

Gli investimenti in *HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - ATS* di euro 16.502 (euro 186.244 nel 2022) sono relativi ad hardware distribuito noleggiato alle ASST di Monza e Brianza con un contratto di durata triennale.

Per quanto riguarda la determinazione degli ammortamenti si rinvia a quanto riportato al paragrafo *"Criteri di valutazione – Immobilizzazioni materiali"* della presente nota integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2023, invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro 3.876 ed è relativo a depositi cauzionali costituiti per la partecipazione a gare di appalto esigibili oltre 12 mesi. Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 esercizi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze – Lavori in corso

Saldo al 31/12/2023	€	1.093.906
Saldo al 31/12/2022	€	952.338
Variazioni	€	141.568

Il saldo al 31 dicembre 2023 è costituito da lavori in corso su ordinazione non ancora conclusi alla fine dell'esercizio. Come illustrato nei "criteri di valutazione", il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione dipende dalla durata della commessa. Va osservato che, qualora anche le commesse di durata inferiore ai dodici mesi fossero valutate secondo il criterio della percentuale di completamento, il valore complessivo dei lavori in corso al 31 dicembre 2023 ammonterebbe a euro 1.234.586 anziché euro 1.093.906.
La composizione dei lavori per durata e tipologia di cliente è di seguito rappresentata:

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commesse per Gruppo FNM			
- durata inferiore 12 mesi	139.044	375.798	(236.754)
- durata superiore ai 12 mesi	134.009	106.133	27.876
Totale Commesse per Gruppo FNM	**273.053**	**481.930**	**(208.877)**
Commesse per Trenord Srl			
- durata inferiore 12 mesi	327.326	344.561	(17.235)
- durata superiore ai 12 mesi	344.615	90.354	254.261
Totale Commesse per Trenord	**671.941**	**434.915**	**237.026**
Commesse per Telecom Italia			
- durata inferiore 12 mesi	126.437	13.965	112.472
- durata superiore ai 12 mesi	10.878	20.418	(9.540)
Totale Commesse per Telecom Italia	**137.315**	**34.383**	**102.932**
Commesse per Clienti Terzi			
- durata inferiore 12 mesi	10.200	1.109	9.091
- durata superiore ai 12 mesi	1.396	-	1.396
Totale Commesse per Clienti Terzi	**11.596**	**1.109**	**10.487**
Commesse realizzate da NordCom:			
- durata inferiore 12 mesi	603.007	735.433	(132.426)
- durata superiore ai 12 mesi	490.898	216.905	273.994
Totale lavori in corso su ordinazione	**1.093.906**	**952.338**	**141.568**

I lavori in corso nei confronti di Trenord si riferiscono a sviluppi progettuali in via di completamento riguardanti soprattutto gli ambiti dei sistemi di produzione e commerciali, i

lavori in corso nei confronti delle altre società del Gruppo FNM si riferiscono invece a sviluppi progettuali in via di completamento principalmente in ambito applicativo (sistema gestionale ERP/SAP), mentre i lavori in corso nei confronti di Telecom Italia si riferiscono a progetti in ambito trasporto pubblico locale. L'incremento dei lavori in corso su ordinazione rispetto all'esercizio precedente è effetto essenzialmente della maggiore incidenza di commesse di sviluppo per Trenord e per Telecom Italia. Non si segnalano commesse in perdita.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	€	10.558.564
Saldo al 31/12/2022	€	8.593.938
Variazioni	€	1.964.626

La variazione intervenuta nella voce crediti è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso clienti	2.533.585	2.951.520	(417.935)
meno - fondo svalutazione crediti	(371.844)	(422.742)	50.898
Crediti verso clienti	**2.161.741**	**2.528.778**	**(367.037)**
Crediti verso controllanti di natura commerciale	3.790.437	2.473.019	1.317.418
Crediti verso controllanti diversi	27.791	-	27.791
Crediti verso controllanti	**3.818.228**	**2.473.019**	**1.345.209**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**8.940**	**9.940**	**(1.000)**
Crediti tributari	**380.139**	**425.136**	**(44.997)**
- entro 12 mesi	299.608	272.796	26.812
- oltre 12 mesi	80.531	152.340	(71.809)
Imposte anticipate	**381.120**	**484.648**	**(103.528)**
Crediti verso altri	**3.808.396**	**2.672.417**	**1.135.979**
Totale crediti	**10.558.564**	**8.593.938**	**1.964.626**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti hanno natura essenzialmente commerciale. Essi sono per il 64 % circa nei confronti di clienti operanti nell'ambito della sanità (ASL, ospedali), per il 7 % circa nei confronti di pubbliche amministrazioni o di società emanazione di enti pubblici e per il 29% circa nei confronti di società private.

Il decremento rispetto al 2022 è essenzialmente effetto del miglioramento delle condizioni di incasso dovuto ai tempi di rilascio delle autorizzazioni alla fatturazione

Al 31 dicembre 2023 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 371.844 (euro 422.742 al 31 dicembre 2022). La società ha operato accantonamenti per euro 21.000 in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si riscontrano alcuni crediti di dubbia esigibilità nonché operato utilizzi per euro 71.898.

Di seguito viene presentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	422.742	21.000	71.898	371.844
Totale fondo SVAL.CREDITI	**422.742**	**21.000**	**71.898**	**371.844**

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti di euro 3.818 mila (euro 2.473 mila nel 2022) hanno natura commerciale per euro 3.790 (relativi ai servizi erogati nell'ambito dei sopra citati contratti di outsourcing e allo sviluppo di applicativi) e diversa per euro 28 mila (acconti per Ires di Gruppo da consolidato fiscale eccedenti rispetto all'onere fiscale del periodo pari ad euro 208 migliaia); l'incremento di euro 1.345 mila rispetto al 2022 è essenzialmente correlato ai maggiori ricavi verso FNM nonché alle maggiori fatturazioni a fine esercizio.

Crediti tributari

I crediti tributari di euro 380.139 (euro 425.136 al 31 dicembre 2022) sono relativi a:
- euro 301 mila per crediti d'imposta su investimenti effettuati nel triennio 2020-2022 ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 188 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1054. Si segnala che il saldo al 31 dicembre 2022 di euro 376 mila è stato utilizzato nel 2023 per pagamenti fiscali di euro 75 mila. Relativamente a tali crediti tributari, nel 2023 la società ha iscritto a conto economico contributi di competenza per euro 92 mila (97 mila nel 2022) in presenza di risconti passivi per euro 109 mila (202 mila nel 2022). La normativa fiscale prevede l'utilizzo dei suddetti crediti di imposta in tre quote annuali tramite compensazione in modello F24.
- euro 72 mila (49 mila al 31 dicembre 2022) per il Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica e Design introdotto dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019, art. 1, commi 198- 209). Il saldo del 2022 ha visto nel 2023 un incremento di euro 39 mila (in relazione a nuove attività svolte rientranti nel perimetro di applicazione della citata legge) e un utilizzo di euro 16 mila per pagamenti fiscali.
- euro 7 mila per acconti IRAP eccedenti rispetto all'onere fiscale del periodo pari ad euro 58 migliaia.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate di euro 381.120 (euro 484.648 al 31 dicembre 2022) sono originate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato civilistico, in particolare attribuibili agli ammortamenti e alla svalutazione dei crediti commerciali. Per la loro rappresentazione si rimanda al paragrafo sulle imposte.

Crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 8.940 (euro 9.940 al 31 dicembre 2022) ed hanno natura commerciale.

Crediti verso altri

I crediti verso altri di euro 3.808.396 (euro 2.672.417 al 31 dicembre 2022) sono principalmente costituiti da crediti di natura commerciale verso le società Trenord e Telecom Italia S.p.A. L'incremento è essenzialmente relativo alle maggiori attività svolte e al peggioramento dei termini di incasso da Trenord nonché alle attività operate in ambito TPL per Telecom Italia S.p.A negli ultimi mesi del 2023

Crediti verso altri	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso Consociate e Azionisti	3.733.853	2.606.407	1.127.446
Crediti diversi	74.543	66.010	8.533
Totale	**3.808.396**	**2.672.417**	**1.135.979**

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	€	7.154.884
Saldo al 31/12/2022	€	8.257.835
Variazioni	€	(1.102.951)

Esse sono essenzialmente relative al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. a normali condizioni di mercato.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2023, invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta a euro 500 ed è relativo a disponibilità liquide di piccola cassa.
Risultano invece azzerate le disponibilità liquide sul conto corrente presso la Banca Popolare di Milano, essendo le stesse trasferite giornalmente sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. in forza del contratto in essere di *"cash-pooling"*.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	€	895.780
Saldo al 31/12/2022	€	754.488
Variazioni	€	141.292

Il saldo al 31 dicembre 2023 è essenzialmente rappresentato da risconti attivi su canoni di manutenzione relativi all'utilizzo di licenze software e piattaforme applicative. L'incremento è effetto della maggiore incidenza di canoni pagati in via anticipata in relazione al rinnovo di contratti pluriennali.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'

A) **Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2023	€	16.499.258
Saldo al 31/12/2022	€	15.378.086
Variazioni	€	1.121.172

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi 3 esercizi sono dettagliate come segue:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili/(Perdite) a nuovo	Riserva di arrotondamento	Dividendi	Utili/(Perdite) dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	27.375	520.122		-	(547.497)	-
Utile al 31 dicembre 2021	-	-	-		-	693.621	693.621
Saldo al 31 dicembre 2021	**5.000.000**	**499.917**	**8.460.567**	**1**	**-**	**693.621**	**14.654.106**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	34.682	658.939		-	(693.621)	-
Utile al 31 dicembre 2022	-	-	-		-	723.980	723.980
Saldo al 31 dicembre 2022	**5.000.000**	**534.599**	**9.119.506**	**1**	**-**	**723.980**	**15.378.086**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	36.199	687.781		-	(723.980)	-
Utile al 31 dicembre 2023	-	-	-		-	1.121.172	1.121.172
Saldo al 31 dicembre 2023	**5.000.000**	**570.798**	**9.807.287**	**1**	**-**	**1.121.172**	**16.499.258**

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro.

Riserva legale

Nel 2023 la riserva legale è stata incrementata per euro 36.199 a seguito della destinazione ai sensi di legge dell'utile dell'esercizio precedente.

Utile/(Perdite) portati a nuovo

La variazione dell'esercizio 2023 di euro 687.781 è determinata dall'utile dell'esercizio precedente, al netto della quota destinata a riserva legale, che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 17 aprile 2023 ha deliberato di riportare a nuovo.

L'indicazione analitica delle poste del patrimonio netto in funzione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione è riportata di seguito. Si osserva che, in merito alle riserve distribuibili, le stesse possono essere integralmente distribuite agli Azionisti senza generazione di materia imponibile.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile		Quota distribuibile
Riserve di utili					
- Riserva legale	570.798	B	-		-
- Utili portati a nuovo	9.807.287	A,B,C	9.807.287		9.807.287

(Legenda: A: per aumento di capitale sociale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione agli Azionisti)

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri ammontano ad euro 813.000 (euro 763.000 al 31 dicembre 2022). I fondi sono stati integralmente costituiti a fronte di potenziali oneri di natura transattiva e legale (dovuti a controversie legali in corso) stimati sulla base del supporto dei consulenti legali che

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2023
Fondi rischi ed oneri - altri	763.000	50.000	-	813.000
Totale fondo rischi ed oneri	**763.000**	**50.000**	**-**	**813.000**

assistono la Società nei contenziosi e a potenziali sanzioni su ritardati adempimenti. L'incremento dell'esercizio 2023 è stato iscritto a fronte di potenziali rischi in materia giuslavoristica.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2023	€	233.227
Saldo al 31/12/2022	€	303.668
Variazioni	€	(70.441)

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate di seguito:

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2023
Fondo TFR	303.668	297.504	(367.945)	233.227
Totale fondo TFR	**303.668**	**297.504**	**(367.945)**	**233.227**

Il decremento netto di euro 70.441 è rappresentato dall'accantonamento di competenza dell'esercizio 2023 di euro 297.504 (euro 286.278 nel 2022) e dal decremento di euro 367.945 (euro 317.450 nel 2022) relativo a quanto erogato ai dipendenti cessati e quanto versato ai fondi previdenziali integrativi.
Ai sensi delle leggi 252/05 e 296/06, si osserva che al 31 dicembre 2006 la Società aveva meno di 50 addetti, pertanto la Società ha continuato la gestione diretta del fondo TFR dei dipendenti che non hanno optato per fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	€	7.437.236
Saldo al 31/12/2022	€	7.349.093
Variazioni	€	88.143

Il dettaglio della voce Debiti è riportato di seguito:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Acconti	645.188	748.521	(103.333)
Verso fornitori	4.734.213	4.514.243	219.970
Verso controllanti	308.793	418.612	(109.819)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	200.300	200.000	300
Tributari	241.027	237.360	3.667
Verso Istituti di previdenza sociale	150.630	154.783	(4.153)
Verso altri	1.157.085	1.075.574	81.511
Totale	**7.437.236**	**7.349.093**	**88.143**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. Tutti i debiti hanno durata inferiore ai dodici mesi.

Acconti

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 645.188 (euro 748.521 al 31 dicembre 2022) è essenzialmente relativo ad acconti da clienti terzi (euro 124.343), dalla Capogruppo FNM S.p.A. (euro 364.142), dalla consociata del Gruppo FNM Trenord S.r.l. (euro 148.925) e da Ferrovienord (euro 7.778) ricevuti a fronte dello stato di avanzamento di commesse in via di realizzazione a fine esercizio. La riduzione è essenzialmente relativa alla circostanza che a fine 2023 sono state formalizzate nuove commesse di importo inferiore rispetto il 2022.

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2023 (euro 2.395.508) e a fatture da ricevere stanziate in applicazione del principio della competenza (euro 2.338.705). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo essenzialmente alla maggiore attività realizzata nel 2023 rispetto al 2022.

Debiti verso controllanti

I debiti verso la Capogruppo FNM S.p.A. ammontano a euro 308.793 (euro 418.612 al 31 dicembre 2022) e sono essenzialmente relativi a debiti di natura commerciale (euro 140.671 contro euro 74.453 al 31 dicembre 2022) e fiscale per IVA di Gruppo (euro 168.122 contro euro 149.096 al 31 dicembre 2022). Nel bilancio al 31 dicembre 2022 la società aveva debiti per Ires di Gruppo pari a euro 195.063 che al 31 dicembre 2023 invece risultano a credito.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 200.300 (euro 200.000 al 31 dicembre 2022) e sono essenzialmente relativi a debiti commerciali nei confronti di Ferrovienord.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
IRPEF dipendenti e collaboratori	239.680	210.527	29.153
IRAP	-	24.073	(24.073)
Altri	1.347	2.760	(1.413)
Totale	**241.027**	**237.360**	**3.667**

Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali al 31 dicembre 2023 sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
INPS dipendenti e collaboratori	142.319	148.135	(5.816)
Altri	8.311	6.648	1.663
Totale	**150.630**	**154.783**	**(4.153)**

Debiti verso altri

I debiti verso altri al 31 dicembre 2023 sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti	690.697	667.203	23.494
Debiti verso gli organi sociali	50.149	44.377	5.772
Debiti verso società consociate e azionisti	319.276	252.076	67.200
Altri	96.963	111.918	(14.955)
Totale	**1.157.085**	**1.075.574**	**81.511**

I debiti verso consociate e azionisti di euro 319.276 (euro 252.076 al 31 dicembre 2022) sono essenzialmente dovuti ad acquisti e servizi da Telecom Italia S.p.A.
I debiti verso dipendenti pari a euro 690.697 (euro 667.203 al 31 dicembre 2022) sono dovuti essenzialmente alle retribuzioni differite ed ai premi riconosciuti al personale dipendente.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	€	300.355
Saldo al 31/12/2022	€	405.240
Variazioni	€	(104.885)

Essi si riferiscono a risconti per contributi su investimenti (euro 109 mila contro euro 202 mila nel 2022 per i quali si rimanda in merito al paragrafo relativo ai crediti tributari) e a risconti di proventi per servizi riscossi in via anticipata (euro 191 mila circa) ma di competenza di esercizi futuri. Essi hanno durata inferiore ai cinque anni.

Garanzie e fidejussioni

Al 31 dicembre 2023 risultano fidejussioni prestate da istituti bancari nell'interesse di NordCom per euro 7.691.484 (euro 8.160.538 al 31 dicembre 2022) a favore di terzi (essenzialmente enti del segmento della sanità e pubbliche amministrazioni) e di Trenord in relazione alla partecipazione a gare e alla corretta esecuzione di contratti di appalto. Il decremento è relativo allo svincolo di alcune garanzie in ambito sanità.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Valore 2023	€	23.537.493
Valore 2022	€	20.728.965
Variazioni	€	2.808.528

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	2023	2022	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.121.170	20.107.822	3.013.348
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	141.568	385.886	(244.318)
5) Altri ricavi e proventi	274.755	235.257	39.498
- contributi in conto esercizio	*92.714*	*97.188*	*(4.474)*
- altri	*182.041*	*138.069*	*43.972*
Totale Valore della Produzione	23.537.493	20.728.965	2.808.528

Si evidenzia l'incremento del 13,5 % del valore della produzione rispetto l'esercizio 2022, effetto essenzialmente della maggiore attività per il *mercato captive* (Gruppo FNM e per Trenord) e per Telecom Italia.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Sono relativi all'erogazione di servizi e realizzazione di progetti per Gruppo FNM, Trenord e terzi. Essi sono suddivisi per cliente come segue:

CLIENTI	2023	2022	Variazione
FNM S.p.A.	10.634.304	8.708.512	1.925.792
Ferrovienord S.p.A.	-	9.750	(9.750)
Azienda Trasporti Verona	35.187	106.100	(70.913)
MISE	5.565	-	5.565
Trenord	6.757.347	6.359.487	397.859
ASF Autolinee Como	-	297	(297)
Società Extra Gruppo - Telecom Italia	868.109	268.412	599.697
Società Extra Gruppo - ARIA (ex Lombardia Informatica)	73.882	280.582	(206.701)
Società Extra Gruppo - Altri	4.746.778	4.374.681	372.097
TOTALE RICAVI	**23.121.170**	**20.107.822**	**3.013.349**

I ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM e Trenord sono relativi a contratti quadro riferibili alla gestione del sistema informativo gestionale SAP-ERP (con FNM S.p.A.), alla gestione e allo sviluppo di applicativi (con FNM S.p.A., Trenord S.r.l. e Ferrovienord S.p.A.) e all'informatica distribuita (con FNM S.p.A. e Trenord S.r.l.), i ricavi nei confronti di Telecom Italia sono relativi a commesse di progettazione e rivendita di apparati in ambito trasporto pubblico locale, mentre i ricavi extra Gruppo verso altri sono essenzialmente relativi allo sfruttamento commerciale degli asset di Ferrovienord (euro 755 mila) e a servizi ambito fleet management sanità (euro 3.591 mila).

Per una migliore comprensione delle attività svolte dalla società, considerando congiuntamente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, viene fornita la seguente tabella di dettaglio da cui si evince l'incremento delle attività per il Gruppo FNM (in particolare in ambito sistema gestionale SAP/ERP) e per Trenord, nonché la riduzione dell'incidenza delle attività per il mercato esterno.

CLIENTI	2023	2022	Variazione
Società Gruppo FNM	10.466.178	9.003.942	1.462.237
Trenord	6.994.373	6.548.704	445.670
Telecom Italia	971.041	284.690	686.351
Mercato esterno	4.831.146	4.656.372	174.774
Totale ricavi e variazione lavori in corso su ordinazione	**23.262.738**	**20.493.708**	**2.769.031**

Le cessioni di vendite e servizi a parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Sono relativi alle commesse non ancora concluse al 31 dicembre 2023. Si segnala la presenza di trentotto commesse in via di completamento, di cui ventotto di durata infrannuale e dieci di durata ultrannuale. In merito alla composizione si rimanda a quanto descritto al paragrafo "Rimanenze" della presente nota integrativa. Non sono presenti commesse in perdita.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Si riferiscono alla quota di competenza del 2023 dei crediti d'imposta su investimenti effettuati nel triennio 2020-2022 ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 188 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1054.

Altri

Ammontano a euro 182.041 (contro euro 138.069 nel 2022) e sono relativi a plusvalenze, sopravvenienze e recupero di costi.

B) Costi della Produzione

Valore 2023	€	22.134.319
Valore 2022	€	19.798.404
Variazioni	€	2.335.915

Essi sono di seguito rappresentati:

B) Costi della produzione	2023	2022	Variazione
6) Per materie prime e merci	789.724	434.977	354.747
7) Per servizi	11.650.654	10.290.802	1.359.852
8) Per il godimento di beni di terzi	1.366.161	1.321.400	44.761
9) Per il Personale	5.978.859	5.458.361	520.498
- Salari e stipendi	4.180.448	3.804.976	375.472
- Oneri sociali	1.301.130	1.263.379	37.751
- Trattamento di fine rapporto	297.504	286.278	11.226
- Trattamento di quiescenza e simili	11.000	700	10.300
- Altri costi	188.777	103.028	85.749
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.236.491	2.233.970	2.521
- Immobilizzazioni immateriali	180.767	121.582	59.185
- Immobilizzazioni materiali	2.034.724	2.016.837	17.887
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
- Svalutazione dei crediti del circolante	21.000	95.551	(74.551)
12) Accantonamenti per rischi	50.000	-	50.000
14) Oneri diversi di gestione	62.430	58.893	3.537
Totale	**22.134.319**	**19.798.404**	**2.335.915**

6) Costi per materie prime e merci

I costi per acquisti di materie prime e merci sono pari a euro 789.724 (euro 434.977 nel 2022) e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di apparati hardware destinati all'attività di rivendita o materiali di consumo utilizzati nell'ambito della realizzazione di commesse. L'incremento significativo del 2023 rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente relativo ai maggiori acquisti di apparati per rivendita (in particolare device POS nell'ambito di commesse per Telecom Italia) e di materiali di consumo forniti alle società del segmento captive nell'ambito dei servizi di informatica distribuita.

7) Costi per servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	2023	2022	Variazione
- Prestazioni professionali e consulenze	3.450.154	3.173.502	276.652
- Sviluppi software per progetti	1.832.099	1.516.964	315.135
- Servizi di manutenzione software, hardware e infrastrutture	4.369.530	3.658.385	711.145
- Costi telefonici, telecomunicazioni energia	643.441	653.821	(10.380)
- Formazione e aggiornamento professionale	91.618	72.183	19.435
- Attività di impiantistica e cablaggi	35.156	82.761	(47.605)
- Organi Sociali	184.837	161.860	22.977
- Servizi e attività da Società del Gruppo	356.184	380.880	(24.696)
- Lavoro interinale	31.902	18.109	13.793
- Altri costi per servizi	655.733	572.337	83.396
Totale	**11.650.654**	**10.290.802**	**1.359.852**

L'incremento del 13,2 % dei costi per servizi (euro 11.650.654 nel 2023 ed euro 10.290.082 nel 2022) è essenzialmente correlata allo sviluppo del valore della produzione.
L'aumento dei costi per prestazioni professionali e consulenze (euro 3.450 mila contro euro 3.174 mila nel 2022, essenzialmente relativi all'acquisizione di servizi professionali specialistici e appalti di servizi) è relativo al maggior utilizzo di competenze professionali in appalto e di professionisti in relazione all'incremento dei servizi e progetti realizzati.
I maggiori costi per l'acquisto di sviluppi software per progetti (euro 1.832 mila nel 2023 contro 1.517 mila nel 2022) riflettono un maggiore utilizzo di piattaforme applicative sviluppate da terzi nella realizzazione di commesse per clienti.
L'incremento dei costi per le manutenzioni hardware, software e infrastrutture (euro 4.370 mila contro euro 3.658 mila nel 2022) è essenzialmente relativo allo sviluppo dei servizi di messa a disposizione di infrastrutture per il mercato captive. In particolare, si segnala la progressiva migrazione degli applicativi del mercato captive verso *soluzioni cloud*.
I costi per servizi da Società del Gruppo FNM sono relativi al service di cui usufruisce NordCom.
Gli acquisti di beni e servizi da parti correlate, dettagliati per controparte nella relazione sulla gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

8) Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, incrementati nella percentuale del 3,4% rispetto al 2022, risultano così dettagliati:

Godimento beni di terzi	2023	2022	Variazione
Locazione"assets" di Ferrovienord SpA (fibra, spazi tecnici e pubblicitari)	800.000	800.000	-
Affitti locali	478.819	447.522	31.297
Noleggio autovetture	87.342	73.878	13.464
Totale	**1.366.161**	**1.321.400**	**44.761**

I canoni di locazione riconosciuti a Ferrovienord S.p.A. sono relativi alla citata "*convenzione per l'utilizzo degli assets*" stipulata tra la Società e Ferrovienord S.p.A. il 14 dicembre del 2001 la cui validità, per effetto di una serie di rinnovi è stata estesa fino al 31 dicembre 2030 (si rimanda al paragrafo "*Attività Svolte*").
L'incremento dei costi per affitto locali (euro 479 mila contro euro 448mila nel 2022) è relativo ad adeguamenti dei canoni previsti contrattualmente e all'incremento dei servizi condominiali.
I costi per noleggio autovetture aumentano in relazione a nuovi veicoli noleggiati essenzialmente per l'operatività in ambito fleet-sanità.

9) Costi per il personale

La voce comprende sia l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i miglioramenti di merito, i premi, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti ai sensi di legge e dei contratti collettivi) sia il costo del personale interinale.
Di seguito sono riportati i dati relativi al personale dipendente in forza alla Società:

ORGANICO	DIPENDENTI AL 31/12/23	DIPENDENTI AL 31/12/22	MEDIO 2023	MEDIO 2022
DIRIGENTI	3	3	3,0	3,0
QUADRI	16	16	16,8	16,4
IMPIEGATI	86	72	78,3	68,4
Totale	**105**	**91**	**98,1**	**87,8**

L'incremento del costo per il personale dipendente di euro 520 mila (euro 5.979 mila nel 2023 contro euro 5.458 mila nel 2022) è determinato essenzialmente dal maggior numero medio dei dipendenti, correlato essenzialmente al fabbisogno di personale indotto dallo sviluppo delle attività della società.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le quote a carico dell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	2023	2022	Variazione	Coefficienti di ammortamento
Altre spese di impianto e di ampliamento	-		-	20,00%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno - Licenze ER	151.967	92.782	59.185	(1)
Applicativi Gara Sanità	28.800	28.800	-	20,00%
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**180.767**	**121.582**	**59.185**	
Mobili e arredi	6.530	5.566	964	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	855	855	(0)	15,00%
Centrali e apparati telefonici	-	-	-	20,00%
Apparati di rete	116.347	101.308	15.039	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Gruppo / Trenord)	712.968	851.684	(138.715)	33,33%
Hardware periferico (Digital Signage)	-	-	-	16,67%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	65.600	65.600	-	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Terzi)	10.272	2.925	7.347	33,33%
Hardware periferico (fleet management - gara 04/LI/2011)	41.286	182.349	(141.064)	20% (2)
Hardware periferico (fleet management - gara 07/LI/2017)	1.015.098	767.801	247.297	20% (2)
Hardware periferico (fleet management - ATS Brianza)	65.768	38.749	27.019	33,33%
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	**2.034.724**	**2.016.837**	**17.887**	
Totale ammortamenti	**2.215.491**	**2.138.419**	**77.072**	

(1) Ammortamento in funzione della durata residua dei contratti di Outsourcing con FNM SpA

(2) Ammortamento su 60, mesi a decorrere dal mese successivo consegna al cliente (pro-rata temporis correlato al contratto attivo di noleggio)

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali (euro 181 mila contro euro 122 mila nel 2022) aumentano essenzialmente in relazione all'acquisto di nuove licenze in ambito SAP/ERP.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali (euro 2.035 mila nel 2023 contro euro 2.017 mila nel 2022) aumentano essenzialmente in relazione all'incremento degli ammortamenti relativi ai significativi investimenti in hardware distribuito noleggiato ai sensi della nuova gara 07/LI/2017 in parte compensati dal compiuto ciclo di ammortamento di alcuni beni hardware noleggiati ai sensi della gara 04/LI/2011 e dei servizi di informatica distribuita per il mercato captive.

Svalutazioni dei crediti del circolante e liquidità

Le svalutazioni dei crediti al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 21.000 (euro 95.551 al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato al paragrafo II – "Crediti" della presente nota integrativa.

12 Accantonamenti per rischi

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo B – "Fondi per rischi e oneri" della presente nota integrativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore 2023	€	86.844
Valore 2022	€	5.295
Variazioni	€	81.549

La suddivisione tra proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	2023	2022	Variazione
16) Proventi diversi dai precedenti			
- di cui da società controllante	87.116	6.014	81.102
- di cui da altri	-	-	-
Totale proventi	**87.116**	**6.014**	**81.102**
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
- di cui da società controllante	-	-	-
- di cui da altri	-	-	-
17Bis) Utili e perdite su cambi	(272)	(719)	448
Totale oneri	**(272)**	**(719)**	**448**
Totale proventi/(oneri) finanziari	**86.844**	**5.295**	**81.549**

Gli interessi attivi da società controllante di euro 87.116 sono relativi al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società FNM S.p.A in presenza di disponibilità liquide medie nel 2023 di euro 7.239 mila (nel 2022 la società aveva consuntivato proventi finanziari di euro 6.014 con disponibilità liquide medie di euro 8.576 mila). Il significativo miglioramento riflette le dinamiche di mercato e il correlato incremento dei tassi di interesse.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Valore 2023	€	368.846
Valore 2022	€	211.876
Variazioni	€	156.970

Le imposte sul reddito degli esercizi 2023 e 2022 risultano così composte:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Imposte correnti:			
- Ires	207.558	253.061	(45.503)
- Irap	57.760	64.341	(6.581)
Imposte correnti	**265.318**	**317.402**	**(52.084)**
B) Imposte anticipate	**103.528**	**(105.526)**	**209.054**
B) Imposte differite	**-**	**-**	**-**
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**368.846**	**211.876**	**156.970**

Il saldo delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2023 e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	Bilancio 31 dicembre 2023							Bilancio 31 dicembre 2022						
	IRES			IRAP			2023	IRES			IRAP			2022
	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo
Imposte anticipate														
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.008.007	24%	241.922	-	3,90%	-	241.922	1.103.785	24%	264.908	-	3,90%	-	264.908
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	345.845	24%	83.003	-	3,90%	-	83.003	345.845	24%	83.003	-	3,90%	-	83.003
Amministratori / retribuzioni differite /altri	9.290	24%	2.230	-	3,90%	-	2.230	344.878	24%	82.771	-	3,90%	-	82.771
Fondi rischi	224.860	24%	53.966	-	3,90%	-	53.966	224.860	24%	53.966	-	3,90%	-	53.966
Totale	**1.588.002**		**381.120**	-		-	**381.120**	**2.019.368**		**484.648**	-		-	**484.648**

Di seguito la tabella di riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva applicata nel calcolo dell'IRES. Le principali differenze permanenti sono relative all'effetto del super ammortamento e alla detassazione degli utili reinvestiti.

Descrizione	2023	2022
Aliquota ordinaria Ires teorica applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione)		
- Differenze permanenti	-3,12%	-8,24%
- Differenze temporanee	-6,95%	11,28%
Aliquota Ires applicata	**13,93%**	**27,04%**

Compensi spettanti agli organi sociali

I costi del 2023, relativi agli Organi Sociali ammontano a euro 184.837 e risultano così composti:

ORGANI SOCIALI	2023	2022	Variazione
Compensi Consiglio di Amministrazione	153.637	134.596	19.041
Compensi Collegio Sindacale	31.200	27.265	3.935
Totale	184.837	161.861	22.976

Compensi spettanti alla società di revisione
I costi sostenuti nel 2023 per la revisione del bilancio da parte di Società di Revisione ammontano ad euro 11.505 (euro 10.687 nel 2022).

Altre informazioni
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della gestione
L'attività è stata svolta in continuità sulle principali commesse per il mercato captive e il mercato esterno. Da segnalare la prosecuzione delle attività rivolte allo sviluppo di nuovi prodotti e mercati come previsto dal piano strategico. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio
In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 di euro 1.121.172, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva legale l'ammontare di euro 56.059 e di portare a nuovo la quota residua di euro 1.065.113.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabrizio Garavaglia)



NORDCOM

Milano, 22 marzo 2024

Spettabile
PricewaterhouseCoopers SpA
Piazza Tre Torri 2
20145 Milano, Italia

Con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, del bilancio d'esercizio di NordCom S.p.A. al 31 dicembre 2023 che mostra un patrimonio netto di euro 16.499.258, comprensivo di un utile di euro 1.121.172, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di NordCom S.p.A. in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società.

2. Nell'ambito dell'incarico a Voi conferito esprimerete altresì il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, sulla conformità della stessa alle norme di legge e rilascerete una dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi.

   È nostra la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in conformità alle norme di legge e ai regolamenti; la stessa presenta tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente ed è coerente con il bilancio d'esercizio. Inoltre, è nostra responsabilità che la relazione sulla gestione non contenga errori significativi. Siamo consapevoli che l'attività di vostra competenza circa la relazione sulla gestione comporta lo svolgimento delle procedure, poste in essere secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720B, volte all'espressione di un giudizio sulla coerenza con il bilancio d'esercizio della relazione sulla gestione e sulla sua conformità rispetto alle richieste delle norme di legge, nonché il rilascio della dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi. Siamo infine consapevoli che il giudizio sulla coerenza e conformità non rappresenta un giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano il contenuto e che la dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi non costituisce l'espressione di un giudizio professionale.

3. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura bilancio e che riteniamo adeguata la relativa informativa fornita nella nota integrativa.

4. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

Nordcom S.p.a. - Protocollo n. NP-2024-111 del 22/03/2024

Nordcom S.p.A.
Sede Legale: P.le Cadorna, 14 - 20123 Milano
Tel. (+39) 02 721 51901
Email: info@nord-com.it
Pec: nord-com@legalmail.it
Web: www.nordcom.com

Registro delle imprese di
Milano-Monza-Brianza-Lodi
Cod.fisc. e n° iscriz 13384100155
R.E.A. n° 1644887
CS: € 5.000.000,00 i.v.

NORDCOM

5. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:

   i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;

   ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva come dettagliato di seguito;

Organo	Ultimo Verbale trascritto nei libri
Assemblea dei Soci	13 aprile 2023
Consiglio di Amministrazione	18 dicembre 2023
Collegio Sindacale	12 gennaio 2024

Organo	Verbali non ancora trascritti nei libri
Consiglio di Amministrazione	12 febbraio 2024

   iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;

   iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

6. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.

7. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

8. Con riferimento alla relazione sulla gestione, Vi confermiamo che siamo consapevoli che: un'incoerenza è significativa se, considerata singolarmente o insieme ad altre incoerenze, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso; la mancanza di conformità è rappresentata dall'assenza, nella relazione sulla gestione di informazioni richieste dalle norme di legge; un errore è significativo se, considerato singolarmente o insieme ad altri errori, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

9. Vi confermiamo:
   a. che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società, che hanno coinvolto:
      - la direzione;
      - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
      - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
   b. che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;

c. che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;

d. che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.

10. Vi confermiamo che non siamo a conoscenza di incidenti di cybersecurity che abbiano interessato la Società.

11. Vi confermiamo di non aver ricevuto comunicazioni ai sensi dell'Art. 25-octies del D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) da parte del collegio sindacale né segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'Art. 25-novies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza né comunicazioni da parte di banche e intermediari finanziari ai sensi dell'art Art. 25-decies del predetto Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

12. Vi confermiamo di aver adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza.

13. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale oltre a quelle contabilizzate e evidenziate in bilancio.

14. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7, che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.

15. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 8, che la relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio non contiene incoerenze e/o errori significativi.

16. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.

17. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate, quelle sottoposte a controllo congiunto e le società collegate e le società sottoposte al controllo della controllante.

18. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio.

    Peraltro, non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:

    a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;

    b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;

    c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;

    d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;

    e. inadempienze di clausole contrattuali;

    f. violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, come successivamente modificato dal D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 in attuazione della Direttiva (UE) 2015/849 e dal D. Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, in attuazione della direttiva n. 2018/843 del Parlamento europeo (Legge Antiriciclaggio);

    g. violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);

h. operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.

19. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dai regolamenti comunitari, dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.

20. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
    a. potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
    b. passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate nelle note integrative, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nelle note integrative. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
    c. eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa dà quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio;
    d. atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
    e. accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura similare;
    f. accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
    g. vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
    h. perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
    i. impegni di acquisto o vendita a termine o contratti similari su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
    j. perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.

21. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio d'esercizio.

22. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.

23. Sono state portate a Vostra conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili: a) intestazioni fiduciarie; b) impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate; c) impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici; d) impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante; e) perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione; f) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri; g) impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing; h) affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse; i) impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute; l) effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora scaduti; m) Opzioni

di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "*Warrant*", obbligazioni convertibili o altre fattispecie similari. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopraccitati punti sono state correttamente contabilizzate nei bilanci e/o evidenziate nella nota integrativa.

24. La società esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo (ad eccezione di quelli evidenziati nella nota integrativa).

25. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati (o sono realizzabili), ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.

26. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita di valore durevole.

27. Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio, abbiamo rispettato i requisiti patrimoniali derivanti da normativa di settore e contratti di finanziamento.

28. Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di strumenti finanziari richieste dall'art. 2427-*bis*, del Codice Civile. Tutte le attività e passività finanziarie sono state rilevate e classificate in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché corredate dall'informativa richiesta dai principi stessi. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

29. La società non ha in essere operazioni di copertura.

30. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

31. Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione con gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nella nota integrativa relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.

32. Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-*ter)* del Codice Civile. In particolare, sono stati indicati la natura e l'obiettivo economico di tali accordi, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano stati considerati rilevanti e l'indicazione degli stessi sia stata ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

33. Vi abbiamo informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime.

Vi confermiamo inoltre di aver fornito nella relazione sulla gestione apposita e puntuale informazione sulle operazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime con indicazione dei saldi debitori o creditori, delle vendite, degli acquisti, di altri ricavi o costi, dei contratti di leasing e delle garanzie. Infine, nel caso di operazioni atipiche o inusuali con

parti correlate, è stato esplicitato l'interesse della Società al compimento dell'operazione. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

34. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio, i relativi allegati e la relazione sulla gestione che Vi trasmettiamo unitamente alla presente lettera sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito.

    È nostra la responsabilità di informare il revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Vi confermiamo di: i) aver effettuato un'analisi degli impatti "diretti" e "indiretti" connessi al conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; ii) di avervi fornito tutte le informazioni rilevanti relative alla suddetta analisi.

Cordiali saluti.

NordCom S.p.A.

Presidente anche per conto del Consiglio di Amministrazione

NORDCOM S.p.A.

Sede legale in Milano – Piazzale Cadorna, 14

Cap. Soc. Euro 5.000.000,00 i.v. - R.E.A. di Milano n. 1644887

Cod. Fisc. e Registro Imprese di Milano n. 1338410015

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società NORDCOM S.P.A..

Signori Azionisti,

la presente relazione riferita al bilancio al 31 dicembre 2023 di NORDCOM S.P.A. (nel seguito la "**Società**") è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 5 marzo 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

L'impostazione della presente relazione è conforme alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si ricorda che il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2020, e, a seguito delle dimissioni presentate dalla Presidente Raffaella Pagani in data 27 maggio 2022, è attualmente composto dalla Dott.ssa Michela Zeme (Presidente), dal Dott. Marco Gurioli (componente effettivo) e dall'Avv. Roberta Dorotea Roscigno (componente effettivo).

Si precisa a tale proposito che, il Collegio Sindacale sta svolgendo le proprie funzioni in conformità al principio di "*prorogatio*", essendo il proprio mandato scaduto con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, mentre in data 17 aprile 2023, è stata nominata la società di revisione del Gruppo PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolgerà la revisione legale dei conti fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice

civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali non ha rilevato violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d'interesse della Società;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali; sulle parti correlate e infragruppo, il Collegio Sindacale richiama, come anche indicato nella relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'attenzione sull'informativa contenuta in Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa sui significativi rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con l'Azionista FNM e la sua partecipata Trenord S.r.l.;
- ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato sull'adeguatezza sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dalla società di revisione ed attraverso l'esame dei documenti aziendali.

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da

richiederne la menzione nella presente relazione;

- nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società incaricata della revisione legale dei conti PriceWaterhouseCoopers SpA;
- la Società ha adottato il Modello di Organizzazione ex D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico. Nel corso dell'anno, si sono svolti incontri con il Responsabile Auditing di Gruppo, dal cui scambio di informazioni non sono emersi rilievi sulla validità del sistema di controllo aziendale, e con l'Organismo di Vigilanza, acquisendo le necessarie informazioni sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Non sono emersi, nel corso degli incontri, dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Dalla relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza, presentata al Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2023, di monitoraggio del modello stesso non sono emersi elementi di criticità da segnalare.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione il 5 marzo 2024 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, e dalla Nota Integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. che in data 22 marzo 2024 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio al 31 dicembre 2023. Tale relazione non evidenzia rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio. Vi è il richiamo di informativa sopra menzionato sulle parti correlate.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2023, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione

della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e 5, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, del Codice civile, si dà atto che non è iscritto alcun avviamento in bilancio;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie;
- è stata data informativa in merito agli impegni e garanzie prestate.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, è positivo per euro 1.121.172. In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli Azionisti.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si ritiene, sotto i profili di propria competenza, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Come infra precisato, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, è scaduto per compiuto mandato l'intero Collegio Sindacale, che nel corso dell'anno 2023 ha proseguito le attività in regime di *prorogatio*.

Rinnoviamo, pertanto, l'invito a provvedere alla nomina, per il triennio 2024-2026, di tre Sindaci effettivi, tra cui il Presidente del Collegio, e di due Sindaci supplenti, nonché alla determinazione dei rispettivi emolumenti annuali.

Milano, 22 marzo 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Michela Zeme	Presidente
Marco Gurioli	Sindaco Effettivo
Roberta Dorotea Roscigno	Sindaco Effettivo